

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA GESTIONE 2016

VALUTAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

Premessa

La presente Relazione, riferita all'esercizio finanziario 2016, viene redatta a cura della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

Verranno esaminati ed approfonditi i criteri utilizzati nella redazione del rendiconto della gestione e le informazioni ritenute più significative. Inoltre verranno presentate le relazioni finali di gestione riepilogative delle attività più rilevanti svolte dai Servizi Comunali nel corso dell'anno 2016.

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione degli Enti Locali, così come previsto nel vigente ordinamento contabile.

In particolare:

- con il D.U.P. ed il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'Amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto e relativi documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti.

Ai sensi dell'art. 151 comma 6. del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. la Relazione della Giunta *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti"*.

Con la presente relazione verranno pertanto esaminati i dati finanziari, risultanti dal conto del bilancio, quelli economico-patrimoniali, risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale e si darà atto della concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2016 viene redatto secondo gli schemi ed i principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il conto del bilancio

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il conto del bilancio evidenzia informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla rappresentazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, è composto da risultati parziali, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Il Conto del bilancio contempla una parte riguardante le entrate ed una parte riguardante le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione ed a meglio rappresentare i dati finanziari dell'esercizio in esame.

Le entrate e le spese vengono esposte tenendo conto delle unità elementari previste

nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere nonché le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- l'andamento dei flussi di cassa, evidenziando gli incassi ed i pagamenti effettivamente conseguiti al termine della gestione.

Gestione di competenza

La "*gestione di competenza*" considera solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio di riferimento, senza quindi esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi, ed evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio.

Questi valori, se positivi, indicano che l'ente ha avuto la capacità di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Viceversa, risultati negativi portano a concludere che l'ente ha assunto spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Si ricorda che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili in materia di finanza locale, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa previsti dall'articolo 162, comma 6 dello stesso D.Lgs. 267/2000.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di amministrazione positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo di amministrazione) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo (disavanzo di amministrazione) può trovare la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese oppure nella mancanza di risorse da destinare alle spese necessarie allo svolgimento di attività istituzionali.

Appare necessario evidenziare che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato ed al fondo pluriennale vincolato, che può compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

Gestione di competenza - parte corrente

L'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di competenza derivante da parte corrente pari ad Euro 3.440.411,93, come dimostrato dalla seguente tabella.

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese correnti	18.111,00	578.111,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	390.861,27	390.861,27	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.227.200,00	13.241.677,00	13.986.759,32	11.122.493,61	105,63%	84,00%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.880.531,00	1.953.731,00	1.706.990,56	1.371.008,39	87,37%	70,17%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.553.129,00	3.542.452,00	3.537.849,80	2.523.194,87	99,87%	71,23%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	19.069.832,27	19.706.832,27	19.231.599,68	15.016.696,87	97,59%	76,20%

ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Margine corrente da equilibri di bilancio	167.375,00	173.375,00	173.375,00	0,00	100,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (B)	167.375,00	173.375,00	173.375,00	0,00	100,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE CORRENTI (A) - (B)	18.902.457,27	19.533.457,27	19.058.224,68	15.016.696,87		

SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO PRESTITI

SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 1 - Spese correnti	18.237.467,27	18.308.467,27	14.945.355,97	13.619.564,63	81,63%	74,39%
<i>FPV corrente</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>441.087,44</i>			
Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti	700.290,00	1.260.290,00	1.200.341,61	1.200.341,61	95,24%	95,24%
TOTALE SPESE	18.937.757,27	19.568.757,27	16.586.785,02	14.819.906,24	84,76%	75,73%

DIFFERENZIALE DI PARTE CORRENTE AD OGGI (INCLUSO AVANZO E FPV)	-35.300,00	-35.300,00	3.440.411,93	196.790,63
---	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------

Il positivo risultato di amministrazione di parte corrente è innanzitutto causato dallo stanziamento di Euro 1.240.400,00 relativo a “fondo crediti di dubbia esigibilità”. Si evidenzia che, come evidenziato dal punto 3.3 del principio contabile della contabilità finanziaria, “Per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo. Pertanto, se l’ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel bilancio di previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell’esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Il differenziale di parte corrente del bilancio 2016 è influenzato positivamente anche da minori spese e da maggiori entrate realizzate rispetto agli stanziamenti. Fra le minori spese si evidenziano le seguenti componenti, in alcuni casi conseguenti ribassi ottenuti in sede di gara o migliori prezzi ottenuti in sede di adesione a convenzione CONSIP: a) fondo di riserva (Euro 56.500); b) utenze (Euro 200.000 circa inclusa illuminazione pubblica); c) manutenzioni del verde e degli stabili (Euro 233.000,00 circa); d) riscaldamento (Euro 54.000 circa); e) personale (Euro 210.000 circa); f) spese in materia sociale (Euro 90.000 circa); g) spese correnti finanziate da FPV (Euro 135.000). Fra le maggiori entrate si evidenziano i maggiori incassi Imu 2016 rispetto alle previsioni (+ 180.000 circa al netto delle minori entrate TASI) ed i maggiori accertamenti tributari IMU (+ 570.000 rispetto alle previsioni, maggiore importo interamente svalutato mediante utilizzo del fondo crediti di dubbia esigibilità).

Infine, si sottolinea anche il positivo risultato di cassa corrente pari ad Euro 196.790,63, dato dalla differenza fra le riscossioni totali dei primi tre titoli di entrata (Euro 15.016.696,87) ed i pagamenti totali delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti (Euro 14.819.906,24).

Gestione di competenza - parte investimenti

L'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di competenza derivante dalla parte investimenti pari ad Euro 844.207,83, come dimostrato dalla seguente tabella.

DATI AL 31/12/2016

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	1.272.098,00	1.272.098,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.484.046,95	2.484.046,95	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	1.781.195,00	1.791.195,00	949.944,43	827.418,47	53,03%	46,19%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6° - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (A)	5.537.339,95	5.547.339,95	949.944,43	827.418,47	17,12%	14,92%

ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Margine corrente da equilibri di bilancio	167.375,00	173.375,00	173.375,00	0,00	100,00%	0,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (B)	167.375,00	173.375,00	173.375,00	0,00	100,00%	0,00%

TOTALE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE A SPESE IN CONTO CAPITALE (A) + (B)	5.704.714,95	5.720.714,95	1.123.319,43	827.418,47		
--	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	--	--

SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.669.414,95	5.685.414,95	2.977.744,41	2.744.956,35	52,38%	48,28%
<i>FPV capitale</i>	0,00	0,00	1.057.512,14			
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE SPESE	5.669.414,95	5.685.414,95	4.035.256,55	2.744.956,35	70,98%	48,28%

DIFFERENZIALE DI PARTE CAPITALE AD OGGI (INCLUSO AVANZO E FPV)	35.300,00	35.300,00	844.207,83	-1.917.537,88		
---	------------------	------------------	-------------------	----------------------	--	--

Il risultato di parte capitale è influenzato significativamente da minori impegni registrati su alcuni stanziamenti di spesa, i più significativi dei quali vengono di seguito evidenziati: a) cablaggio (Euro 200.000); b) redazione PGT (Euro 170.000 circa confluiti in avanzo vincolato); c) orti urbani (Euro 50.000). Tali spese verranno riprogrammate a valere sul prossimo bilancio di previsione 2017-2019.

Si sottolinea inoltre anche il positivo impatto sul risultato d'amministrazione derivante dalla gestione investimenti in relazione ai risparmi di spesa ottenuti sulle opere finanziate da fondo pluriennale vincolato (Euro 322.000 circa).

Il risultato di cassa derivante dalla gestione in conto capitale, di importo pari ad Euro - 1.917.537,88, è influenzato dal fatto che nel corso del 2016 sono state impiegate quote significative di avanzo di amministrazione e di fondo pluriennale vincolato coincidenti in gran parte con incassi registrati in esercizi precedenti (Euro 3,7 milioni complessivi circa).

La gestione dei residui

La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei crediti e dei debiti provenienti da esercizi precedenti.

Il D.Lgs. 267/2000, in corrispondenza dell'articolo 228, comma 3, dispone che *"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

L'eliminazione di residui attivi produce una riduzione del risultato di amministrazione, al contrario lo stralcio di quelli passivi produce effetti contabili positivi.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno l'obbligazione giuridica che ne è alla base. Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Ai sensi del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 punto 9.1 *"La gestione dei residui"*, si è quindi proceduto al Riaccertamento ordinario dei residui mediante adozione:

- di apposite determinazioni, da parte dei rispettivi Dirigenti di Settore, per l'operazione di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 32 in data 21 febbraio 2017 con la quale si è preso atto delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e si è provveduto a reimputare in corrispondenza di esercizi futuri gli impegni di spesa assunti a valere sull'esercizio 2016 ma non esigibili in tale esercizio, formalizzando così la conseguente variazione di bilancio necessaria per la modifica del Fondo pluriennale vincolato (art. 175, comma 5 bis lett. e) D.Lgs. 267/2000).

La gestione dei residui si chiude con un risultato favorevole pari ad Euro 1.334.853,05 (maggiori entrate Euro 1.266.182,16; minori spese Euro 68.670,89). Tale risultato è significativamente influenzato da maggiori residui attivi coincidenti con accertamenti tributari IMU relativi ad esercizi precedenti non ancora iscritti a bilancio (Euro 1.405.671,13), interamente coperti in via prudenziale da maggior fondo crediti di dubbia esigibilità considerata l'elevata difficoltà di riscossione.

Fra le operazioni di significativo impatto nella gestione dei residui, si sottolineano minori entrate per complessivi Euro 480.378,38 in coincidenza di risorse da tassa rifiuti (Euro 170.972,96) e di risorse da contravvenzioni codice strada (Euro 309.405,42) stralciate dal bilancio essendo trascorsi più di 3 anni dalla scadenza del credito, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Si tratta di crediti per i quali sono in corso procedure di riscossione coattiva che evidentemente continueranno il loro corso indipendentemente dalla presenza del residuo a bilancio. In caso di incassi su tali posizioni nei prossimi rendiconti si registreranno maggiori incassi in conto residui. Tali minori entrate

sono state riallocate in coincidenza delle attività dello stato patrimoniale anche se, prudenzialmente, interamente svalutate.

Di seguito vengono elencati i residui aventi anzianità superiore a 5 anni e le minori entrate registrate nel rendiconto 2016.

RESIDUI ATTIVI AVENTI ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI

TITOLO	CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 31/12/2016	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
3	149400	2010	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	2.700,00	1.917,00	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari su giornale comunale. Sono in corso procedure di recupero del credito.
3	149400	2011	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	2.381,75	1.691,04	Trattasi di crediti per spazi pubblicitari su giornale comunale. Sono in corso procedure di recupero del credito.
3	154850	2008	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	138,51	110,81	Trattasi di crediti per i quali è in corso piano di rientro. Si osserva che nel 2017 è stata incassata l'intera somma a residuo.
3	154850	2010	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	527,53	422,02	Trattasi di crediti per i quali è in corso piano di rientro. Si osserva che nel 2017 sono stati incassati Euro 100.
3	154850	2011	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	364,44	291,55	Trattasi di crediti per i quali è in corso il recupero coattivo con Equitalia.
3	158900	2010	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA (ENTRATA 158900 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 58300, 58350 E 58760)	22,20	11,99	Trattasi di crediti per i quali è in corso piano di rientro. Si osserva che nel 2017 è stata incassata l'intera somma a residuo.
3	158900	2011	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE, LARGO EUROPA (ENTRATA 158900 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 58300, 58350 E 58760)	5.187,93	2.801,48	Trattasi di crediti per i quali è in corso piano di rientro o recupero coattivo con Equitalia. Si osserva che nel 2017 sono stati incassati Euro 127,80.
TOTALE				11.322,36	11.322,36	

RESIDUI PASSIVI AVENTI ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI

CAPITOLO	ANNO	DESCRIZIONE	RESIDUI AL 31/12/2016	NOTE
131400	2006	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	513,17	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2007	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	4.036,92	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
131400	2008	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.810,49	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale oltre a depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.
131400	2009	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.200,00	Trattasi di depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.
94100	2010	SPESE PER AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI PAINA - AE	2.440,00	Si tratta di residuo passivo pagato nel 2017
131400	2010	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	5.957,99	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale oltre a depositi per rottura suolo da svincolare dopo presentazione di documentazione tecnica non ancora pervenuta.
131400	2011	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI (SPESA 131400 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 179000)	3.962,29	Trattasi di depositi cauzionali per contratti di locazione da restituire al termine del periodo contrattuale
TOTALE			23.920,86	

RESIDUI ATTIVI RELATIVI AD ESERCIZI 2015 E PRECEDENTI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

TITOLO	TIPOLOGIA	CAPITOL	ANNO	DESCRIZIONE	MAGGIORE / MINORE ENTRATA	MOTIVO DELL'ELIMINAZIONE
1	101	137000	2012	TARSU	-31.859,17	Ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, essendo trascorsi più di 3 anni dalla scadenza del credito, il residuo attivo è stato stralciato dal conto del bilancio. Sono comunque in corso procedure di riscossione coattiva affidate ad Equitalia che, in caso di incassi, genereranno maggiori entrate in conto residui sui bilanci futuri
1	101	137400	2013	TARES - ENTRATE DA TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI	-139.113,79	Ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, essendo trascorsi più di 3 anni dalla scadenza del credito, il residuo attivo è stato stralciato dal conto del bilancio. Sono comunque in corso procedure di riscossione coattiva affidate ad Equitalia che, in caso di incassi, genereranno maggiori entrate in conto residui sui bilanci futuri
2	101	145650	2014	ENTRATE DA PROVINCIA PER ASSISTENZA AD ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SUPERIORI (ENTRATA 145650 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 72580 E 75380)	-0,50	Trattasi di arrotondamento
2	101	145650	2015	ENTRATE DA PROVINCIA PER ASSISTENZA AD ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SUPERIORI (ENTRATA 145650 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 72580 E 75380)	-3.679,53	La minore entrata è compensata da maggiore entrata registrata su altro capitolo intestato a Provincia (capitolo 145600/2015)
3	100	148800	2015	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	-4.320,75	Si tratta di minori entrate in materia di istruzione a seguito del ricalcolo delle quote dovute dalle famiglie (ritiro iscrizione, verifica degli effettivi giorni di presenza ecc.)
3	100	149010	2015	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	-2.015,55	Si tratta di minori entrate in materia di istruzione a seguito del ricalcolo delle quote dovute dalle famiglie (ritiro iscrizione, verifica degli effettivi giorni di presenza ecc.)
3	100	149400	2013	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	-151,25	Si è eliminato accertamento erroneamente mantenuto in esercizi precedenti
3	100	152400	2015	ENTRATE DA CO.NA.I. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA [LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	-8.220,10	La minore entrata si è resa necessaria per allineare il residuo attivo agli importi effettivamente dovuti dal Consorzio Rifiuti al Comune di Giussano. Tale definitivo importo è stato comunicato nel marzo 2016 quando il rendiconto 2015 era già stato chiuso e quindi si è reso necessario intervenire nell'esercizio 2016 a valere sui residui 2015
3	100	154000	2015	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	-46,08	Trattasi di arrotondamento
3	100	154200	2015	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	-1.200,00	Si è eliminato accertamento erroneamente mantenuto in esercizi precedenti
3	100	154850	2012	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	-526,61	Si tratta di minore entrata controbilanciata da maggiore entrata imputata su altro capitolo (154860/2012)
3	100	156450	2015	ENTRATE DERIVANTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI - CONTRIBUTI PER INCENTIVI E SCAMBIO SUL POSTO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	-40,16	Trattasi di arrotondamento
3	100	158380	2014	RECUPERO SPESE DIVERSE SETTORE LL PP	-133,30	Trattasi di arrotondamento
3	200	148150	2013	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ISCRITTE A RUOLO	-309.405,42	Ai sensi del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, essendo trascorsi più di 3 anni dalla scadenza del credito, il residuo attivo è stato stralciato dal conto del bilancio. Sono comunque in corso procedure di riscossione coattiva affidate ad Equitalia che, in caso di incassi, genereranno maggiori entrate in conto residui sui bilanci futuri
3	500	158910	2014	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCINA COSTA (S 5831)	-101,17	Trattasi di arrotondamento
4	200	167560	2015	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA TERZI PER FINANZIAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ENTRATA 167560 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 100290)	-2.610,50	L'entrata, ancora da incassare, è stata reimputata sull'esercizio 2017
4	500	161000	2015	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA CONTRIBUTO DI MIGLIORIA X VENDITA IMMOBILI SUCCESSIVAMENTE ALLA PRIMA ASSEGNAZIONE	-10.771,66	L'entrata è stata incassata a valere sull'esercizio 2016
9	100	177800	2015	RITENUTE EX CPDEL A CARICO PERSONALE (ENTRATA 177800 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 130200)	-0,35	Trattasi di arrotondamento
9	200	179200	2015	RIMBORSO PER ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI (ENTRATA 179200 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 132000)	-0,01	Trattasi di arrotondamento
9	200	181000	2015	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI ED ASTE (ENTRATA 181000 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 133400)	-0,70	Trattasi di arrotondamento
Totale					-514.196,60	

Fra le minori entrate evidenziate, si osserva che gli importi più significativi (Euro 480.378,38) coincidono con residui attivi stralciati in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, per il quale *“Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell’entrata valuta l’opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione”*.

Si tratta di entrate coincidenti con contravvenzioni al codice della strada (Euro 309.405,42) e con Tassa Rifiuti (Euro 170.972,96) per le quali si è già dato riscontro nella presente relazione. La gestione di tali crediti è stata affidata ad Equitalia che sta procedendo con il recupero coattivo. Si osserva che tali crediti sono stati evidenziati nelle scritture economico patrimoniali dell’ente, ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile, anche se completamente svalutati visto il difficile grado di esazione.

Nel prospetto di seguito proposto, così come stabilito dallo stesso punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria, si riepilogano i crediti per tassa rifiuti e per contravvenzioni codice strada stralciati dal bilancio ma le cui procedure di recupero coattivo sono ancora in corso in Equitalia. Si evidenzia che il ruolo Equitalia, di valore più alto rispetto a quello dei residui attivi stralciati, contempla sanzioni ed interessi che invece non vengono registrati fra i residui attivi del bilancio in quanto contabilizzate per cassa ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Soprattutto nel caso delle contravvenzioni codice strada, si evidenzia come l'importo del credito aumenti in modo esponenziale nel caso di iscrizione a ruolo coattivo (più del doppio) per la presenza di ingenti sanzioni ed interessi oltre all'aggio previsto ad Equitalia.

ENTRATA A RUOLO EQUITALIA	ESERCIZIO DI IMPOSTA	RESIDUO RUOLO
Tarsu	2012	207.889
Tares	2013	322.833
Sanzioni codice strada	2013	1.061.430

Il Risultato della gestione finanziaria

L'esercizio 2016 si chiude registrando un avanzo di amministrazione pari ad Euro 9.711.294,05. Fra le spese si registra il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo di Euro 1.498.599,58, pari agli impegni finanziati con risorse già accertate ma non esigibili entro il termine dell'esercizio 2016.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce certamente un indice positivo per la gestione evidenziando, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le quote di avanzo di amministrazione derivanti dalla gestione di competenza (parte corrente e capitale), dalla gestione dei residui e dalla parte di avanzo di amministrazione già iscritta nei precedenti rendiconti e non ancora impiegata a bilancio.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE (incluso avanzo impiegato e FPV spesa)	3.440.411,93
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE (incluso avanzo impiegato e FPV spesa)	844.207,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA GESTIONE RESIDUI	1.334.853,05
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015 NON UTILIZZATO NEL 2016	4.091.821,24
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	9.711.294,05

Ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'avanzo di amministrazione:

	Importi	Note
FONDI LIBERI	4.230.733,71	
FONDI VINCOLATI	615.153,09	Trattasi di economie su fondi aventi destinazione specifica
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	484.682,78	Trattasi di risorse in conto capitale senza specifico vincolo di destinazione
FONDI ACCANTONATI	4.380.724,47	Trattasi di: fondo crediti dubbia esigibilità (Euro 3.978.724,47) e accantonamento per passività potenziali (Euro 402.000)
	9.711.294,05	

L'avanzo vincolato viene invece dettagliato nel prospetto seguente.

AVANZO VINCOLATO ISCRITTO NEL RENDICONTO 2016

ORIGINE DELL'AVANZO VINCOLATO 2016							
NATURA DELL'AVANZO	MINORI SPESE / MAGGIORI ENTRATE	CAPITOLO	ANNO DI FORMAZIONE DELL'IMPEGNO	DESCRIZIONE	IMPORTO	ANNO RENDICONTO	TIPOLOGIA VINCOLO
Conto Capitale	Minori spese	90982	2015	SPESE PER PALATENDA E ALTRO - MUTUO (FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DA INDEBITAMENTO)	3.348,07	2015	Mutuo Unicredit
Conto Capitale	Minori spese	103380	2012	SPESE PER REDAZIONE DEL PIANO GOVERNO TERRITORIALE	9.375,34	2015	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie (spesa finanziata da entrate permessi costruire)
Conto Capitale	Minori spese	vari, proveniente da	2014	Sanzioni Codice strada parte investimenti	13.874,65	2014	Contraavvenzioni codice strada - Vincolo da norme di Legge
Conto Capitale	Minori spese	106832	2015	FONDO PER INTERVENTI PRESSO AREE VERDI A DISPOSIZIONE DEL COMUNE (FINANZIATA NEL 2015 DA FPV DA RISORSE FINALIZZATE)	11.729,14	2015	Fondo aree verdi - Vincolo da norme di Legge
Conto Capitale	Maggiori entrate	167100	2015	FONDO AREE VERDI COMUNE (ENTRATA 167100 FINALIZZATA ALLA SPESA 106830)	5.955,52	2015	Fondo aree verdi - Vincolo da norme di Legge
Conto Capitale	Minori spese	vari	2014 e precedenti	vari capitoli economizzati nel rendiconto 2015 e confluiti in avanzo libero, occorre imputarli nel 2016 ad avanzo vincolato	13.846,41	2016	Fondo aree verdi - Vincolo da norme di Legge
Conto Capitale	Maggiori entrate	167100	2016	FONDO AREE VERDI COMUNE (ENTRATA 167100 FINALIZZATA ALLA SPESA 106830)	29.414,41	2016	Fondo aree verdi - Vincolo da norme di Legge
corrente	minori spese	73452	2016	SPESE PER CONTRIBUTI PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.800,00	2016	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	73452	2016	SPESE PER CONTRIBUTI PROGETTO CANONE CONCORDATO - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.200,00	2016	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	Maggiori entrate	143600	2016	ENTRATE DA REGIONE PER FONDO SOCIALE AFFITTI (ENTRATA 143600 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 73410)	30.529,00	2016	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	Maggiori entrate	144680	2016	FONDO DA REGIONE LOMBARDIA PER BANDO 'MOROSITA' INCOLPEVOLE' PER CONTRIBUTI AGLI AFFITTI DI CITTADINI BISOGNOSI (ENTRATA 144680 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 73440 E 73444)	59.018,97	2016	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	72572	2016	FONDO PER SERVIZI CONCERNENTI AREA VULNERABILITA' FINANZIATI DA PIANO DI ZONA (SPESA 72570 FINALIZZATA ALL'ENTRATA 146150 CON LA SPESA 75020)	9.970,16	2016	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	minori spese	vari capitoli	2016	vari capitoli spesa del personale	15.500,00	2016	Spese del personale per aumento CCNL - Vincolo da norme di Legge
Conto Capitale	minori spese	103380	2016	SPESE PER REDAZIONE DEL PIANO GOVERNO TERRITORIALE	167.481,60	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
Conto Capitale	minori spese	90980	2006	verifica resistenza al fuoco immobili comunali	2.537,60	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
Conto Capitale	minori spese	99050	2007	SPESE PER OPERE STRADALI DIVERSE -	4.040,00	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
Conto Capitale	minori spese	94100	2010	Redazione SCIA per rilascio CPI scuola San Filippo Neri	1.464,00	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
Conto Capitale	minori spese	108800	2010	accatastamento loculi cimitero Paina e aggiornamento pratiche catastali cimiteri Giussano e Paina	1.694,44	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
corrente	minori spese	72570	2016	FONDO PER SERVIZI PER "AREA VULNERABILITA'" DA PIANO DI ZONA (SPESA 72570 FINALIZZATA NEL 2016 AD ENTRATA 146150 CON SPESE 75020; 72574 E 75024)	9.373,78	2016	Fondi finalizzati - Vincoli da trasferimenti
corrente	maggiori entrate	135150	2016	ACCERTAMENTI TRIBUTARI IMU RETE SOCIALE ANNI 2014 2015 2016 - AGGIO PER RISCOSSIONE COATTIVA RISPETTO ALLE POSIZIONI ACCERTATE MA NON INCASSATE	170.000,00	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
corrente	Maggiori entrate	157100	2016	ENTRATE DA RIMBORSI ASSICURATIVI - Escussione polizza Groupama per Paina Calcio	50.000,00	2016	Vincoli attribuiti dall'Amministrazione per entrate straordinarie
Totale Avanzo vincolato					615.153,09		

Di seguito, viene rappresentato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015 a bilancio di previsione 2016.

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015 ALL'ESERCIZIO 2016

AVANZO VINCOLATO DA RENDICONTO 2015	243.492,55
AVANZO VINCOLATO DA INDEBITAMENTO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2016	180.000,00
AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2016	4.821,00
AVANZO VINCOLATO DA NORME DI LEGGE IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2016	14.388,00
AVANZO VINCOLATO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2016	44.283,55
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI DA RENDICONTO 2015	849.735,74
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2016	820.000,00
AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2016	29.735,74
AVANZO LIBERO DA RENDICONTO 2015	2.721.801,95
AVANZO LIBERO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2016	831.000,00
AVANZO LIBERO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2016	1.890.801,95
AVANZO ACCANTONATO DA RENDICONTO 2015	2.127.000,00
AVANZO ACCANTONATO IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2016	-
AVANZO ACCANTONATO NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2016	2.127.000,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2015	5.942.030,24
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IMPIEGATO A BILANCIO DI PREVISIONE 2016	1.850.209,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2016	4.091.821,24

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di difficile esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare i residui attivi che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto, il Comune di Giuszano ha quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare in avanzo di amministrazione facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti, ed analizzando ogni singolo capitolo di entrata.

A tal fine si è provveduto:

1. a determinare, per ciascun capitolo, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui al punto 9 del principio contabile Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
2. a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
3. ad applicare all'importo complessivo dei residui di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in occasione del rendiconto 2015 ammontava ad Euro 1.927.107,43; a seguito dell'analisi dei residui attivi iscritti nel rendiconto 2016 l'ammontare complessivo del fondo è stato quantificato in Euro 3.978.724,47 con un incremento di Euro 2.051.617,04. Tale incremento è principalmente influenzato dall'iscrizione fra i residui attivi di maggiori entrate tributarie per recupero evasione IMU, di cui Euro 1.405.671,13 assunte in corrispondenza degli esercizi 2014 e 2015 ed Euro 596.876,93 assunte in corrispondenza dell'esercizio 2016.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato in avanzo di amministrazione per Euro 3.978.724,47, risulta congruo e dettagliato nella tabella rappresentata di seguito.

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA VINCOLARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - RENDICONTO 2016

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT.	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO	
				2015 @ precedenti	2016 competenza	Totale			
135150	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	1	101	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	1.405.671,13	596.876,93	2.002.548,06	100%	2.002.548,06
134500	I.C.I. ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	1	101	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		3.227,21	3.227,21	0%	0,00
135900	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1	101	Entrata non soggetta a svalutazione. Lo stanziamento, come da principio contabile (punto 3.7.5), coincide con gli accertamenti da bilancio 2015 completamente incassati entro il termine dell'anno 2016		1.573.148,73	1.573.148,73	da non svalutare da principio contabile	0,00
136850	I.C.I. ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	1	101	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		3.538,33	3.538,33	0%	0,00
135600	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (VOCI UNIFICATE DAL 2015)	1	101			5.355,73	5.355,73	43%	2.283,17
135610	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	1	101	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		1.829,30	1.829,30	0%	0,00
137000	TARSU	1	101	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione	240,00		240,00	0%	0,00
137460	TARI	1	101	Si è tenuta in considerazione la percentuale di mancati incassi della TARI al fine di individuare la quota FCDE	591.001,47	472.914,00	1.063.915,47	58%	612.060,31
137480	TARI MERCATI	1	101	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		2.969,00	2.969,00	0%	0,00
137490	TARES/TARI - PER NUOVI ACCERTAMENTI TRIBUTARI SU ANNI PRECEDENTI	1	101	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	66.408,84	18.556,67	84.965,51	100%	84.965,51
137620	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	1	301	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	8.451,72	185.849,81	194.301,53	da non svalutare da principio contabile	0,00
139400	ENTRATE DALLO STATO PER COPERTURA DI ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER MALATTIA ED ALTRI RIMBORSI (AGES, INQUINAMENTO ACUSTICO, ARREDI SCOLASTICI ECC.)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		173,42	173,42	da non svalutare da principio contabile	0,00
143350	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA PER PROGETTO "NIDI GRATIS"	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		20.829,98	20.829,98	da non svalutare da principio contabile	0,00
143400	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE COMUNE DI SEREGNO PER ASILO NIDO	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		19.003,09	19.003,09	da non svalutare da principio contabile	0,00
144050	ENTRATE DA PIANO DI ZONA DA DESTINARE A SOSTEGNO ONERI SERVIZI INTEGRAZIONE LAVORATIVA IN MATERIA SOCIALE (FINALIZZATA ALLA SPESA 72840)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		18.634,60	18.634,60	da non svalutare da principio contabile	0,00
144200	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		43.087,59	43.087,59	da non svalutare da principio contabile	0,00
144400	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		30.960,40	30.960,40	da non svalutare da principio contabile	0,00
144600	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE PIANO DI ZONA PER SERVIZI DI ASSISTENZA AFFIDI/RICOVERO MINORI	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		19.101,85	19.101,85	da non svalutare da principio contabile	0,00
145450	ENTRATE DA PROVINCIA PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ENTRATA 145450 FINALIZZATA ALLA SPESA 43390)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		23.627,40	23.627,40	da non svalutare da principio contabile	0,00
146090	ENTRATE DA COMUNI PER SPESE ANTICIPATE PER CEDOLE LIBRARIE AD ALUNNI NON RESIDENTI	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	108,95	508,14	617,09	da non svalutare da principio contabile	0,00
146100	ENTRATE DA COMUNI PER UTILIZZO CENTRO COTTURA	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		11.996,70	11.996,70	da non svalutare da principio contabile	0,00
146150	ENTRATE DA PIANO DI ZONA PER INTERVENTI IN MATERIA DI VULNERABILITA' (ENTRATA 146150 FINALIZZATA ALLE SPESE 75020 72570)(SI VEDA QUOTA FPV)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	5.133,72	90.251,80	95.385,52	da non svalutare da principio contabile	0,00
146220	ENTRATE DA REGIONE LOMBARDIA TRAMITE PIANODI ZONA DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER BISOGNI SOCIO SANITARI DI MINORI IN TUTELA - CONTRIBUTI REGIONALI AI SENSI DELLA DGR 3850/2012 SCHEDA C	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		22.540,00	22.540,00	da non svalutare da principio contabile	0,00
146260	ENTRATE DA PIANO DI ZONA CONCERNENTI FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (ENTRATA 146260 FINALIZZATA ALLE SPESE 74510 74660)	2	101	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		33.359,15	33.359,15	da non svalutare da principio contabile	0,00
149400	PROVENTI PERIODICO COMUNALE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		8.832,75		8.832,75	71%	6.299,39
158750	ENTRATE DA TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER CONCORSO SPESA CENTRO RICREATIVO ESTIVO	2	104	Si tratta di residuo attivo sempre incassato entro l'anno		1.908,05	1.908,05	0%	0,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
				2015 e precedenti	2016 competenza	Totale		
156450	ENTRATE DERIVANTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI - CONTRIBUTI PER INCENTIVI E SCAMBIO SUL POSTO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		3.488,08	3.488,08	25%	873,97
148600	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA MATERNA ORGANIZZATA DAL COMUNE (ENTRATA RILEVANTE A FINI IVA)	3	100		255,80	638,88	33%	291,76
148800	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER ATTIVITA' INTEGRATIVA DELLA SCUOLA ELEMENTARE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		2.553,05	4.600,55	72%	5.174,79
149000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER MENSE SCOLASTICHE	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		244.391,50	100%	244.391,50
149010	ENTRATE DA CONTRIBUTO UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		2.376,50	7.602,90	30%	2.961,30
149600	ENTRATE DA UTENTI PER ATTIVITA' GINNICO-SPORTIVE (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100	Si tratta di residuo attivo sempre incassato entro l'anno		4.170,00	0%	0,00
149800	ENTRATE PER USO PALESTRE/CENTRO SPORTIVO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100	Si tratta di residuo attivo sempre incassato entro l'anno		3.663,36	0%	0,00
152400	ENTRATE DA CO.NA.I. PER RACCOLTA DIFFERENZIATA (LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	3	100		1.009,94	202.947,78	3%	5.679,42
152600	ENTRATE DA RETTE FREQUENZA ASILO NIDO (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		16.305,26	4.361,37	47%	9.755,31
152800	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI RICOVERO DI ANZIANI INABILI E MINORI	3	100	Si tratta di residuo attivo sempre incassato entro l'anno		17,16	0%	0,00
153600	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE PER DISTRIBUZIONE DI PASTI A DOMICILIO	3	100			2.881,39	1%	20,23
154000	ENTRATE DA UTENTI PER CONCORSO ALLE SPESE DI TRASPORTO E MENSA DI DISABILI IN GESTIONE AI SERVIZI SOCIALI	3	100		3.961,73	4.168,65	24%	1.928,71
158370	RECUPERO SPESE DIVERSE SETTORE GOVERNO TERRITORIO	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		750,00	100%	750,00
158400	ENTRATE PER RILASCIO DI COPIE E STAMPATI PRODOTTI DALL'UFFICIO TECNICO	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		899,09	100%	899,09
154200	ENTRATE DA SERVIZI CIMITERIALI	3	100		14.587,00	14.090,00	31%	9.027,22
154800	ENTRATE DA AFFITTO STABILE CASERMA E ALLOGGI CARABINIERI	3	100	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione		30.796,62	da non svalutare da principio contabile	0,00
154850	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI ERP	3	100		150.610,93	56.800,28	80%	165.840,22
154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3	100		29.233,68	24.269,91	84%	45.198,16
154900	ENTRATE DA FITTI ATTIVI PER ALLOGGIO AD USO SOCIALE	3	100	Si tratta di residuo attivo sempre incassato entro l'anno		1.008,47	0%	0,00
155400	ENTRATE DA FITTI ATTIVI PER SPAZI COMMERCIALI (ENTRATA RILEVANTE AI FINI IVA)	3	100		606,40	4.719,58	13%	689,14
155700	ENTRATE DA CANONI PER CONCESSIONE AREE PER IMPIANTI TELEFONICI	3	100	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		7.899,89	100%	7.899,89
155900	COSAP PERMANENTE	3	100	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		1.379,00	0%	0,00
155910	COSAP TEMPORANEA	3	100	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		11.480,00	0%	0,00
147810	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA URBANISTICA E DI EDILIZIA IN CAPO A FAMIGLIE	3	200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		4.000,00	100%	4.000,00
148000	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A FAMIGLIE (ART.142)	3	200		21.311,26	88.691,64	80%	87.686,60
148010	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A FAMIGLIE (ART.208)	3	200		223.411,35	110.380,26	80%	266.075,27
148250	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI ELETTRONICI A IMPRESE (ART.142)	3	200		4.003,84	40.032,40	80%	35.102,60
148260	ENTRATE DA SANZIONI PER IRREGOLARITA' AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DA AGENTI DI POLIZIA LOCALE A IMPRESE (ART.208)	3	200		12.145,49	27.435,56	80%	31.551,24
148150	AMMENDE VIOLAZIONI COD. STRADA - F.DO SVAL. CREDITI	3	200		230.000,00	230.000,00	80%	183.339,87

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DA VINCOLARE IN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - RENDICONTO 2016

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT.	NOTE	RESIDUI ATTIVI			% DA SVALUTARE	FCDE DA VINCOLARE IN AVANZO
				2015 @ precedenti	2016 competenza	Totale		
148270	ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN CAPO A IMPRESE (IN MATERIA URBANISTICA, EDILIZIA E PER REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTI GARE)	3 200	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	516,00		516,00	100%	516,00
157400	ENTRATE DA INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	3 300	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		9,36	9,36	0%	0,00
157300	ENTRATE DA RECUPERI PER SENTENZE FAVOREVOLI	3 500	Si tratta di residuo già incassato nel 2017		547,49	547,49	0%	0,00
147650	ENTRATE DA RECUPERI VARI ED INTROITI IMPREVISTI	3 500	Si tratta di entrata già incassata entro la chiusura del rendiconto. Non occorre svalutazione		5.685,54	5.685,54	0%	0,00
150640	ENTRATE DERIVANTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA RIVERSARE A TERZI (ENTRATA 150640 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 24580)	3 500	Si tratta di residuo già incassato nel 2017		2.819,62	2.819,62	0%	0,00
150660	ENTRATE PER RIMBORSO DA PARTE DI DITTE VINCITRICI DI GARE D'APPALTO DELLE SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEI BANDI (ENTRATA 150660 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 22550)	3 500	Si tratta di residuo già incassato nel 2017		798,28	798,28	0%	0,00
157210	ENTRATE PER RECUPERO SPESE CONCERNENTI LOCALI UTILIZZATI DA DIVERSE ASSOCIAZIONI	3 500		5.000,00	7.184,30	12.184,30	50%	6.092,15
158800	ENTRATE DA RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER UTENZE E RISCALDAMENTO DEL BAR VILLA SARTIRANA (ENTRATA 158800 FINALIZZATA ALLE SPESE 46840 46850 49860)	3 500			1.833,54	1.833,54	13%	233,31
158840	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RISCALDAMENTO CENTRO ANZIANI (ENTRATA 158840 FINALIZZATA ALLA SPESA 72660)	3 500			934,69	934,69	4%	36,30
158850	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER UTENZE, AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI DI LOCALI DESTINATI AD UFFICI POSTALI (ENTRATA 158850 FINALIZZATA ALLA SPESA 15220 E 15230)	3 500			3.832,74	3.832,74	1%	43,75
158860	ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER IL CIRCOLO TENNIS (ENTRATA 158860 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESE 51990 E 51980)	3 500			29.096,86	29.096,86	12%	3.424,85
158870	ENTRATE DA RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO E MANUTENZIONE SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ANTICIPATE PER VIS NOVA (ENTRATA 158870 FINALIZZATA A SPESA 52220 E 52030)	3 500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo	28.762,80	19.099,31	47.861,91	100%	47.861,91
158900	ENTRATE PER RECUPERO DI SPESE ANTICIPATE PER GLI ALLOGGI DI VIA CONCILIAZIONE, MATELLA, CASCINA COSTA, FABBRICONE (ENTRATA 158900 FINALIZZATA A SPESA 58300 58350 58760)	3 500		73.257,19	47.692,96	120.950,15	54%	65.153,23
158910	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI CASCINA COSTA (S 5831)	3 500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	4.348,48		4.348,48	54%	2.348,18
158920	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI FABBRICONE, RIMEMBRANZE, MINIALLOGGI (S 5832)	3 500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	6.576,39		6.576,39	54%	3.551,25
158930	ENTRATE DA INQUILINI RESIDENTI IN EDIFICI NON ERP E IN LARGO EUROPA PER SPESE ANTICIPATE DAL COMUNE PER IMPOSTE E TASSE (FINALIZZATO NEL 2016 ALLA SPESA 58770)	3 500		582,49	111,50	693,99	37%	260,11
158940	RECUPERO SPESE PER UTENZE VIA UDINE (S 5834)	3 500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	733,11		733,11	54%	395,88
158950	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI VIA MATELLA (S 5835)	3 500	Si utilizza percentuale di svalutazione del capitolo 158900	28.679,62		28.679,62	54%	15.486,99
162930	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA REGIONE-ALER PER SISTEMAZIONE IMMOBILI CONFISCATI ALLA MAFIA (ENTRATA 162930 FINALIZZATA ALLA SPESA 103980 CON ENTRATA 167590)	4 200	Ai sensi del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3) i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggetti a svalutazione	55.210,09	120.000,00	175.210,09	da non svalutare da principio contabile	0,00
166000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, CONTRIBUTO COSTO COSTRUZIONI EDILIZIE E DA MONETIZZAZIONE AREE	4 500		37.459,76	1.145,00	38.604,76	40%	15.535,02
167100	FONDO AREE VERDI	4 500	Si procede prudenzialmente alla svalutazione del 100% del residuo attivo		492,80	492,80	100%	492,80
167560	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DA TERZI PER FINANZIAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	4 500		0,00	888,16	888,16	0%	0,00
159560	ENTRATE DA LIQUIDITA' RELATIVA A MUTUI CONCESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (FINALIZZATA ALLA SPESA 11970)	5 400	Si tratta di liquidità in giacenza presso Cassa Depositi e Prestiti, non occorre svalutazione	176.577,36		176.577,36	da non svalutare da principio contabile	0,00
179000	DEPOSITI CAUZIONALI (ENTRATA 179000 FINALIZZATA NEL 2016 A SPESA 131400)	9 200	Trattasi di partite di giro, non occorre svalutazione		2.331,00	2.331,00	da non svalutare da principio contabile	0,00
179260	RECUPERO SPESE PER UTENZE ALLOGGI COMUNALI CASCINA COSTA	9 200	Trattasi di partite di giro, non occorre svalutazione	12,93		12,93	da non svalutare da principio contabile	0,00
181000	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI ED ASTE (ENTRATA 181000 FINALIZZATA ALLA SPESA 133400)	9 200	Trattasi di partite di giro, non occorre svalutazione	294,00		294,00	da non svalutare da principio contabile	0,00
				3.229.796,97	4.339.759,77	7.569.556,74		3.978.724,47

Le principali garanzie prestate dal Comune di Giussano e gli accantonamenti in avanzo di amministrazione per passività potenziali

Ai sensi dell'articolo 187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nel risultato di amministrazione occorre accantonare i fondi necessari alla copertura di passività potenziali (fondi spese e rischi).

L'accantonamento per passività potenziali che viene effettuato in sede di rendiconto 2016 ammonta a complessivi Euro 402.000,00 come evidenziato nella seguente tabella.

Riassunto dell'avanzo accantonato per passività potenziali

Tipologia	Importo	Note
Fideiussioni Sport Training 1 SSD srl (ora Sport active SSD srl)	160.000,00	Si tratta della quota necessaria per coprire le rate dei mutui 2017 in capo a Sport Training 1 SSD srl (ora Sport active SSD srl) al netto di contributi per Euro 200.000 versati dai comuni di Giussano, Carugo, Arosio e Mariano Comense per cosiddetto "pacchetto ingressi" e destinati a confluire sul c-c acceso per la restituzione del mutuo all'istituto di credito
Altre passività potenziali - Vis Nova Calcio	40.000,00	Trattasi di oneri finanziari dovuti dal Comune a seguito di eventuali insolvenze contrattuali dell'Operatore A.S.Vis Nova Calcio. Tali oneri sono stati fatti coincidere con le rate 2017 del Mutuo di €. 400.000 concesso dal Credito Valtellinese ad A.S. Vis Nova Calcio. (posizione 470/0000002835): Euro 40.000 rate a scadere 2017
Ricorso Ambrogio Moro contro Comune di Giussano	52.000,00	Si tratta di passività potenziali da possibili sentenze sfavorevoli. Si veda atto di citazione della Società Ambrogio Moro (protocollo n° 9139 del 7/4/2016). <u>Si considerino anche, a copertura di tale passività potenziale, Euro 18.454,88 sul capitolo 90882 iscritti fra i residui passivi 2015</u> come da determina n° 509 del 4-6-2014. Si accantonano dunque importi sfavorevoli da contenzioso per complessivi Euro 70.000
Citazione in giudizio da parte del Comune di Giussano per compravendita terreno Via caduti sul lavoro	150.000,00	Ai sensi della delibera di Giunta n°138 del 19/7/2016, il Comune di Giussano ha citato in giudizio le società Iliade srl e Pomirolo srl al fine di ottenere il versamento di euro 184.000 dell'ultima rata dovuta per alienazione di terreno comunale di cui al contratto preliminare di compravendita del 23/12/2012. L'accantonamento per passività potenziali coincide con il versamento della seconda rata effettuato dalle società Iliade srl e Pomirolo srl a titolo di acconto di quanto dovuto per l'operazione immobiliare
	402.000,00	

Si evidenzia che le rate dei mutui in capo a Sport Training 1 S.S.D. S.r.l. - ora Sport Active S.S.D. S.r.l. e Vis Nova Calcio scadute al 31 dicembre 2016 sono state regolarmente estinte, come da comunicazione trasmessa al Comune di Giussano dagli istituti di credito.

La gestione di cassa

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 sono pari ad Euro 5.600.236,91, in riduzione di Euro 105.218,81 rispetto alle disponibilità liquide esistenti al 31/12/2015 (Euro 5.705.455,72).

Nel corso del 2016 questo Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati a quelli risultanti dal Conto del tesoriere, predisposto e trasmesso nei termini di legge.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono iscrivere nei propri bilanci di previsione gli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa relativi al primo esercizio e, ai sensi dell'articolo 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, deve essere garantito a fine esercizio un fondo di cassa non negativo.

Di seguito viene mostrata tabella di riepilogo delle movimentazioni di cassa registrate nel 2016.

ANALISI DELLE GIACENZE DI CASSA

DATI AL 31/12/2016

Disponibilità liquide all'1/1/2016	5.705.455,72
Riscossioni in conto residui (reversali emesse)	4.444.896,17
Riscossioni in conto competenza (reversali emesse)	17.946.659,46
Pagamento in conto residui (mandati emessi)	-3.102.084,03
Pagamento in conto competenza (mandati emessi)	-19.394.690,41
DISPONIBILITA' LIQUIDE AD OGGI (considerando solo reversali e mandati emessi)	5.600.236,91

La verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica 2016 (cosiddetto "pareggio di bilancio")

A decorrere dal 2016, ai sensi dell'articolo 1 comma 707, hanno cessato di avere applicazione le norme relative al patto di stabilità interno per gli enti locali. Il concorso dei Comuni agli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dei commi 710, 711 e 712 della Legge di Stabilità 2016, si è concretizzato per l'anno 2016 attraverso il conseguimento di un saldo, non negativo, in termini di competenza tra le entrate di cui ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 e le spese di cui ai titoli 1, 2, 3. Fra le spese sono state escluse quelle stanziare a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità e fondi rischi futuri. Nel saldo di competenza è stato incluso il fondo pluriennale vincolato, stanziato in entrata e in spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Ai sensi dell'articolo 1, comma 20 della Legge di Stabilità 2016, fra le entrate valide ai fini dell'equilibrio di bilancio di competenza, non si è considerato il fondo compensativo statale Imu-Tasi.

Anche per l'anno 2016, il Comune di Giussano ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, come dimostrato dalla tabella seguente.

EQUILIBRI DI BILANCIO AI FINI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (Art. 1, commi 709-712 L. 208/2015)

ENTRATE	Accertamenti 2016
Entrate da fondo pluriennale vincolato	2.874.908,22
<i>a detrarre FPV da indebitamento</i>	0,00
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.986.759,32
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.706.990,56
<i>a detrarre Fondo IMU-TASI</i>	-789.009,92
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.537.849,80
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	949.944,43
TOTALE ENTRATE	22.267.442,41

SPESE	Impegni 2016
Titolo 1 - Spese correnti al netto FPV	14.945.355,97
FPV su spesa corrente	441.087,44
<i>a detrarre fondo crediti</i>	0,00
Titolo 2 - Spese C/Capitale al netto FPV	2.977.744,41
FPV in conto capitale non indebitamento	877.512,14
<i>a detrarre fondo crediti</i>	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TOTALE SPESE	19.241.699,96

SALDO FINALE	3.025.742,45
---------------------	---------------------

Il rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. n. 78/2010 e da successive Leggi

Il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ha previsto all'art. 6, commi 7, 8, 12, 13 e 14, una forte riduzione di alcune fattispecie di spesa degli apparati amministrativi, avendo come riferimento gli importi impegnati nell'esercizio 2009. Trattasi di spese per relazioni pubbliche, e rappresentanza, organizzazione di mostre e convegni, pubblicità, studi ed incarichi di consulenza, trasferte e missioni, formazione del personale nonché acquisto, noleggio, manutenzione ed esercizio autovetture.

Successivamente il D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, in corrispondenza dell'art. 5, comma 2 ha imposto un'ulteriore riduzione alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio del parco auto, nonché per l'acquisto di buoni taxi, corrispondente al 50% delle somme impegnate nell'esercizio 2011. Infine a decorrere dal 1° maggio 2014, per effetto del D.L. 66/2014 (art. 15, comma 1) convertito con L. 89/2014, è stata introdotta un' ulteriore riduzione alle spese per la gestione di autovetture pari al 70%

della spesa sostenuta nel 2011. Si specifica che a norma di legge tali limitazioni non si applicano alle autovetture destinate ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed ai servizi sociali.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio e consulenza, si specifica che l'art.1 comma 5 del D.L. 101/2013, convertito in Legge 125/2013, è intervenuto prescrivendo ulteriori limitazioni quantificate in misura pari al 25% della spesa sostenuta nel 2014.

Infine, l'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) stabilisce una riduzione delle spese per acquisto di mobili e arredi dell'80% rispetto alla media delle spese sostenute nel 2010 e 2011. Sono escluse da tali limitazioni gli arredi scolastici. Si osserva che, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del D.L. 210/2015, per gli enti locali nell'anno 2016 è stata sospesa la necessità di apportare riduzioni alle spese per l'acquisto di mobili e arredi.

Si precisa che, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla normativa appena esaminata non operano in modo cogente e diretto sugli Enti locali costituendo invece disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica. Pertanto, gli enti devono ridurre le spese di funzionamento amministrativo per un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dalla normativa in vigore, non essendo però imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa. In altri termini, sono ammesse compensazioni fra le voci di spesa da ridurre purché sia assicurato il risparmio previsto in termini complessivi.

Si riportano nella tabella seguente le risultanze definitive delle spese da ridurre ai sensi del D.L. 78/2010 e norme seguenti come da impegni assunti nel Rendiconto della gestione del 2016, in base alle quali risultano rispettati a livello complessivo i limiti prescritti dalla norma richiamata:

Tipologia di spesa	Esercizio di riferimento per individuare il budget di spesa	% di riduzione	Impegni da considerare per individuare il budget di spesa	Limite di spesa 2016 ai sensi di Legge (A)	Stanziamanti 2016	Impegni 2016
Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza e pubblicità	2009	-80%	12.327,83	2.465,57	300,00	0,00
Spese per organizzazione di mostre e convegni	2009	-80%	11.116,00	2.223,20	2.223,00	451,40
Spese per studi ed incarichi di consulenza	2014	-25%	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per formazione del personale	2009	-50%	17.934,26	8.967,13	6.800,00	8.206,00
Spese per trasferte e missioni	2009	-50%	2.852,40	1.426,20	1.426,00	1.180,07
Spese di manutenzione, noleggio e carburante delle auto di servizio	2011	-70%	29.243,24	8.772,97	13.100,00	13.093,57
Spese per mobili e arredi	nel 2016 assenza di vincoli			0,00	0,00	0,00
Totale			73.473,73	23.855,07	23.849,00	22.931,04

Le spese di rappresentanza costituiscono una componente del primo aggregato riportato nella tabella sopra rappresentata e trovano analitico dettaglio in apposita tabella da rendicontare ai sensi all'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011.

Nel 2016 non si sono sostenute spese di rappresentanza.

Analisi delle principali voci del conto del bilancio

Le entrate

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi, che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi delle principali voci del conto del bilancio si sviluppa prendendo in considerazione innanzitutto le entrate.

Analisi delle entrate per Titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2016, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

ENTRATE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Accertamenti di competenza	Riscossioni competenza	% Accertamenti/Previsioni definitive	% Riscossioni/Previsioni definitive
Avanzo di amministrazione su spese correnti	18.111,00	578.111,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Avanzo di amministrazione su spese in c/capitale	1.272.098,00	1.272.098,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	390.861,27	390.861,27	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.484.046,95	2.484.046,95	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.227.200,00	13.241.677,00	13.986.759,32	11.122.493,61	105,63%	84,00%
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	1.880.531,00	1.953.731,00	1.706.990,56	1.371.008,39	87,37%	70,17%
Titolo 3° - Entrate extratributarie	3.553.129,00	3.542.452,00	3.537.849,80	2.523.194,87	99,87%	71,23%
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	1.781.195,00	1.791.195,00	949.944,43	827.418,47	53,03%	46,19%
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6° - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	2.102.544,12	66,30%	66,22%
TOTALE ENTRATE	29.782.172,22	30.429.172,22	22.286.419,23	17.946.659,46	73,24%	58,98%

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate.

In particolare:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva nel rispetto della normativa nazionale vigente. Nel 2016, come stabilito dall'articolo 1, comma 26 della L.208/2015, gli Enti Locali non hanno potuto aumentare le aliquote tributarie;
- il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti di enti pubblici e da altri soggetti privati. Tali entrate in alcuni casi hanno destinazione vincolata mentre in altri casi finanziano indistintamente la gestione corrente;
- il "Titolo III" comprende le entrate di natura extratributaria, costituite da proventi di

natura patrimoniale propria, derivanti dall'erogazione di servizi pubblici, dall'attività di controllo e di repressione delle irregolarità e degli illeciti, da interessi attivi, da redditi di capitale e da altri rimborsi di parte corrente;

- il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da contributi pubblici o privati agli investimenti e da altre entrate in conto capitale (permessi per costruire ecc.). Si tratta di risorse dirette a finanziare le spese in conto capitale;
- il "Titolo V" è costituito da entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie;
- il "Titolo VI" comprende le entrate da indebitamento;
- il "Titolo VII" propone le entrate ottenute da Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
- il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Titolo I - Entrate tributarie

Di seguito si elencano le voci più significative rappresentate fra le entrate tributarie:

- l'imposta municipale propria sugli immobili (IMU), accertata per Euro 4.518.383,07;
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche, accertata per Euro 2.409.000,00;
- l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, accertati per Euro 227.202,54;
- la tassa rifiuti (TARI), accertata per Euro 2.665.378,67;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), accertato per Euro 831.162,10, sul quale nel 2016 si registra una forte flessione rispetto al 2015 a seguito dell'abolizione sulla TASI dovuta per le prime case prevista dall'articolo 1, comma 14 della L. 208/2015;
- entrate da recupero evasione IMU (Euro 841.568,94), di difficile esazione e pertanto interamente svalutate per la parte non incassata (Euro 596.876,93) mediante accantonamento in avanzo di amministrazione a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità.

Fra le entrate tributarie sono iscritte anche le spettanze statali quali fondi perequativi (fondo di solidarietà comunale), non ricompresi nel titolo II, accertati per Euro 2.297.350,39. Il fondo di solidarietà comunale 2016 aumenta rispetto al 2015 di circa 1,1 milioni in coincidenza della compensazione posta in essere dallo Stato con riferimento alla perdita di gettito sulla TASI prima casa.

Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Nel Titolo II vengono allocate le forme contributive di natura corrente poste in essere da enti pubblici e soggetti privati.

Il Titolo II, accertato per Euro 1.706.990,56, contempla trasferimenti da parte di pubbliche amministrazioni per Euro 1.675.058,93. (Trasferimenti statali per Euro 919.454,93, Trasferimenti da Regione ed enti locali per Euro 755.604,00) e trasferimenti da soggetti privati per Euro 31.931,63.

Fra i trasferimenti da parte dello Stato, le voci più significative riguardano:

- Trasferimento compensativo Imu-Tasi: Euro 789.009,92, ridotto di Euro 166.000,00 circa rispetto al 2015;
- Trasferimento rimborso Imu “Immobili merce”: Euro 23.887,67;
- Trasferimento per pasti insegnanti: Euro 53.786,68 (incassato quanto di competenza dell’anno 2015 e dell’anno 2016);
- Trasferimento per TARI scuole statali: Euro 14.352,69 (incassato quanto di competenza dell’anno 2015).

Fra i trasferimenti da parte delle Amministrazioni Locali, le voci più significative riguardano:

- Entrate regionali per fondo sociale affitti: Euro 61.729,00;
- Entrate regionali non finalizzate per fondo sociale regionale (a parziale copertura di spese sostenute per asilo nido, assistenza anziani, minori: Euro 112.152,93;
- Entrate regionali per morosità incolpevole: Euro 75.018,97;
- Entrate provinciali per trasporto pubblico: Euro 44.909,79;
- Entrate provinciali per disabilità: Euro 78.710,00;
- Entrate da Comuni per centro cottura: Euro 59.700,60;
- Entrate da Piano di Zona in materia di vulnerabilità, non autosufficienza e servizi di integrazione lavorativa: Euro 175.467,52;
- Entrate da piano di zona per bisogni di minori in tutela (scheda c): Euro 54.232,50;
- Entrate regionali per progetto “nidi gratis”: Euro 35.617,87.

Titolo III - Entrate extratributarie

Anche le entrate extratributarie, come le entrate tributarie e le entrate da trasferimenti, sono destinate al finanziamento di spese correnti. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione dei beni di proprietà dell’ente, gli interessi attivi, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società ed altri proventi diversi.

Fra le entrate per la vendita di beni e servizi e per proventi derivanti dalla gestione dei beni dell’ente (Tipologia 100 - Euro 2.108.150,09 complessivi), si segnalano le seguenti poste:

- Entrate da impianti fotovoltaici di competenza comunale (Euro 28.346,65);
- Entrate per servizio di trasporto scolastico: Euro 74.311,63;
- Entrate da recupero di rette per refezione scolastica non versate in esercizi precedenti: Euro 250.918,74;
- Entrate in materia di sport (corsi di ginnastica e locazione palestre): Euro 53.948,88;
- Entrate da servizi integrativi scolastici materna ed elementari (Euro 32.279,31);
- Proventi per raccolta differenziata per Euro 333.691,33;
- Proventi da servizi cimiteriali per Euro 295.599,00;

- Rette per la frequenza di asili nido per Euro 67.332,27;
- Concorso alle rette per ricovero di anziani e minori: Euro 36.148,67;
- Entrate da affitto stabile caserma: Euro 61.593,20;
- Canone uso impianti gas da Reti Più per Euro 235.649,10;
- Fitti attivi Erp, non Erp, alloggi sociali, spazi commerciali: Euro 199.638,35;
- Canoni da concessione aree per impianti telefonici: Euro 48.760,96;
- Canoni da concessione area distributore carburante: Euro 84.781,96;
- Cosap (permanente e temporanea): Euro 135.831,21.

Con riferimento alle entrate da attività di controllo e repressione delle irregolarità (Tipologia 200 - Euro 811.619,92), si segnala che la gran parte delle risorse riguarda sanzioni da contravvenzioni al codice della strada.

Le entrate da interessi attivi (Tipologia 300) riguardano depositi fruttiferi presso la Banca d'Italia.

Le entrate da redditi di capitale (Tipologia 400) derivano da utili dalla partecipazione in AEB, dei quali Euro 36.672,95 coincidenti con dividendi straordinari (Totale accertato Euro 106.111,55).

Infine, si segnala che le altre entrate correnti (Tipologia 500 - Euro 511.958,88 complessivi) corrispondono in gran parte con rimborsi di spese anticipate dal Comune per conto di terzi.

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Le entrate del **Titolo IV** partecipano al finanziamento delle spese d'investimento.

Le entrate in conto capitale, accertate per complessivi Euro 949.944,43, riguardano contributi da terzi da destinare agli investimenti per Euro 125.597,21, alienazione di beni materiali per Euro 25.497,52 ed altre Entrate in conto capitale per Euro 798.849,70. Si citano di seguito le voci più significative:

- Fondi regionali per sistemazione immobile confiscato alla Mafia: Euro 120.000,00;
- Entrate da riscatto diritti di superficie, iscritti fra le alienazioni patrimoniali: Euro 17.697,52;
- Entrate da permessi per costruire: Euro 758.663,63;
- Entrate da permessi per costruire - fondo aree verdi: Euro 29.414,41;

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non si registrano accertamenti nel Titolo V di Entrata.

Titolo VI - Entrate da accensione di prestiti

Il Comune di Giussano non ha stipulato nel 2016 nuovi mutui.

Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

In corrispondenza del Titolo VII non si riscontrano accertamenti in quanto nel 2016 NON si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Le entrate iscritte nel Titolo IX, accertate per Euro 2.104.875,12, riguardano le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, ai sensi del punto 7.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. Tali somme, in deroga al principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata", sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Si evidenzia che in corrispondenza del Titolo VII di spesa si sono registrati impegni per lo stesso ammontare pari ad Euro 2.104.875,12.

Le spese

Si intende ora procedere ad una analisi delle spese, evidenziando gli importi più significativi.

Analisi della spesa per Titoli

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2016, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella proposta di seguito mostra i dati relativi alla gestione di competenza. Verranno prima rappresentate le informazioni per titoli e successivamente, con riferimento alle spese correnti e alle spese in conto capitale, verranno dettagliate le stesse informazioni per macroaggregato.

SPESE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti competenza	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
Titolo 1 - Spese correnti	18.237.467,27	18.308.467,27	14.945.355,97	13.619.564,63	81,63%	74,39%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.669.414,95	5.685.414,95	2.977.744,41	2.744.956,35	52,38%	48,28%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	700.290,00	1.260.290,00	1.200.341,61	1.200.341,61	95,24%	95,24%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	1.829.827,82	66,30%	57,63%
TOTALE SPESE	29.782.172,22	30.429.172,22	21.228.317,11	19.394.690,41	69,76%	63,74%

SPESE CORRENTI	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
01 - Redditi da lavoro dipendente	4.028.625,00	3.951.725,00	3.763.221,80	3.600.112,48	163.109,32	95,23%	91,10%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	275.000,00	279.900,00	258.966,33	222.776,96	36.189,37	92,52%	79,59%
03 - Acquisto di beni e servizi	9.210.296,33	9.147.361,45	8.017.845,26	7.084.299,74	933.545,52	87,65%	77,45%
04 - Trasferimenti correnti	2.217.223,94	2.121.871,38	1.865.449,91	1.708.745,06	156.704,85	87,92%	80,53%
07 - Interessi passivi	685.102,00	685.102,00	672.910,39	672.910,39	0,00	98,22%	98,22%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.500,00	71.500,00	70.428,10	34.463,10	35.965,00	98,50%	48,20%
10 - Altre spese correnti	1.749.720,00	2.051.007,44	296.534,18	296.256,90	277,28	14,46%	14,44%
TOTALE SPESE	18.237.467,27	18.308.467,27	14.945.355,97	13.619.564,63	1.325.791,34	81,63%	74,39%

SPESE IN CONTO CAPITALE	Previsione originaria	Previsione definitiva	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	Residui	% Impegni/Previsioni definitive	% Pagamenti/Previsioni definitive
02 - Investimenti fissi lordi	4.497.544,63	3.594.833,37	1.989.494,44	1.889.419,79	100.074,65	55,34%	52,56%
03 - Contributi agli investimenti	103.176,86	50.775,98	22.730,98	22.730,98	0,00	44,77%	44,77%
05 - Altre spese in conto capitale	1.068.693,46	2.039.805,60	965.518,99	832.805,58	132.713,41	47,33%	40,83%
TOTALE SPESE	5.669.414,95	5.685.414,95	2.977.744,41	2.744.956,35	232.788,06	52,38%	48,28%

Analisi della Spesa corrente avente un maggior grado di rigidità - personale, imposte e tasse, interessi passivi e altre spese correnti.

La spesa corrente avente un maggior grado di rigidità coincide con la spesa per il personale, per imposte e tasse e per interessi passivi.

La spesa iscritta nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente" ammonta ad Euro 3.763.221,80. Si registra rispetto allo scorso anno una riduzione delle spese per personale pari ad Euro 23.928,24 (Totale impegni esercizio 2015 su macroaggregato 01: Euro 3.787.150,04).

Le spese per interessi passivi 2016 (macroaggregato 07) ammontano complessivamente ad Euro 672.910,39. Le dotazioni più significative riguardano la viabilità (Euro 292.276,49) e l'Istruzione (euro 133.500,59)

Le spese per imposte e tasse, infine, ammontano a complessivi Euro 258.966,33. Fra queste la voce più significativa è l'IRAP sulle retribuzioni del personale, impegnata per Euro 243.380,62 al netto di Euro 8.407,49 coincidente con IRAP per amministratori.

Fra le altre spese correnti iscritte nel macroaggregato 10 (Totale Euro 296.543,18), infine, sono state registrate spese per assicurazioni per Euro 205.223,57 e spese per versamenti di IVA concernente gestioni commerciali per Euro 91.310,61.

Con riferimento alla spesa del personale, si evidenzia che il comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, modificando il comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che i Comuni, a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale debbano conseguire il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio conseguito nel triennio precedente l'entrata in vigore di tale disposizione (anni 2011-2013).

Si osserva che l'articolo 16 del D.L. 113/2016 ha abrogato l'articolo 1 comma 557 lettera a) della L. 296/2006 per il quale gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicuravano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, riducendo l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Nella tabella di seguito proposta viene evidenziato il contenimento della spesa di personale 2016 avuto riguardo agli impegni medi assunti nel periodo 2011-2013, come da normativa vigente:

	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Media 2011-2013	Impegni 2016
SPESA PERSONALE - MACROAGGREGATO 1 (*)	4.186.122,94	4.073.562,45	3.991.819,37	4.083.834,92	3.763.221,80
SPESA PERSONALE - MACROAGGREGATO 2 quota irap(*)	280.316,34	280.566,92	259.904,13	273.595,80	243.380,62
TOTALE SPESE PERSONALE LORDO	4.466.439,28	4.354.129,37	4.251.723,50	4.357.430,72	4.006.602,42
Spese da non considerare nel budget:					
CATEGORIE PROTETTE	111.711,91	135.478,08	135.782,02	127.657,34	78.030,00
INCENTIVI RECUPERO ICI	5.000,00	2.427,00	-	2.475,67	
FONDI FINALIZZATI DI TERZI					33.249,20
AUMENTI CCNL	-	-	-	-	
DIRITTI DI ROGITO SEGRETERIO GENERALE	35.489,85	14.101,41	10.788,22	20.126,49	-
TOTALE SPESE PERSONALE NETTO	4.314.237,52	4.202.122,88	4.105.153,26	4.207.171,22	3.895.323,22

(*) I fondi finalizzati, nello specifico le spese per consultazioni elettorali finanziate da terzi, negli anni 2011 e 2013 venivano spesati in conto servizi e quindi non occorre neutralizzarli dal macroaggregato 1

Analisi della Spesa corrente per beni, servizi e trasferimenti ripartita per Missioni

In base ai nuovi modelli di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa corrente è ordinata secondo le "Missioni" svolte dall'ente.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; in particolare:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito vengono citate le spese correnti per beni, servizi e trasferimenti più significative impegnate all'interno di ogni missione.

✓ Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nell'ambito della missione 01 si segnalano: Compensi per riscossioni tributi (Euro 192.467,11), Indennità per il Sindaco e la Giunta (Euro 95.800,00), Spese per materiale informatico (Euro 20.059,90), Spese per servizi informatici (Euro 75.543,36), Indennità Collegio dei Revisori (Euro 16.604,92), spese per liti (euro 36.151,88) spese per servizi postali (euro 39.920,39), Spese per pulizia municipio (Euro 41.981,31), spese per riscaldamento municipio (Euro 38.499,40), Spese per mensa dipendenti (Euro 24.456,52), Spese per utenze municipio e magazzino (Euro 60.355,35), spese per telefonia e internet (Euro 37.912,29), spese per manutenzione ordinaria municipio, magazzino, caserma (euro 30.739,37),

✓ Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Nell'ambito della missione 03 si segnalano: Spese per postalizzazione (Euro 31.500) oltre ad acquisizioni varie destinate a polizia locale (vestiario, carburante, formazione specialistica, acquisto stampati, manutenzione auto ecc.)

✓ Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Nell'ambito della missione 04 si segnalano: Spese per riscaldamento scuola infanzia (Euro 22.355,53), Spese per utenze scuole primarie (Euro 70.338,97), Spese per utenze scuole medie (Euro 34.526,18), Spese per manutenzioni del verde scuole primarie e secondarie di primo grado (Euro 17.963,89), Spese per refezione scolastica concernenti scuola materna, primaria e secondaria di primo grado (pasti insegnanti, pagamento insoluti a gestore, integrazione rette per famiglie che hanno ottenuto agevolazioni sulla quota annua- Euro 162.352,09), Spese per riscaldamento scuole primarie e secondarie di primo grado (Euro 247.652,00), Spese per trasporto scolastico (Euro 380.382,84, di cui Euro 48.992,49 a carico della Provincia di Monza e della Brianza), Contributo alle scuole dell'infanzia paritarie (Euro 268.200), Manutenzione ordinaria scuole primarie (Euro 36.743,25), Manutenzione ordinaria scuole secondarie (Euro 36.296,18), Manutenzione impianti di riscaldamento scuola primaria (Euro 17.432,42), Contributo alla scuola dell'infanzia Aliprandi (Euro 191.300), Contributo per libri di testo scuole primarie (euro 46.000), Spese per servizi di pre e post scuola infanzia e primaria (Euro 35.695,12), Trasferimenti in materia di istruzione e diritto allo studio (Euro 65.299,78).

✓ Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni culturali

Nell'ambito della missione 05 si segnalano: Acquisto di giornali, riviste e libri per la biblioteca (Euro 17.977,48), Spese per pulizia Villa Sartirana (Euro 22.732,32), Quota associativa al Sistema Brianza Biblioteche Monza (Euro 25.529); servizi per manifestazioni culturali (Euro 30.804,34), realizzazione e distribuzione periodico (Euro 20.260,82),

✓ *Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Nell'ambito della missione 06 si segnalano: Manutenzione del verde (Euro 16.507,00), Riscaldamento per Circolo Tennis e Vis Nova Calcio (Euro 78.904,51), Servizi di Pulizia palestre (Euro 63.695,94), Contributo per il servizio piscina (Euro 119.863,33)

✓ *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Nell'ambito della missione 08 si osserva che le principali spese riguardano utenze e manutenzioni su edifici ERP anticipate dal Comune ma a carico degli inquilini.

✓ *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Nell'ambito della missione 09 si segnalano: Canone per servizio di raccolta e trasporto rifiuti (Euro 1.116.479,95), Gestione della piattaforma ecologica (Euro 146.570,88), Pulizia di strade e marciapiedi (Euro 824.603,75), Smaltimento rifiuti (Euro 547.130,95), Contributo alla Provincia per addizionale TARI (Euro 120.080,61), Manutenzione del verde su parchi e giardini inclusa zona Laghetto (Euro 75.255,38), Contributo a Consorzio Provinciale dei Rifiuti (Euro 43.551,67), Contributo a Consorzio Parco Valle del Lambro (Euro 20.864,82).

✓ *Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Nell'ambito della missione 10 si segnalano: Servizi per sicurezza stradale (manutenzione segnaletica, manutenzione impianti semaforici, manutenzione impianti di rilevazione infrazioni ecc.) per Euro 72.487,53; Sgombero neve (Euro 39.950); manutenzione ordinaria strade (Euro 42.612,58); Illuminazione pubblica (Euro 353.525,97); Manutenzione illuminazione pubblica (Euro 134.364,27).

Missione 11 - Soccorso Civile

Nell'ambito della missione 11 l'importo di Euro 7.873,77 coincide con le spese per acquisizione di beni e servizi da destinare ad attività in materia di protezione civile

✓ *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie*

Le spese iscritte nella missione 12 presentano impegni per complessivi Euro 2.718.857,06. Per il dettaglio delle voci finanziate si ritiene opportuno specificare quanto è stato destinato ai diversi programmi di bilancio: a) infanzia, minori e asilo nido Euro 662.291,63; b) disabilità Euro 1.304.494,85; c) anziani Euro 298.451,91; d) soggetti a rischio esclusione sociale Euro 177.052,11; e) diritto alla casa Euro 94.004,00; f) governo della rete dei servizi sociosanitari Euro 29.127,79; g) Cooperazione e associazionismo Euro 30.943,85; g) cimiteri Euro 122.490,92.

✓ *Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

Nell'ambito della missione 14 sono state stanziare le spese per la gestione dei mercati (utenze e pulizie) e per lo svolgimento di servizi in ambito commerciale (Totale missione 14 Euro 21.002,48).

✓ *Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Nell'ambito della missione 15, l'importo più significativo riguarda un fondo per contributi a imprese per fronteggiare la crisi occupazionale (Euro 53.560,00).

Analisi della Spesa in conto capitale ripartita per missioni

Di seguito vengono rappresentate le spese in conto capitale più significative impegnate all'interno di ogni missione.

✓ *Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Nell'ambito della missione 01 si riscontrano manutenzioni straordinarie sugli impianti di riscaldamento (Euro 90.261,33), manutenzioni straordinarie sugli stabili comunali (Euro 23.365,25) e spese in materia informatica (Euro 33.360,36).

✓ *Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

Gli stanziamenti iscritti nella missione 03 sono destinati ad acquisto di mezzi per la Polizia Locale ed attrezzature per la sicurezza del territorio.

✓ *Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

Nell'ambito della missione 04 si segnala la dotazione per manutenzioni straordinarie presso scuola media di Paina (Euro 250.086,88, di cui Euro 26.701,70 coperti da fondo statale), la dotazione pari ad Euro 53.928,43 per interventi di ristrutturazione ed abbattimento barriere architettoniche presso scuola media Alberto da Giussano oltre all'impegno di spesa per l'ultima quota dovuta per la costruzione del centro cottura (Euro 148.489,85).

✓ *Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

L'importo di Euro 34.616,84 coincide con manutenzioni straordinarie presso gli impianti sportivi oltre ad incarichi professionali.

✓ *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Le dotazioni della missione 08 coincidono principalmente con la restituzione degli oneri di urbanizzazione (Euro 965.518,99). Si segnala anche l'importo di Euro 356.740,66 in coincidenza di lavori di ristrutturazione presso edificio confiscato alla criminalità organizzata.

✓ *Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Le spese impegnate sulla missione 9 per Euro 78.252,41 coincidono interamente con manutenzione straordinaria presso aree verdi.

✓ *Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Gli impegni iscritti nella missione 10 coincidono in gran parte con manutenzioni straordinarie su strade comunali (Euro 571.524,71 di cui Euro 82.047,67 relativi a progetto "Città del Pedone" cofinanziato da Regione Lombardia. Si segnala anche la somma di Euro 64.000 per manutenzioni straordinarie su segnaletica stradale.

✓ *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie*

Nell'ambito della missione 12 si segnalano le seguenti dotazioni: Euro 112.532,87 per manutenzioni straordinarie sui cimiteri; Euro 36.522 per acquisto di autovetture destinate ai servizi sociali.

✓ *Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

Lo stanziamento della missione 14 coincide con incarico professionale in materia di gestione calore.

Analisi della Spesa per incremento di attività finanziarie

Non si registrano impegni nell'ambito delle spese per incremento di attività finanziarie.

Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il Titolo IV della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti. A fronte di impegni in conto competenza per complessivi Euro 1.200.341,61, interamente pagati entro l'anno, si sottolinea che le quote coincidenti con le rate dei mutui in scadenza nel 2016 ammontano ad Euro 630.197,51 mentre l'importo di Euro 570.144,10 coincide con estinzione anticipata di mutuo stipulato con l'istituto bancario Unicredit, avente tasso fisso e non in linea rispetto agli attuali valori di mercato. Si evidenzia che per tale estinzione anticipata non si è pagata alcuna penale.

Infine, si osserva che nel 2016 è stato pagato in conto residui (Euro 655.890,00) mutuo intestato a soggetto terzo (Paina Calcio) ma garantito dal Comune per il quale è intervenuta escussione da parte dell'istituto di credito nel corso dell'esercizio 2015.

Le variazioni al bilancio 2016

Il Bilancio di previsione 2016-2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29 aprile 2016.

Di seguito si evidenziano tutte le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2016.

DATA	Atto	N.	OGGETTO
25/05/2016	Delibera C.C.	24	Adesione Centro studi PIM - Variazione collegata con Delibera G.C. n. 99/2016
28/09/2016	Delibera C.C.	37	Variazione generale Bilancio 2016-2018
04/10/2016	Delibera G.C.	169	Variazione cassa
13/12/2016	Determinazione	1122	Determinazione Variazione FPV
29/12/2016	Determinazione	1229	Determinazione Variazione FPV Delibera G.C. n. 3 del 10/01/2017 "Presenza d'atto determinazioni n. 1122 e 1229/2016"

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati approvati i seguenti prelievi dal fondo di riserva.

DATA	Atto	N.	OGGETTO
12/04/2016	Delibera G.C.	67	Prelevamento dal fondo di riserva/Referendum - Presenza d'atto con delibera di C.C. n. 17 del 21/04/2016
14/06/2016	Delibera G.C.	112	Prelevamento fondo riserva (Fondo ammortamento Centro cottura Sodexo)
28/06/2016	Delibera G.C.	124	Prelevamento dal Fondo di riserva (Asilo Nido) Delibera CC. n. 28 del 25/07/2016 - Presenza d'atto Delibere GC n. 112 e n. 124

Organismi e società partecipate - Rapporti di debito e credito

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011, nella relazione al rendiconto occorre dare riscontro della verifica dei crediti e dei debiti in essere al termine dell'esercizio nei confronti delle società partecipate e degli organismi strumentali.

Nella tabella di seguito proposta viene data evidenza di tali analisi.

VERIFICA CREDITI E DEBITI FRA IL COMUNE DI GIUSSANO E LE SOCIETA' ED ENTI PUBBLICI PARTECIPATI AL 31.12.2016

(articolo 11, comma 6, lettera j D.Lgs. 118/2011)

SOCIETA' A.E.B. "AMBIENTE ENERGIA BRIANZA" S.P.A.	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2016	debito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2016	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2016	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2016		
Canone affidamento servizio farmacia 2016		€ 16.751,00	€ 0,00	-	-16.751,00	Alla data del 31.12.2016 NON si riscontrano crediti per il canone servizio farmacia 2016. Tale credito verrà iscritto sul bilancio 2017 del Comune, in quanto esigibile in detto anno, ai sensi dell'art. 1 lettera a) dell'atto di cessione del 4/12/2012 che prevede l'erogazione del canone annuo di concessione entro tre mesi dall'approvazione del bilancio di AEB, e secondo il principio della competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D. LGS. n. 118/2011 punto 3.2 "L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito." (quindi, nell'anno 2017).
Canone lampade votive residui anni precedenti		€ 4.301,08	€ 0,00	-	-4.301,08	Alla data del 31.12.2016 NON si riscontrano residui attivi nel bilancio comunale a titolo di "canone servizio lampade votive per anni arretrati". L'eventuale quota che verrà effettivamente erogata a titolo di "residui anni precedenti" verrà accertata e riscossa sul bilancio comunale secondo il principio della competenza finanziaria, nell'esercizio in cui si verifica l'effettiva scadenza del credito, ad oggi di fatto inesigibile.
Dividendo straordinario Assemblea soci del 13-12-2016		€ 43.564,46	€ 0,00	-	-43.564,46	Alla data del 31.12.2016 il Bilancio del Comune NON riscontrava tale credito in quanto l'accertamento è stato iscritto sull'esercizio 2017 e riscosso a gennaio 2017.
Deposito cauzionale PIC "progetto Piazze centro Giussano"	€ 3.347,30			€ 0,00	3.347,30	Alla data del 31.12.2016 NON si riscontrano residui passivi nel bilancio comunale a titolo di restituzione deposito cauzionale. Preso atto della nota prot. n. 93 dell'8/02/2017 di AEB s.p.a., detta spesa è stata impegnata con apposita determinazione con relativa liquidazione a valere sul bilancio 2017.

BRIANZACQUE S.R.L.	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2016	debito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2016	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2016	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2016		
Rimborso quota rata mutui servizio idrico integrato ANNO 2016 -		€ 0,00	€ 0,00	-	0,00	Non si riscontrano crediti e debiti alla data del 31/12/2016
Spese per istruttorie rilascio parere tecnico autorizzazione scarico acque reflue piattaforma (Rif. determinazione dirigenziale n. 1176/2016)	€ 330,00			330,00	0,00	Trattasi di fattura elettronica emessa dalla società in data 22/12/2016, ma pervenuta al Comune di Giussano tramite SDI "Sistema di Interscambi" in data 7 marzo 2017 (protocollo 6249); pertanto non si è potuto dar corso alla liquidazione di tale fattura entro il 31.12.2016. Tale importo risulta correttamente iscritto fra i residui passivi (capitolo 63200/2016)

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2016	debito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2016	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2016	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2016		
Quota partecipazione spese di gestione		€ 0,00	€ 0,00	-	0,00	Non si riscontrano crediti e debiti alla data del 31/12/2016

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI IRBANI *in liquidazione	DATI TRASMESSI DALLA SOCIETA'		DATI RISULTANTI DAL BILANCIO DEL COMUNE DI GIUSSANO		Differenza	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2016	debito iscritto nel progetto di bilancio della società al 31/12/2016	credito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2016	debito iscritto nel bilancio del Comune al 31/12/2016		
Fatture da ricevere per corrispettivi rifiuti olio - ditta Eredi Papini		€ 1.010,01	€ 1.009,94		-0,07	Si riscontra la concordanza fra i crediti iscritti nel bilancio comunale ed i debiti iscritti nel soggetto partecipato, al netto di arrotondamenti.
Corrispettivi per gestione rifiuti differenziati 2016		€ 120.175,31	€ 118.676,69		1.498,62	L'importo di Euro 1.498,62 coincide con maggiori accertamenti iscritti sul bilancio comunale nel 2017 con imputazione fra i residui attivi, al fine di adeguare le scritture contabili del Comune a quelle del Consorzio
Analisi rifiuti svolte dal Consorzio	€ 387,50			387,50	0,00	Si riscontra la concordanza fra i crediti iscritti nel bilancio del soggetto partecipato ed i debiti iscritti nel bilancio comunale.
Corrispettivo dovuto per la contabilità ambientale - secondo semestre 2016	€ 16.849,14			16.849,14	0,00	Si riscontra la concordanza fra i crediti iscritti nel bilancio del soggetto partecipato ed i debiti iscritti nel bilancio comunale.
Conguaglio per il servizio di smaltimento rifiuti - anno 2016	€ 402,53			15.237,25	-14.834,72	I maggiori residui passivi ancora iscritti nel bilancio comunale sono stati economizzati nel 2017 dopo la comunicazione da parte del Consorzio. Tale operazione non è stata contemplata nel rendiconto della gestione 2016 in quanto la comunicazione è pervenuta dopo la chiusura dei conti.

Si evidenzia che, così come previsto dall'articolo 11, comma 6 lettere h) e i), nella successiva TABELLA 1 riscontrabile nella sezione della presente relazione dedicata alla contabilità economico patrimoniale più avanti illustrata, vengono indicate le percentuali di partecipazione nelle società ed organismi strumentali. I relativi bilanci sono riscontrabili sul sito istituzionale del Comune di Giussano nella sezione Amministrazione trasparente / enti controllati.

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Giussano non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Anticipazioni di Tesoreria

Il Comune di Giussano non ha fatto mai ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio in esame.

Diritti reali di godimento

Il Comune di Giussano non è titolare di diritti reali di godimento.

Parametri di deficitarietà strutturale

Le condizioni strutturali del Bilancio sono definite tramite una serie di indicatori che costituiscono allegati obbligatori al Conto del Bilancio.

Si rappresentano di seguito i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, così come definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2013.

Dalla loro analisi risulta che il Comune di Giussano NON si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, in quanto vengono rispettati tutti i parametri previsti.

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (DECRETO 18 FEBBRAIO 2013)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

SI NO

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

SI NO

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

SI NO

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

SI NO

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe

SI NO

6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro

SI NO

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012

SI NO

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi

SI NO

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

SI NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

SI NO

Spese di rappresentanza

Ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011, "le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale".

Tale prospetto costituisce specifico allegato alla delibera di approvazione del rendiconto. Si evidenzia che nel 2016 il Comune di Giussano non ha sostenuto spese di rappresentanza.

I servizi a domanda individuale

Il Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale", premettendo che per tali devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale ma a seguito di richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Il Comune di Giussano, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31.12.1983, gestisce direttamente i seguenti servizi:

- Asilo nido;
- Distribuzione pasti a domicilio;
- Attività integrativa scuola materna e scuole elementari (pre/post scuola);
- Attività ginnico sportive (Locazione palestre ed organizzazione corsi di ginnastica);
- Utilizzo sale di proprietà comunale (Villa Mazenta, Villa Sartirana, Sala Consiliare);
- Parchimetri.

Nella tabella di seguito proposta vengono rappresentate le entrate e le spese iscritte nel rendiconto in esame relativamente ai servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
ENTRATA		SPESA		Copertura 2016%
SERVIZI/capitoli	2016	SERVIZI/capitoli	2016	
Asilo Nido		Asilo Nido		
	€ 121.953,33	spese conteggiate al 50%	€ 189.477,89	64,36%
		spese conteggiate al 100%	€ 378.955,77	
Distribuzione pasti a domicilio		Distribuzione pasti a domicilio		
	€ 18.933,68		€ 33.218,38	57,00%
Attività extrascolastiche		Attività extrascolastiche		
	€ 32.279,31		€ 41.161,67	78,42%
Attività ginnico sportive		Attività ginnico sportive		
	€ 53.948,88		€ 79.722,70	67,67%
Uso di locali		Uso di locali		
	€ 1.200,00		€ 6.113,07	19,63%
Parchimetri		Parchimetri		
	€ 11.450,40		€ 0,00	
Totale Entrate	€ 239.765,60	Totale con spese Asilo Nido al 50%	€ 349.693,71	68,56%
		Totale con spese Asilo Nido al 100%	€ 539.171,59	

Premessa

Ai sensi dell'articolo 232, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto dei principi applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 prevede che gli enti locali affianchino alla contabilità finanziaria, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria mentre tramite la contabilità economico-patrimoniale vengono rilevati i costi/oneri ed i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'Ente al fine, fra l'altro, di redigere il conto economico e lo stato patrimoniale.

Di seguito vengono indicati i criteri seguiti per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale nonché gli aspetti ritenuti più significativi.

Il Risultato d'Esercizio 2016

Il Risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. L'anno 2016 si è chiuso con un utile complessivo di Euro 608.225,03. Si tratta di un valore sostanzialmente in linea rispetto all'utile registrato nell'esercizio 2015 (Euro 927.493,01) anche se emergono differenze non trascurabili nell'esame delle singole componenti del conto economico.

Il risultato della gestione cosiddetta "caratteristica", di importo pari ad Euro 517.630,18, risulta in netto calo rispetto al valore di Euro 3.024.649,06 registrato nel 2015.

Tale differenza, pari a circa 2,5 milioni è data principalmente dai seguenti aspetti:

- aumento della voce "svalutazione dei crediti" (+ 2,1 milioni) avente l'obiettivo di mitigare l'iscrizione a conto economico di ricavi coincidenti con crediti di difficile esazione. Fra i crediti di difficile esazione, gli aumenti più significativi rispetto allo scorso anno coincidono con i recuperi evasione IMU, in relazione ai quali si rinvergono circa 600.000 euro di maggiori entrate registrate in conto competenza 2016, iscritte dunque fra i proventi da tributi, e circa 1,4 milioni di maggiori entrate in conto residui, registrate dunque fra le sopravvenienze attive;
- aumento degli ammortamenti d'esercizio (+ 0,3 milioni), a seguito dell'incremento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale visti gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati nel 2016 e lo storno da immobilizzazioni in corso, non soggette ad ammortamento, a favore di altre voci patrimoniali ammortizzabili con riferimento ad opere ormai da considerarsi concluse (su tutte, si ricorda il centro cottura per il quale nel 2016 è stato corrisposto a Sodexo l'ultimo versamento dovuto per la sua realizzazione).

Il risultato della gestione finanziaria migliora di circa euro 90.000, principalmente grazie alla distribuzione di un dividendo straordinario AEB registrato nella voce “proventi da società partecipate”.

Il risultato della gestione straordinaria 2016, di importo pari ad Euro 909.172,44, è sensibilmente migliorato rispetto allo stesso dato 2015 (- 1.190.573,61). Di seguito si evidenziano i principali motivi di tali differenze:

- aumento delle sopravvenienze attive da conto finanziario in coincidenza di maggiori entrate da recupero evasione IMU 2014 e 2015 non contabilizzate gli esercizi precedenti (+ 1,4 milioni per maggiori residui attivi da conto del bilancio);
- riduzione delle sopravvenienze passive in considerazione del fatto che lo scorso anno si erano riscontrate variazioni di natura eccezionale per rettifiche al valore di cespiti iscritto in esercizi pregressi (-1,1 milioni rispetto allo scorso anno);
- aumento della voce oneri straordinari, principalmente a seguito dell'aumento dei rimborsi di oneri per permessi per costruire registrato nell'anno 2016 rispetto al 2015 (+ 0,6 milioni).

Componenti economici positivi

- Proventi da tributi: la voce comprende i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio, ovvero accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- Proventi da fondi perequativi: la voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati in contabilità finanziaria. Tale importo coincide con il fondo di solidarietà comunale.
- Proventi da trasferimenti correnti: la voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti garantiti all'ente da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- Contributi agli investimenti: si tratta della quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti di cui ha beneficiato l'ente, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato per essere invece imputati fra i ricavi del conto economico in relazione al piano di ammortamento delle opere a cui sono destinati.
- Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici: vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici e dalla gestione dei beni patrimoniali di proprietà, di competenza economica dell'esercizio.
- Altri ricavi e proventi diversi: si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Si tratta principalmente di sanzioni e di rimborsi di spese anticipate dal Comune ma a carico di terzi.

Componenti negativi della gestione

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo: sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.
- Prestazioni di servizi: rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi quali, ad esempio, i costi per utenze, per il riscaldamento, per le manutenzioni ordinarie, per la

gestione rifiuti, per la sicurezza stradale, per l'illuminazione pubblica, per manutenzione del verde, per servizi in materia di istruzione e per servizi in materia sociale.

- Trasferimenti correnti: questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio i contributi di gestione agli istituti scolastici, i contributi a fondo perduto per l'attività svolta da enti che operano per il territorio, i contributi a favore di consorzi partecipati (sistema bibliotecario, Parco Valle del Lambro e Consorzio rifiuti), i contributi a favore della Provincia di Monza e della Brianza per il trasferimento della quota provinciale sulla tassa rifiuti e i contributi in materia sociale.
- Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche e ad altri soggetti: vengono iscritti in questa voce, ai sensi del punto 4.16 del principio della contabilità economico-patrimoniale, gli impegni da contabilità finanziaria derivanti da contributi agli investimenti erogati a favore di soggetti pubblici o privati.
- Personale: in questa voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente.
- Quote di ammortamento dell'esercizio: riguardano gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel conto del patrimonio.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento: tale costo rappresenta quanto accantonato nell'esercizio per neutralizzare i rischi di mancato incasso sui crediti di difficile esazione iscritti nell'attivo patrimoniale. I "costi per svalutazione dei crediti di funzionamento" contemplano le maggiori somme accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dal rendiconto 2016 rispetto al rendiconto 2015 oltre a quanto accantonato in contabilità economico patrimoniale per neutralizzare le minori entrate risultanti dal conto del bilancio iscritte fra le attività patrimoniali. La Tabella 3 successivamente proposta rappresenta nel dettaglio le svalutazioni effettuate ai crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.
- Oneri diversi di gestione: fra le voci di costo più significative iscritte negli oneri diversi di gestione si rilevano i premi assicurativi ed i rimborsi a terzi di introiti non dovuti.

Proventi e oneri finanziari

- Proventi da partecipazioni: tale voce comprende i dividendi da società partecipate.
- Altri proventi finanziari: in tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti effettuati in contabilità finanziaria.
- Interessi e altri oneri finanziari: la voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Proventi ed oneri straordinari

- Proventi da permessi di costruire: la voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativamente ai contributi per permessi di costruire destinati al finanziamento delle spese correnti. Tutti i contributi per permessi di costruire accertati nel bilancio 2016 sono stati destinati a spese in conto capitale e pertanto, così come previsto dal punto 6.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, sono stati accantonati fra le riserve del patrimonio netto. Tale voce, dunque, non presenta alcun valore nel conto economico.

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: sono indicati in tale voce i proventi che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o da decrementi del valore di passività rispetto alle stime precedentemente operate. Nella successiva tabella 4) viene riportato il dettaglio di tale voce. Fra le sopravvenienze attive, come più volte evidenziato nella presente relazione, figurano le maggiori entrate per recupero evasione IMU non contabilizzate gli anni precedenti.
- Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo conseguito a seguito di alienazioni patrimoniali ed il valore non ammortizzato dei beni oggetto di decurtazione dal patrimonio.

Nella successiva tabella 2) viene riportato il dettaglio di tale voce.

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: sono indicati in tale voce gli oneri che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o da decrementi del valore di attività rispetto ai valori in precedenza iscritti a bilancio. Nella successiva tabella 5) viene riportato il dettaglio di tale voce. Fra le insussistenze dell'attivo derivanti dal conto finanziario si segnalano minori entrate per crediti di difficile esazione scaduti da più di tre anni, eliminati dalle scritture finanziarie ai sensi del punto 9.1 della contabilità finanziaria e riallocati fra le attività patrimoniali per quanto interamente svalutati (Euro 480.378,38 in coincidenza di entrate da tassa rifiuti e contravvenzioni codice strada).
- Minusvalenze patrimoniali: hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, ed accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del conto del patrimonio. Nell'esercizio 2016 non si sono registrate minusvalenze patrimoniali.
- Altri oneri straordinari: sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. L'importo iscritto nel conto economico 2016 coincide di fatto con il rimborso di oneri da permessi per costruire.
- Imposte: sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi relativi all'IRAP.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi

Attivo

✓ Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le voci rappresentate fra le attività patrimoniali trovano concordanza con gli inventari dei beni mobili ed immobili, depositati agli atti d'ufficio.

✓ Immobilizzazioni immateriali

Si tratta principalmente di manutenzioni straordinarie su beni di terzi e di licenze software. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento.

✓ **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali ed in immobilizzazioni in corso.

Anche le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento. Si segnala che, rispetto ad un valore complessivo di Euro 60.292.482,40, le immobilizzazioni materiali contengono beni demaniali per Euro 24.543.334,01 (principalmente coincidenti con strade di proprietà comunale), terreni indisponibili per Euro 1.456.093,47 e fabbricati indisponibili per Euro 23.169.111,40. Pertanto, per la maggior parte, le immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo patrimoniale coincidono con beni sui quali sussistono forti vincoli alle alienazioni.

✓ **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie vengono dettagliate nella successiva tabella 1). Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (punto 6.1.3), le partecipazioni in imprese sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli eventuali utili vengono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto (riserva da capitale) mentre le eventuali perdite sono portate fra i costi del conto economico. Con riferimento ad AEB S.p.A., ai fini di una più puntuale rappresentazione del valore della partecipazione, si è ritenuto opportuno quantificare la partecipazione comunale sulla base del bilancio consolidato del gruppo "Aeb-Gelsia" anziché sulla base del bilancio ordinario, contrariamente a quanto accaduto negli scorsi esercizi. Si conferma che anche l'ultimo bilancio delle società partecipate AEB S.p.A. e Brianzacque s.r.l. si è chiuso registrando un utile d'esercizio. Pertanto, anche con riferimento all'esercizio 2016, le partecipazioni comunali iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie presentano valori in aumento rispetto all'anno precedente generando aumenti delle riserve da capitale.

Attivo circolante:

✓ **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 5.600.236,91, sostanzialmente allineate alle disponibilità liquide registrate nello stato patrimoniale 2015 (Euro 5.705.455,72).

✓ **Crediti di funzionamento**

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dal principio della contabilità economico patrimoniale in corrispondenza dell'art. 6.2.

Passivo

✓ **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto alla data di chiusura del rendiconto è articolato nelle seguenti poste:

- ✓ Fondo di dotazione (Euro 31.391.670,05)

- ✓ Riserve (Euro 24.632.704,85)
- ✓ Risultato economico di esercizio (Euro 608.225,03)

Ai sensi del punto 6.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Le riserve costituiscono invece la parte del patrimonio netto che è primariamente utilizzabile per la copertura delle perdite. L'esercizio 2016 si è chiuso in utile, opportunamente rappresentato nella specifica voce del patrimonio netto.

Nell'esercizio appena concluso si riscontrano le seguenti riserve.

Riserve da utili (Euro 2.128.431,80)

Si tratta dell'accantonamento coincidente con il risultato economico favorevole degli ultimi due esercizi.

Riserve da capitale (Euro 4.003.449,55)

Si tratta dell'accantonamento coincidente con l'incremento del valore delle partecipazioni in imprese a seguito della rivalutazione effettuata secondo il criterio del "patrimonio netto".

Riserve da permessi di costruire (Euro 18.500.823,50)

Si tratta della quota accantonata fra le riserve a seguito degli accertamenti dei proventi da permessi di costruire destinati a spese in conto capitale.

Nell'allegata TABELLA 6 viene compiuta una dettagliata analisi delle voci del patrimonio netto riconciliando inoltre le componenti iscritte nell'esercizio precedente rispetto alle componenti iscritte nello stato patrimoniale in corso di esame.

✓ ***Debiti di finanziamento***

I debiti di finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti di finanziamento al 31/12/2016 ammontano ad Euro 17.243.421,05, di cui Euro 13.241.723,70 coincidenti con mutui Cassa Depositi e Prestiti, Euro 453.701,85 coincidenti con debiti per prestiti concessi da Regione Lombardia senza interessi ed Euro 3.547.995,50 coincidenti con mutui Unicredit. Si evidenzia che i prestiti Cassa Depositi e Prestiti e Regione Lombardia sono stati iscritti nella voce "Debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche" mentre i prestiti Unicredit sono stati iscritti nella voce "Debiti da finanziamento verso altri finanziatori".

Nel 2016 non sono stati stipulati nuovi mutui. Si è invece estinto anticipatamente un mutuo Unicredit e si è pagato mutuo in capo a soggetto terzo ma garantito dal Comune con specifica fideiussione a seguito dell'escussione operata dall'istituto di credito (mutuo Paina Calcio concesso da Banca Popolare di Sondrio). Il totale dei debiti di finanziamento passa dall'importo di Euro 19.099.564,72 registrato al 31/12/2015 all'importo di Euro 17.243.421,05 registrato al 31/12/2016.

✓ **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori (Euro 1.344.678,48) corrispondono a obbligazioni giuridiche perfezionate per le quali il servizio è stato reso o è avvenuta la consegna dei beni.

L'applicazione del principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti verso fornitori. I debiti verso fornitori corrispondono pertanto ai residui passivi da Titolo 1, al netto del macroaggregato 4, ed a quelli da Titolo 2, al netto del macroaggregato 5.

✓ **Debiti per trasferimenti e contributi**

I debiti per trasferimenti e contributi (Euro 160.596,69 complessivi) corrispondono a residui passivi iscritti fra le spese correnti - macroaggregato 4.

✓ **Altri debiti**

Nella voce Altri debiti, per Euro 461.864,85, trovano rappresentazione i residui passivi iscritti in contabilità finanziaria in corrispondenza del Titolo 7 "Spese per conto terzi e partite di giro", i debiti per la gestione dell'Iva commerciale ed i debiti derivanti dal Titolo 2° - macroaggregato 5 della contabilità finanziaria. In particolare, nella voce "Altri debiti Tributarî" (Euro 232.280,57) e nella voce "Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" (Euro 43.913,28) si sono iscritti i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

✓ **Risconti e i contributi agli investimenti**

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che devono essere rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Nello stato patrimoniale 2016, in coincidenza della voce "Risconti passivi da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche", si sono registrati i conferimenti ottenuti per il finanziamento di spese in conto capitale ancora da imputare fra i ricavi del conto economico (Euro 6.042.680,15). Nella voce "Altri risconti passivi" rientrano invece i canoni di locazione riscossi anticipatamente rispetto al periodo di competenza effettivo e pertanto da sospendere per la quota attinente l'esercizio 2017. Nella TABELLA 7 allegata alla presente relazione vengono rappresentati gli "altri risconti passivi".

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico patrimoniale. Lo scopo dei conti d'ordine è quindi esclusivamente quello di arricchire il quadro informativo rispetto a quanto già evidenziato nello stato patrimoniale.

Nella voce "Impegni su esercizi futuri" sono stati registrati gli impegni da contabilità finanziaria assunti sulle annualità 2017 e 2018 del bilancio di previsione 2016-2018.

Nella voce "Garanzie prestate ad altre imprese" (Euro 2.781.722,84) è stato inserito il dato concernente le garanzie prestate dal Comune a copertura di mutui contratti da soggetti

terzi. Si specifica che il valore iscritto coincide con l'ammontare complessivo del debito residuo al 31/12/2016.

Nelle pagine successive vengono riportate specifiche tabelle di dettaglio relativamente alle seguenti voci:

Partecipazioni in altre imprese (TABELLA 1)

Minsuvalenze e plusvalenze (TABELLA 2)

Fondo di svalutazione crediti (TABELLA 3)

Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo (TABELLA 4)

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (TABELLA 5)

Patrimonio netto (TABELLA 6)

Risconti passivi (TABELLA 7)

TABELLA 1 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE PARTECIPATE E IN ALTRI SOGGETTI

Società	Patrimonio netto al 31/12/15	Quota di partecipazione al 31/12/16	Valore partecipazione 2015	Valore partecipazione 2016 sulla base del "criterio del patrimonio netto"	Incrementi da rivalutazione della partecipazione da <u>iscrivere fra le riserve</u>	Decrementi da svalutazione della partecipazione - <u>iscritti fra i costi d'esercizio del conto economico</u>	Nuove sottoscrizioni	Cessione di partecipazioni	Valorizzazione della partecipazione 2016 iscritta nello stato patrimoniale 2016
Ambiente Energia Brianza S.p.A. (AEB) (*)	205.438.828,00	3,273%	4.957.560,76	6.724.012,84	1.766.452,08				6.724.012,84
Brianzacque s.r.l.	145.489.973,00	3,2534%	4.654.672,69	4.733.370,78	78.698,09				4.733.370,78
Parco Regionale della Valle del Lambro (**)	1.573.872,25	2,5000%	0,00	39.346,81	39.346,81				39.346,81
Consorzio provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione (**)	279.984,78	4,426%	0,00	12.392,13	12.392,13				12.392,13
Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus (***)	trattasi di fondo patrimoniale		0,00	25.000,00	25.000,00				25.000,00
TOTALE	352.782.658,03		9.612.233,46	11.534.122,55	1.921.889,10	0,00	0,00	0,00	11.534.122,56

(*) Si è tenuto in considerazione il bilancio consolidato del gruppo AEB - Gelsia contrariamente a quanto accaduto fino al rendiconto 2015 quando invece si era contemplato il bilancio ordinario di AEB

(**) Nel rendiconto 2015 non erano state iscritte le partecipazioni fra l'attivo patrimoniale

(***) Per il valore iscritto per Fondazione della Comunità Monza e Brianza Onlus si veda il protocollo 13715/2016

TABELLA 2 - MINUSVALENZE E PLUSVALENZE - ESERCIZIO 2016

OGGETTO	VALORE SCARICO	VALORE VENDITA	PLUSVALENZA	MINUSVALENZA
AUTOVETTURE ADIBITE A SERVIZI SOCIALI DATE IN PERMUTA	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00

TABELLA 3- FONDO DI SVALUTAZIONE CREDITI - ESERCIZIO 2016

Voce di entrata	Importo lordo	Fondo di svalutazione crediti ai sensi del principio contabile della contabilità economico - patrimoniale (punto 6.2 lettera b1)	Importo netto
Crediti di natura tributaria (Titolo 1)	4.936.038,87	2.701.857,05	2.234.181,82
Crediti verso clienti ed utenti (Titolo 3)	1.897.881,93	1.260.839,60	637.042,33
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (Titolo 4 Tipologia 200 Categorie 3-4)	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti (Titolo 2° Tipologia 103-104)	1.908,05	0,00	1.908,05
Altri crediti verso altri (quota derivante da Titolo 4 - Tipologia 400/500)	39.985,72	16.027,82	23.957,90
Totale fondo svalutazione crediti a quadratura con il fondo crediti di dubbia esigibilità da conto del bilancio		3.978.724,47	

Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2015</u>	230.239,24	230.239,24	0,00
--	------------	------------	------

Crediti di difficile esazione stralciati dal conto del bilancio (ai sensi del principio contabile 6.2 lett. b) inseriti <u>nello stato patrimoniale 2016</u>	480.378,38	480.378,38	0,00
--	------------	------------	------

TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (portato a diretta detrazione dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale)	4.689.342,09
---	---------------------

Quadratura fra gli accantonamenti per svalutazione crediti 2015 e 2016

Fondo svalutazione crediti 2015	2.157.346,96
Fondo svalutazione crediti 2016	4.689.342,09
Totale costi per svalutazione dei crediti da conto economico	2.531.995,13

TABELLA 4 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO- ESERCIZIO 2016

SOPRAVVENIENZE ATTIVE da conto finanziario	1.849.049,64
SOPRAVVENIENZE ATTIVE coincidente con minori entrate da conto del bilancio "riprese" fra le attività patrimoniali. Tale importo è controbilanciato per il medesimo valore fra i costi per svalutazione di crediti	480.378,38
SOPRAVVENIENZE ATTIVE per ripristino valori beni artistici fra le immobilizzazioni materiali erroneamente ammortizzate gli esercizi precedenti	37.886,76
SOPRAVVENIENZE ATTIVE - da riscatto diritti di superficie a seguito di alienazione di aree PEEP e da concessioni cimiteriali in conto capitale	23.697,52
TOTALE	2.391.012,30

TABELLA 5 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO - ESERCIZIO 2016

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO da conto finanziario	514.196,59
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO da beni mobili dismessi	3.836,34
SOPRAVVENIENZE PASSIVE - da rettifiche del valore dei debiti di finanziamento	87,94
TOTALE	518.120,87

TABELLA 6 - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

RICONCILIAZIONE FRA IL PATRIMONIO NETTO 2015 ED IL PATRIMONIO NETTO 2016

Patrimonio netto iniziale	52.301.636,09	
Utile d'esercizio	608.225,03	Risultato economico dell'esercizio
Aumenti da entrate da permessi di costruire	798.849,70	Riserve da permessi di costruire
Aumenti delle partecipazioni azionarie valorizzate secondo il criterio del patrimonio netto	1.921.889,11	Riserve da capitale
Aumenti delle immobilizzazioni per rettifiche a valori inventariali contemplati in stati patrimoniali precedenti	1.002.000,00	Riserve da capitale
Patrimonio netto finale	56.632.599,93	

DETTAGLIO DEL PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione (*)	31.391.670,05
da risultato economico di esercizi precedenti	2.128.431,80
da capitale	4.003.449,55
da permessi di costruire	18.500.823,50
Risultato economico dell'esercizio	608.225,03
Totale	56.632.599,93

Si osserva che la Commissione Arconet, nel verbale della seduta del 14 dicembre 2016, ha proposto una modifica al principio contabile prevedendo l'istituzione, a decorrere dal consuntivo 2017, di una nuova voce tra le riserve, destinata ad accogliere il valore dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali iscritti nell'attivo, in modo da consentire l'effettiva determinazione del fondo di dotazione al netto di tale valore. Per il 2016, invece, la Commissione ha proposto una modifica del principio contabile in base alla quale il valore del fondo di dotazione includerà, solo per quest'ultimo anno, il valore dei beni demaniali, salvo comunque l'obbligo di riportare nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 il valore del fondo di dotazione al netto di quello dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, così da anticipare gli effetti della prossima modifica al principio contabile.

(*) Si specifica che il fondo di dotazione al netto del valore dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali iscritti nell'attivo al 31/12/2016, assume valore

negativo per Euro 17.776.868,83. Pertanto, in occasione del rendiconto 2017, occorrerà ridurre le riserve per evitare un fondo di dotazione negativo. Se la determinazione del fondo di dotazione, al netto dei beni demaniali ed indisponibili, conduce ad un valore negativo significa che l'ente offre ai suoi creditori una garanzia ridotta, essendo il suo patrimonio composto in prevalenza da beni inalienabili. In tale caso l'ente deve reintegrare il fondo di dotazione con le riserve disponibili. Va rilevato che la legge non prevede le modalità di ripiano del deficit patrimoniale, essendo la contabilità economico-patrimoniale solo conoscitiva.

TABELLA 7 - ALTRI RISCONTI PASSIVI NON COINCIDENTI CON CONFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
Capitolo		Accertamento	Periodo di Competenza	Importo	RISCONTO PASSIVO		
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	268/2016	CANONE DI LOCAZIONE MINI-ALLOGGIO N. 6 VIA D'AZEGLIO - ANNO 2016 (Feb.2016/Gen.2017)	1.2.2016/31.1.2017	2.448,00	1.1/31.1.2017	204,00
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1184/2016	Canone di locazione box V. Conciliazione - 1.2.2016/31.1.2017	1.2.2016/31.1.2017	921,29	1.1/31.1.2017	76,77
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1298/2016	Canone di locazione mini-alloggio n. 4 Via D'Azeglio - 31 marzo 2016/30 marzo 2017	31.3.2016/30.3.2017	1.949,88	1.1/30.3.2017	487,47
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1299/2016	Canone di locazione mini-alloggio n.5 V. D'Azeglio - 31.mar.2016/30.mar.2017	31.3.2016/30.3.2017	2.144,86	1.1/30.3.2017	536,22
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1300/2016	Canone di locazione mini-alloggio n.6 V. D'Azeglio - 31.mar.2016/30.mar.2017	31.3.2016/30.3.2017	1.949,88	1.1/30.3.2017	487,47
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1576/2016	Canone di locazione mini-alloggio n.7 Via D'Azeglio - 1.05.2016/30.04.2017 (comp.2016)	1.5.2016/31.1.2017	1.605,06	1.1/31.1.2017	178,34
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1801/2016	Canone di locazione Box Via Matella - 16.5.2016/15.5.2017 (comp. 2016)	16.5.2016/15.1.2017	623,02	1.1/15.1.2017	38,94
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1861/2016	Canone di locazione autorimessa V. Conciliazione - 1.05.2016/30.04.2017 (comp.2016)	1.5.2016/31.1.2017	700,05	1.1/31.1.2017	77,78
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	1906/2016	Canone di locazione appartamento c/o Cascina Costaiaola 8 - 1.6.16/31.5.17	1.6.2016/28.2.2017	1.695,23	1.1/28.2.2017	376,72
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	2397/2016	Canone di locazione box Via Conciliazione - 1.6.2016 / 31.5.2017 (comp.2016)	1.6.2016/3.2.2017	697,98	1.1/3.2.2017	87,25
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	2964/2016	Canone di locazione appartamento Via Milano 32 - 16.6.2016/15.6.2017 (comp.2016)	16.6.2016/15.1.2017	1.133,44	1.1/15.1.2017	80,96
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3131/2016	Canone di locazione box V. Conciliazione - 1.05.2016/30.04.2017 (comp. 2017)	1.5.2016/31.1.2017	700,05	1.1/31.1.2017	77,78
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3135/2016	Canone di locazione BOX n.2 Via Matella - 16.5.2016/15.5.2017 (comp. 2016)	16.5.2016/15.2.2017	695,85	1.1/15.2.2017	115,98
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3151/2016	Canone di locazione box c/o Cascina Costa - 1.11.2016/31.10.2017 (comp.2016)	1.11.2016/31.1.2017	163,86	1.1/31.1.2017	54,62
30100.03.154860	ENTRATE DA FITTI ATTIVI ALLOGGI COMUNALI NO ERP + BOX	3152/2016	Canone di locazione Mini-Alloggio n.8 V.D'Azeglio - 15.11.2016/14.11.2017 (comp.2016)	15.11.2016/14.2.2017	531,84	1.1/14.2.2017	265,92
						TOTALE	3.146,21

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

Si elencano di seguito gli immobili iscritti nello stato patrimoniale con l'indicazione dei relativi proventi.

ELENCO DEGLI IMMOBILI AL 31-12-2016 CON INDIVIDUAZIONE DEI PROVENTI PRODOTTI

TIPOLOGIA BENE	VOCE REGISTRO INVENTARIO	VALORE CONTABILE	PROVENTI PRODOTTI
TERRENI	Aree di circolazione e parcheggi	€ 577.577,53	
TERRENI	Area interesse comune Via Madonnina	€ 53.488,00	
TERRENI	Area laghetto di Giussano	€ 1.394.716,48	€ 17.538,06
TERRENI	Aree mercato Giussano, Paina, Robbiano	€ 547.950,30	
TERRENI	Aree sgambatura cani	€ 16.686,66	
TERRENI	Area verde Via Cilea-Donizetti	€ 28.512,61	
TERRENI	Area verde Parco Bonzoni	€ 16.278,50	
TERRENI	Area verde P.le Moro	€ 54.196,89	
TERRENI	Parco Via IV novembre - Paina	€ 23.394,05	
TERRENI	Parco Via Leopardi	€ 35.628,37	
TERRENI	Parco Via Longoni	€ 111.611,07	
TERRENI	Parco Via Pastore	€ 34.623,55	
TERRENI	Parco Via S.Margherita Paina	€ 125.798,49	
TERRENI	Parco Villa Sartirana	€ 101.917,10	
TERRENI	Parco/Parcheggio Via martiri della libertà	€ 93.043,45	
TERRENI	Aree verdi minori	€ 63.241,69	
TERRENI	Parco del Noceto	€ 272.000,00	
TERRENI	Parco delle Stelle	€ 448.000,00	
TERRENI	Area Via D'Azeglio ceduta da Ponzini	€ 1.058.185,64	
TERRENI	Area impianto natatorio	€ 135.331,93	
TERRENI	Area tra Viale Brianza e Via Statuto-parcheggio e piazzetta	€ 361.264,00	
TERRENI	Altri terreni non demaniali	€ 361.967,83	
	TOTALE VOCE	€ 5.915.414,14	€ 17.538,06
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Strade comunali e piazze	€ 17.932.402,33	
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Rete informatica - Fibra ottica - Cablaggio	€ 106.452,21	
INFRASTRUTTURE DEMANIALI	Rete idrica e fognaria	€ 1.185.681,43	
	TOTALE VOCE	€ 19.224.535,97	€ 0,00
ALTRI BENI DEMANIALI	Cimitero - frazione Robbiano	€ 465.578,16	
ALTRI BENI DEMANIALI	Cimitero - frazione Paina	€ 575.552,91	
ALTRI BENI DEMANIALI	Cimitero Giussano / Birone	€ 922.980,19	
	TOTALE VOCE	€ 1.964.111,26	€ 0,00

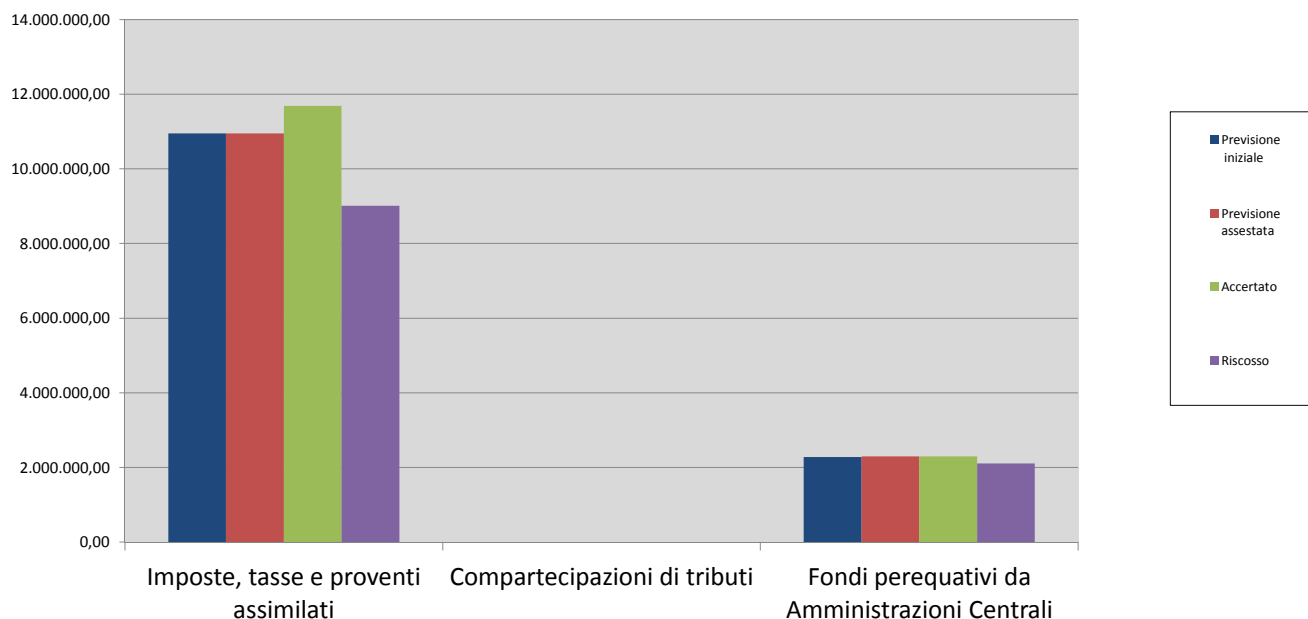
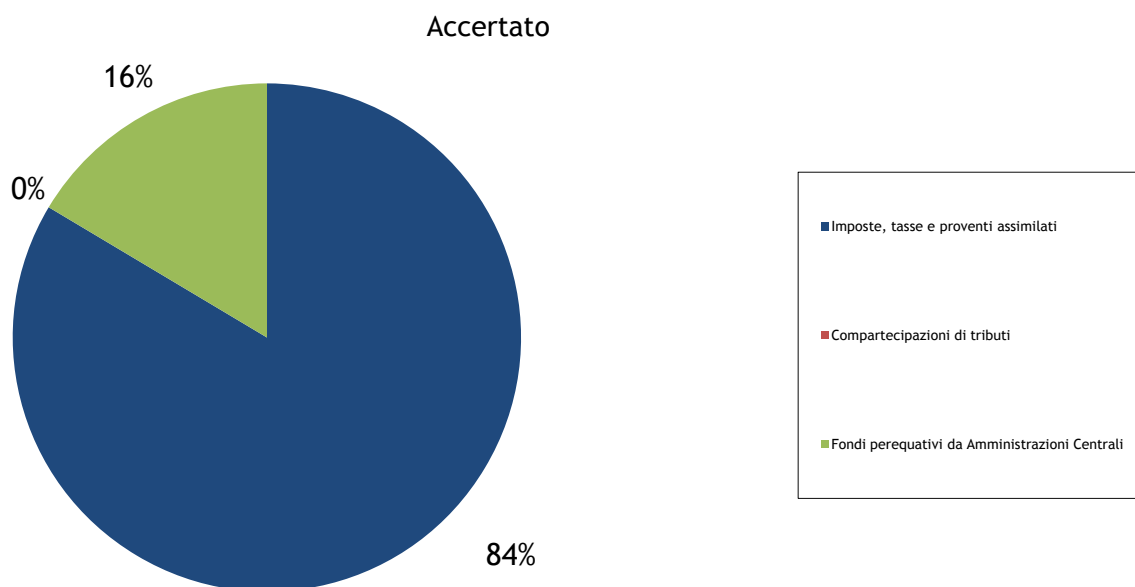
ELENCO DEGLI IMMOBILI AL 31-12-2016 CON INDIVIDUAZIONE DEI PROVENTI PRODOTTI

FABBRICATI	Alloggi "Cascina Costa"	€ 395.649,97	€ 31.798,80
FABBRICATI	Alloggi Cascina Costaiola, 8	€ 63.361,37	€ 3.459,67
FABBRICATI	Alloggi Largo Europa	€ 163.014,58	€ 7.367,56
FABBRICATI	Alloggi Via Conciliazione	€ 1.682.895,70	€ 29.243,08
FABBRICATI	Alloggi Via Matella	€ 1.288.362,00	€ 23.956,07
FABBRICATI	Alloggi Via Milano/P.za Clerici - Complesso edilizio "Il Fabbricone"	€ 44.454,79	€ 4.190,29
FABBRICATI	Alloggio e box Via Pascoli, 18 - confiscato alla criminalità organizzata	€ 48.901,07	€ 2.900,00
FABBRICATI	Alloggio Via Cavour, 89	€ 18.441,04	€ 1.908,27
FABBRICATI	Asilo Nido Via Milano	€ 319.229,51	€ 93.374,58
FABBRICATI	Casa di riposo Residenza Amica Via D'Azeglio, 70	€ 1.836.867,49	€ 13.374,83
FABBRICATI	Casa Mazenta Piazza San Giacomo, 14	€ 60.554,91	€ 1.200,00
FABBRICATI	Caserma Carabinieri Via Prealpi	€ 334.090,31	€ 61.593,20
FABBRICATI	Centro Diurno Integrato Anziani Via D'Azeglio, 72	€ 661.333,15	
FABBRICATI	Edificio ex Centro sanitario ASL V.Milano	€ 104.223,06	
FABBRICATI	Palazzina Viale Rimembranze	€ 258.020,00	
FABBRICATI	Centro sportivo Giussano - Largo Donatori di sangue	€ 1.155.256,96	€ 10.969,09
FABBRICATI	Centro sportivo frazione Paina - Via Tagliamento	€ 1.333.752,80	
FABBRICATI	Centro sportivo tennis - Via Matteotti	€ 363.873,32	
FABBRICATI	Edificio Via Addolorata - Ex biblioteca	€ 112.861,27	
FABBRICATI	Immobile Piazza San Giacomo	€ 563.774,48	
FABBRICATI	Centro Cottura	€ 1.998.360,71	
FABBRICATI	Istituto Statale D'Arte - Via Caimi	€ 1.536.847,82	
FABBRICATI	Magazzino comunale - Via D'Azeglio	€ 284.634,12	
FABBRICATI	Mini Alloggi - Via Milano/P.za Clerici	€ 299.730,80	€ 5.924,53
FABBRICATI	Mini Alloggi anziani - Via D'Azeglio, 72 c/o Residenza Amica	€ 573.137,80	
FABBRICATI	Centro Generazioni frazione Paina	€ 533.018,32	
FABBRICATI	Palazzo Municipale - Piazzale A. Moro	€ 2.110.281,72	€ 9.000,00
FABBRICATI	Edificio Via Milano gestito da Il Mosaico "Casa nostra"	€ 282.308,77	
FABBRICATI	Palestra frazione Robbiano - Via Longoni	€ 873.913,56	€ 3.299,86
FABBRICATI	Piattaforma ecologica	€ 896.333,60	
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Birone - Via San Filippo Neri	€ 994.859,80	€ 7.728,33
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Paina - Via Zara	€ 2.640.469,21	€ 5.251,49
FABBRICATI	Scuola elementare frazione Robbiano - Via Longoni	€ 629.308,12	€ 3.299,86
FABBRICATI	Scuola elementare Giussano - Via Alessandria	€ 658.264,84	€ 7.075,93
FABBRICATI	Scuola elementare Giussano - Via D'Azeglio	€ 1.017.159,84	€ 3.299,86
FABBRICATI	Scuola materna Giussano - Via D'Azeglio	€ 809.759,27	€ 1.547,88
FABBRICATI	Scuola media frazione Paina - Via Manzoni	€ 1.705.633,16	€ 6.457,61
FABBRICATI	Scuola media Giussano - Piazzale A. Moro	€ 1.885.223,87	€ 10.484,16
FABBRICATI	Villa Sartirana - Cattani Gallizia - (Biblioteca) Via Carroccio, 2	€ 2.157.502,11	€ 16.093,95
FABBRICATI	Monumento ai caduti - P.le Moro - Via Milano	€ 72.139,72	
FABBRICATI	Stele della Madonnina - Piazza Roma	€ 3.882,32	
	TOTALE VOCE	€ 32.771.687,26	€ 364.798,90
	TOTALE	€ 59.875.748,63	€ 382.336,96

TABELLE ENTRATE E SPESE

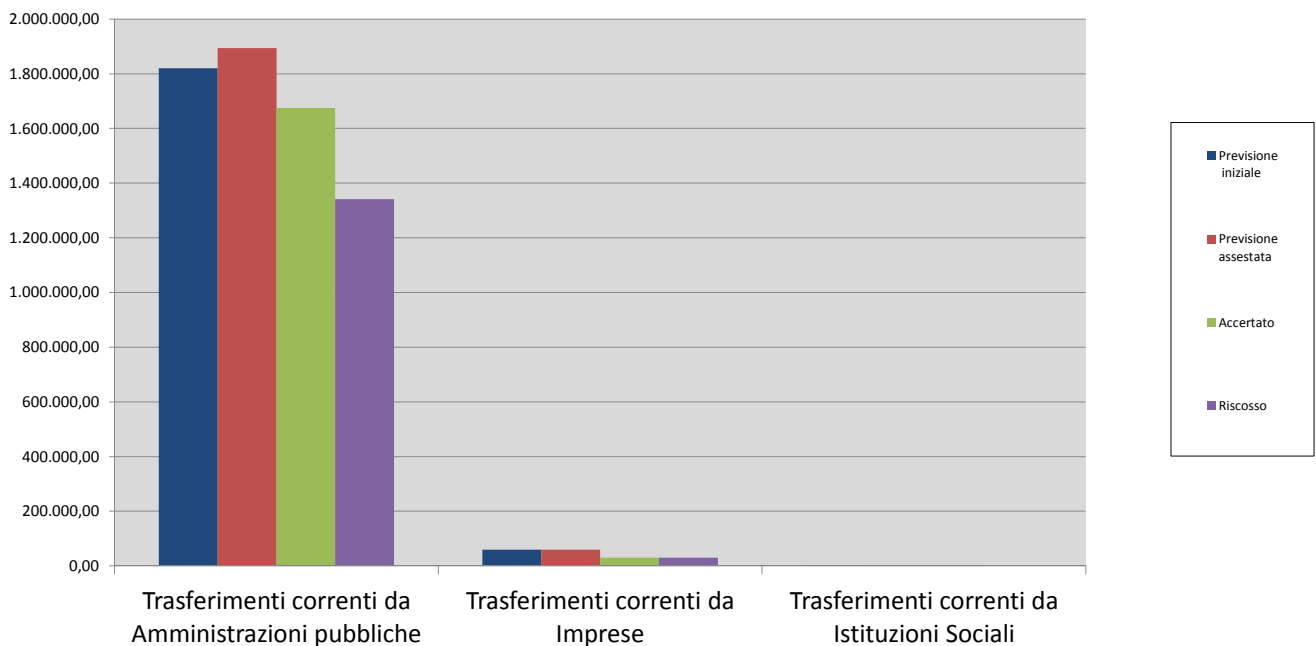
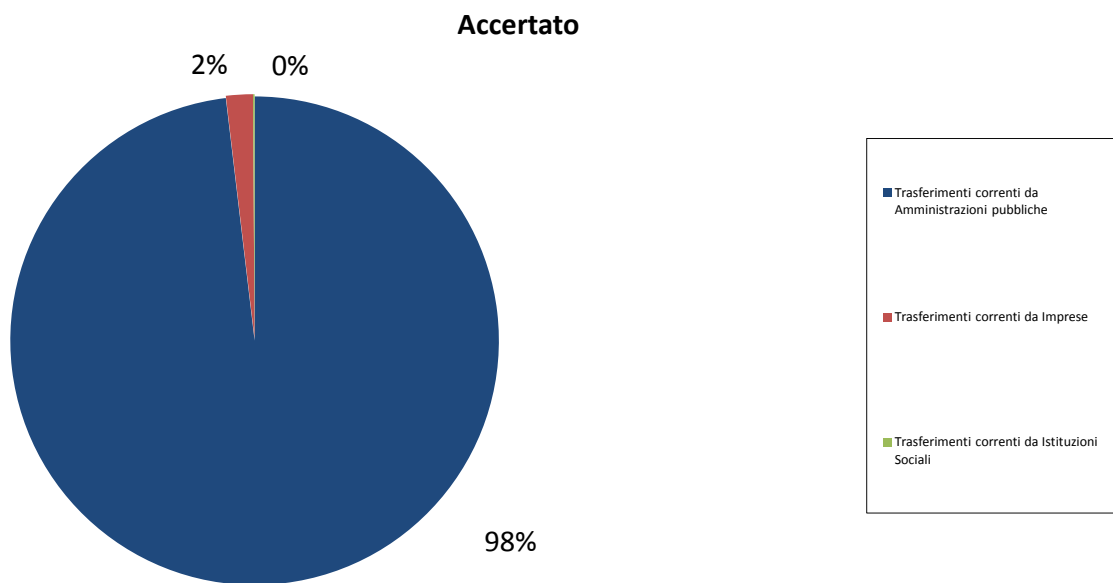
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	10.946.200,00	10.946.200,00	11.689.408,93	106,79	9.010.993,03	77,09	2.678.415,90	743.208,93
104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.281.000,00	2.295.477,00	2.297.350,39	100,08	2.111.500,58	91,91	185.849,81	1.873,39
	Totale complessivo	13.227.200,00	13.241.677,00	13.986.759,32	105,63	11.122.493,61	79,52	2.864.265,71	745.082,32



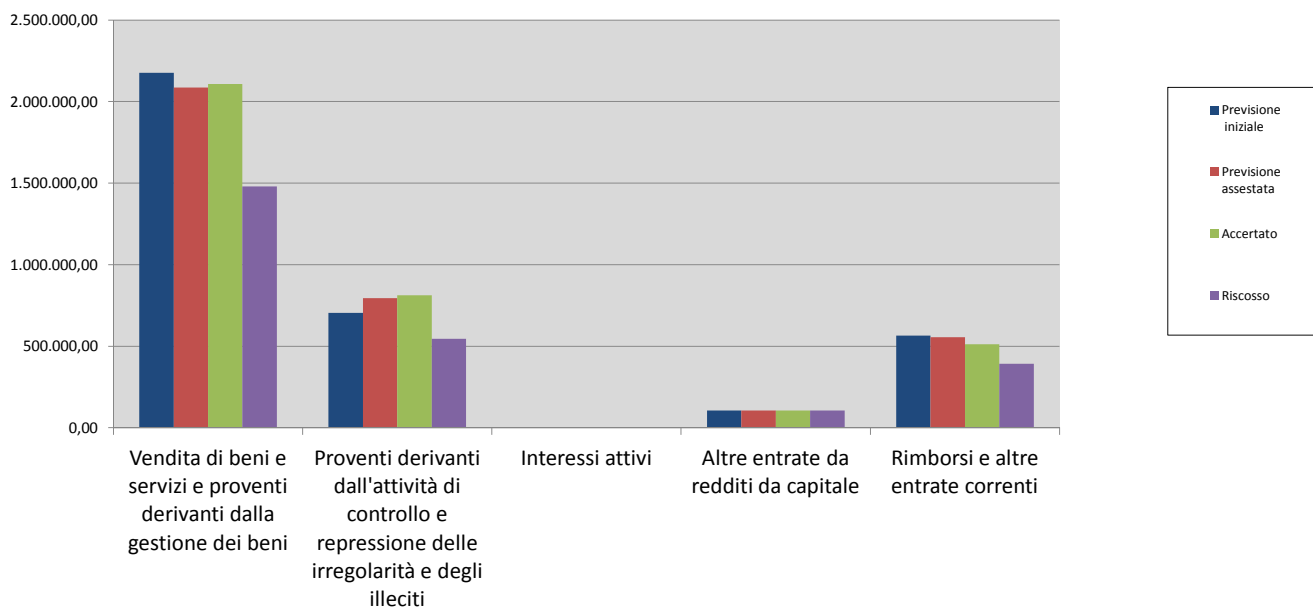
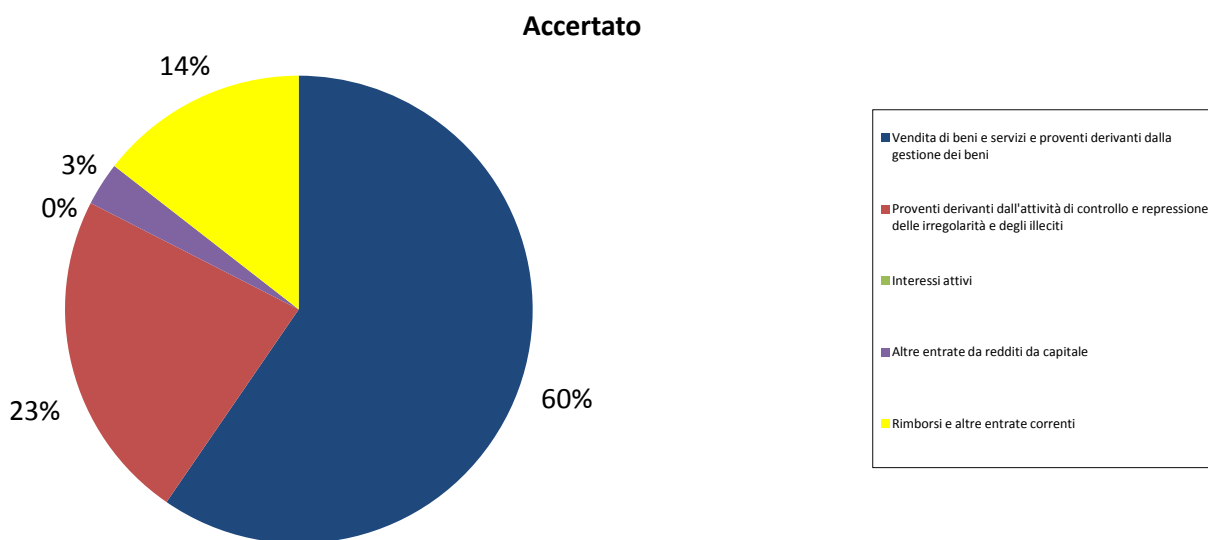
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.820.031,00	1.893.231,00	1.675.058,93	88,48	1.340.984,81	80,06	334.074,12	-218.172,07
103	Trasferimenti correnti da Imprese	59.000,00	59.000,00	30.023,58	50,89	30.023,58	100,00	0,00	-28.976,42
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	1.500,00	1.500,00	1.908,05	127,20	0,00	0,00	1.908,05	408,05
	Totale complessivo	1.880.531,00	1.953.731,00	1.706.990,56	87,37	1.371.008,39	80,32	335.982,17	-246.740,44



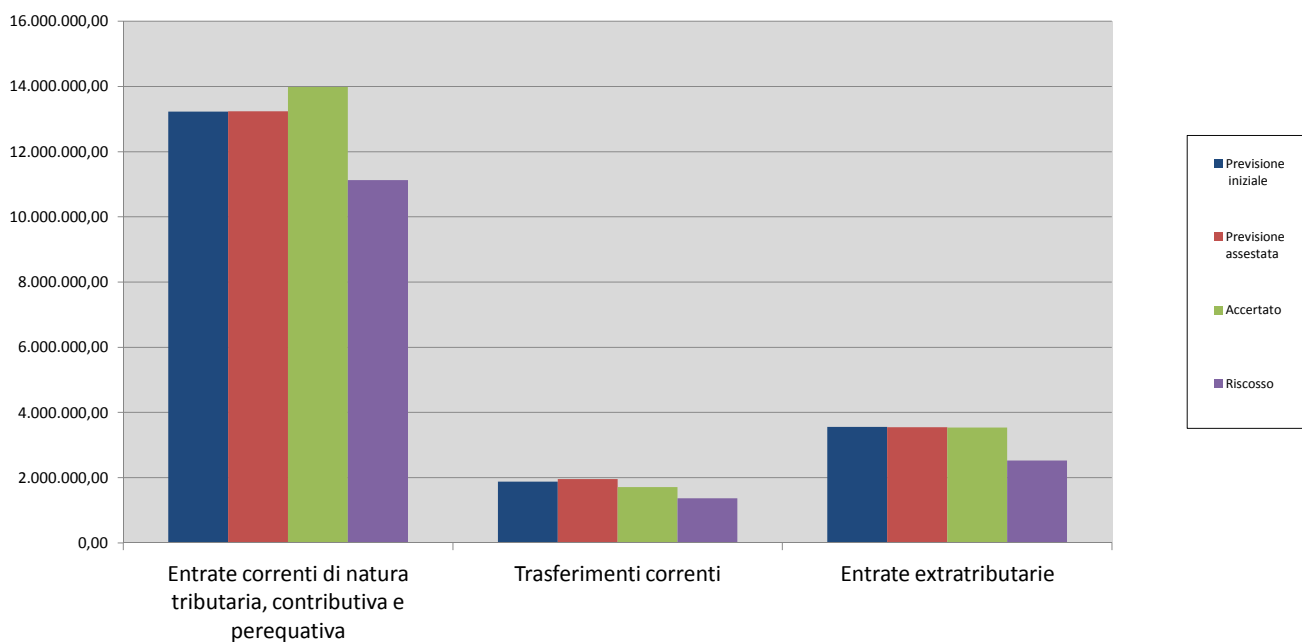
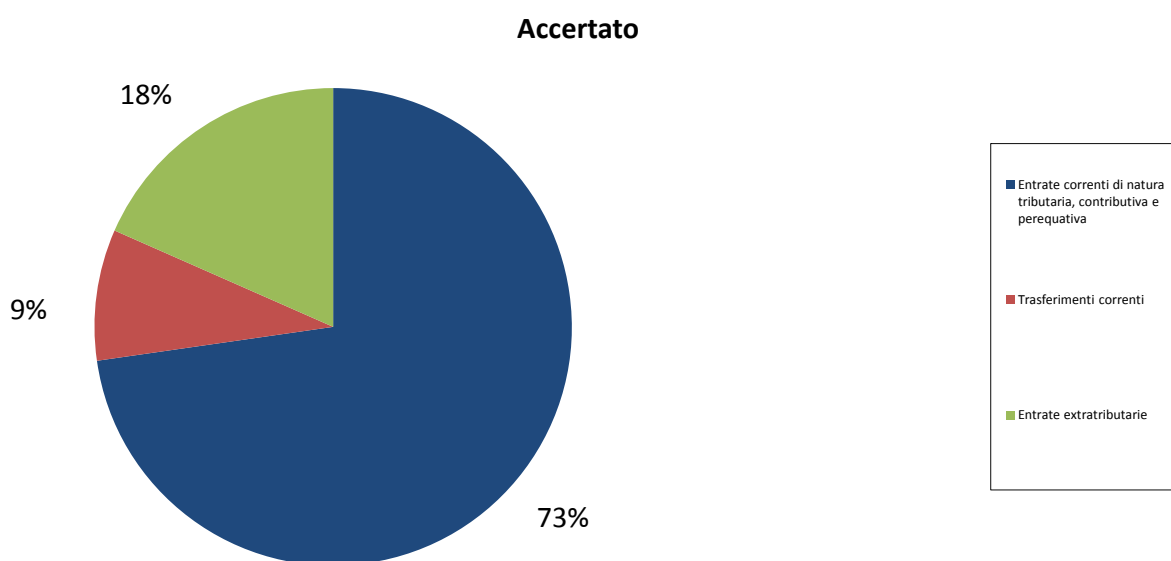
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.176.600,00	2.085.923,00	2.108.150,09	101,07	1.479.681,21	70,19	628.468,88	22.227,09
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	704.000,00	794.000,00	811.619,92	102,22	545.080,06	67,16	266.539,86	17.619,92
300	Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	9,36	0,62	0,00	0,00	9,36	-1.490,64
400	Altre entrate da redditi da capitale	106.000,00	106.000,00	106.111,55	100,11	106.111,55	100,00	0,00	111,55
500	Rimborsi e altre entrate correnti	565.029,00	555.029,00	511.958,88	92,24	392.322,05	76,63	119.636,83	-43.070,12
	Totale complessivo	3.553.129,00	3.542.452,00	3.537.849,80	99,87	2.523.194,87	71,32	1.014.654,93	-4.602,20



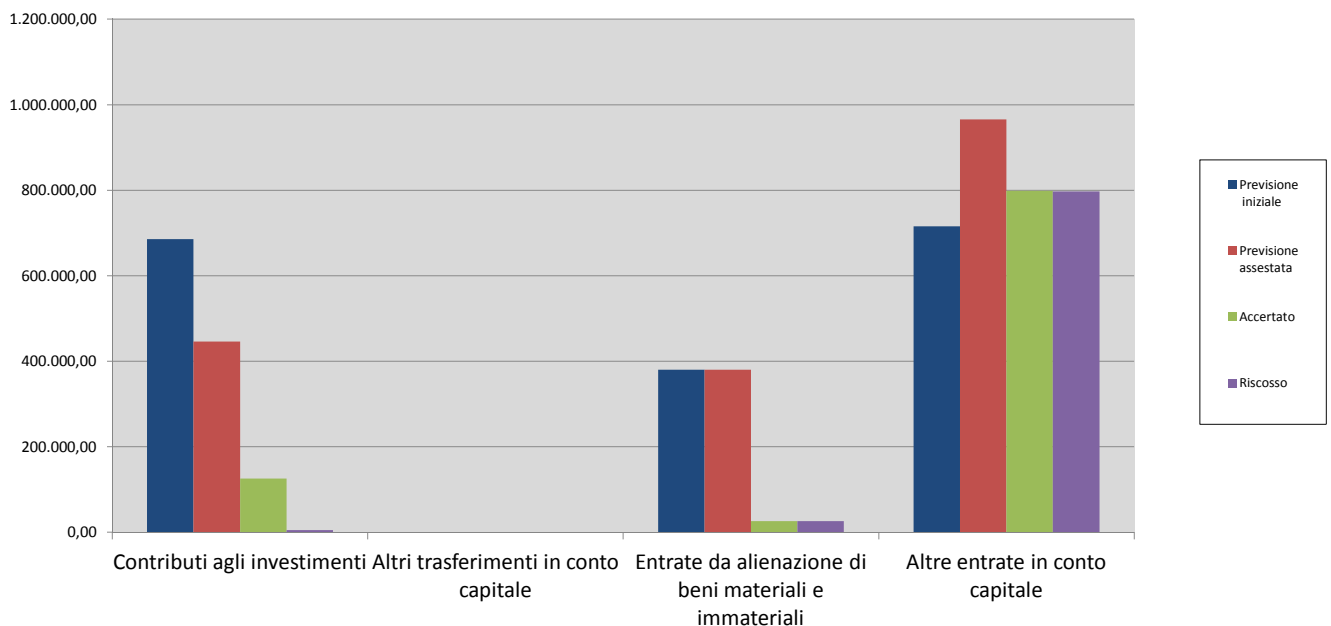
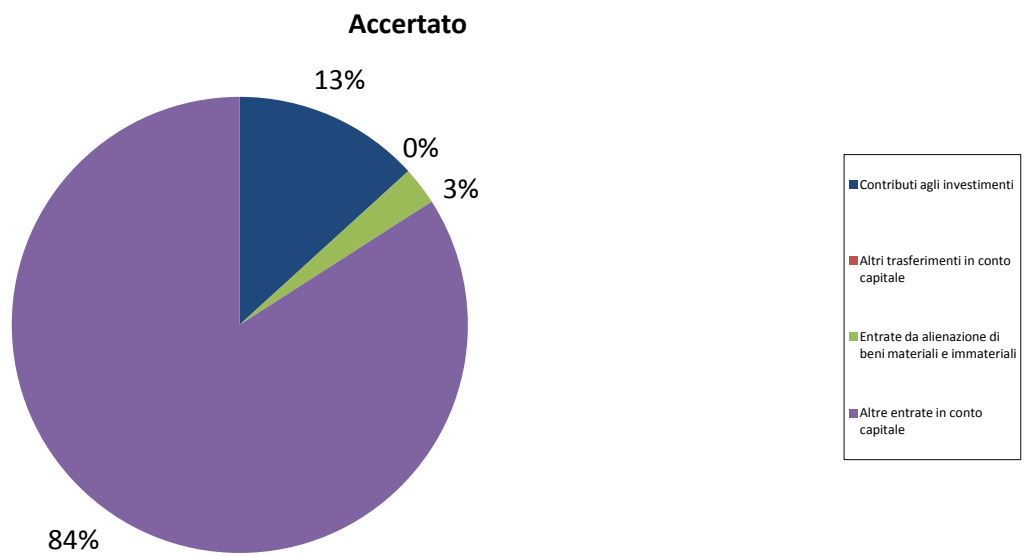
TITOLO 1 + 2 + 3 ENTRATE CORRENTI

Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.227.200,00	13.241.677,00	13.986.759,32	105,63	11.122.493,61	79,52	2.864.265,71	745.082,32
2	Trasferimenti correnti	1.880.531,00	1.953.731,00	1.706.990,56	87,37	1.371.008,39	80,32	335.982,17	-246.740,44
3	Entrate extratributarie	3.553.129,00	3.542.452,00	3.537.849,80	99,87	2.523.194,87	71,32	1.014.654,93	-4.602,20
	Totale complessivo	18.660.860,00	18.737.860,00	19.231.599,68	102,63	15.016.696,87	78,08	4.214.902,81	493.739,68



TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
200	Contributi agli investimenti	685.795,00	445.795,00	125.597,21	28,17	4.709,05	3,75	120.888,16	-320.197,79
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	379.800,00	379.800,00	25.497,52	6,71	25.497,52	100,00	0,00	-354.302,48
500	Altre entrate in conto capitale	715.600,00	965.600,00	798.849,70	82,73	797.211,90	99,79	1.637,80	-166.750,30
	Totale complessivo	1.781.195,00	1.791.195,00	949.944,43	53,03	827.418,47	87,10	122.525,96	-841.250,57

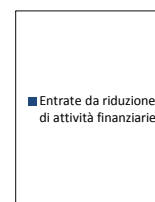


TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
400	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accertato

0%

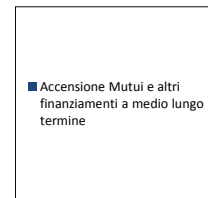
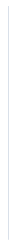


TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI

Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accertato

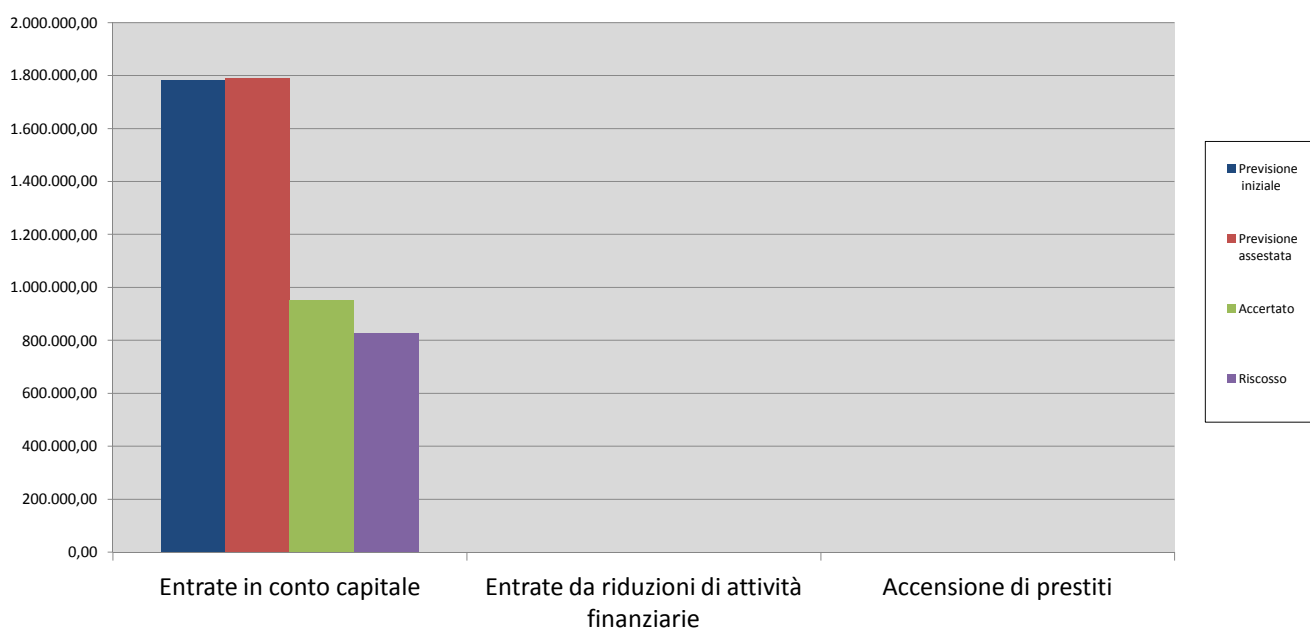
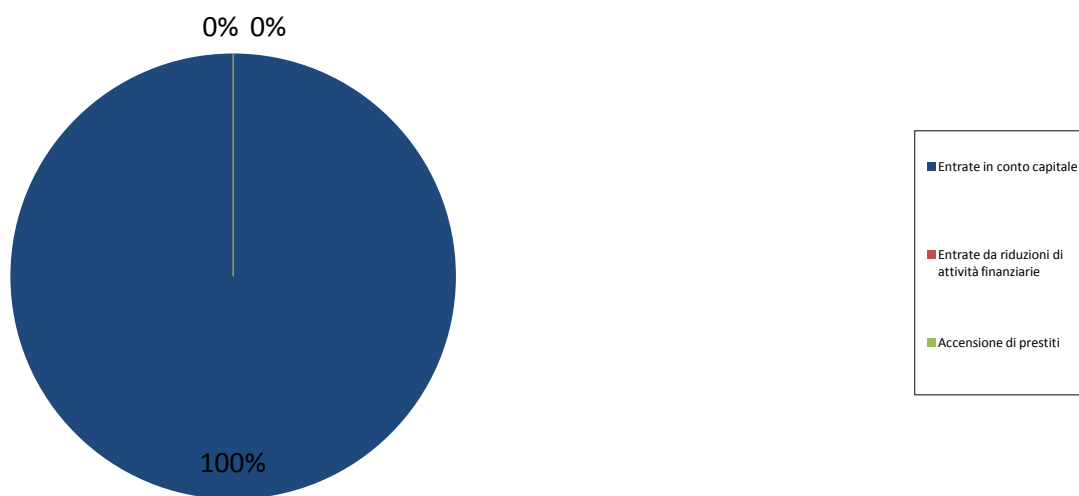
0%



TITOLO 4 + 5 + 6 ENTRATE PER INVESTIMENTI

Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate in conto capitale	1.781.195,00	1.791.195,00	949.944,43	53,03	827.418,47	87,10	122.525,96	-841.250,57
2	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo	1.781.195,00	1.791.195,00	949.944,43	53,03	827.418,47	87,10	122.525,96	-841.250,57

Accertato

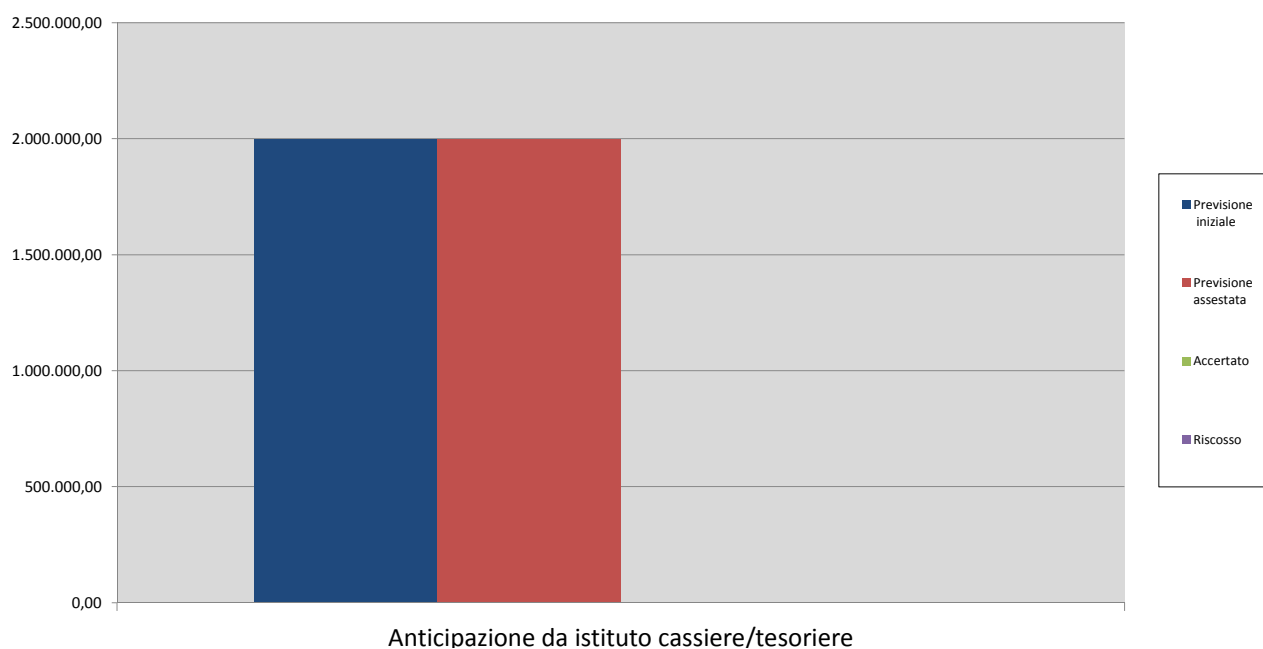
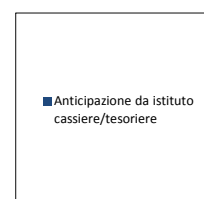


TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Cod.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00
	Totale complessivo	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00

Accertato

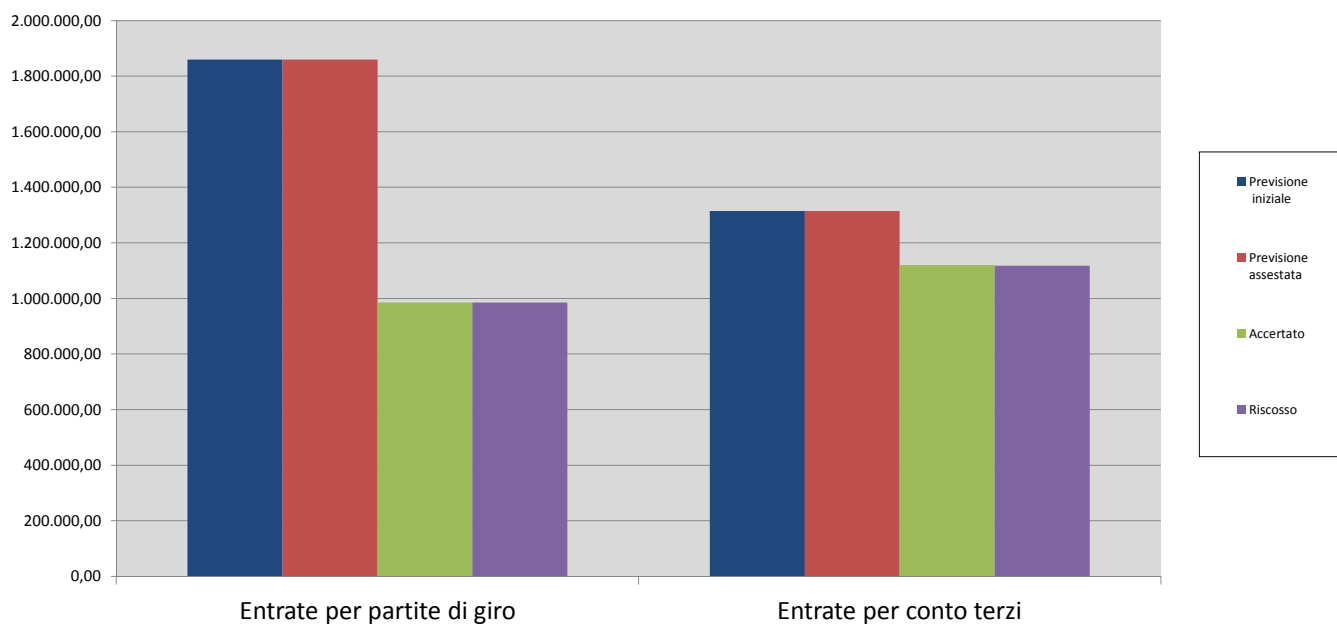
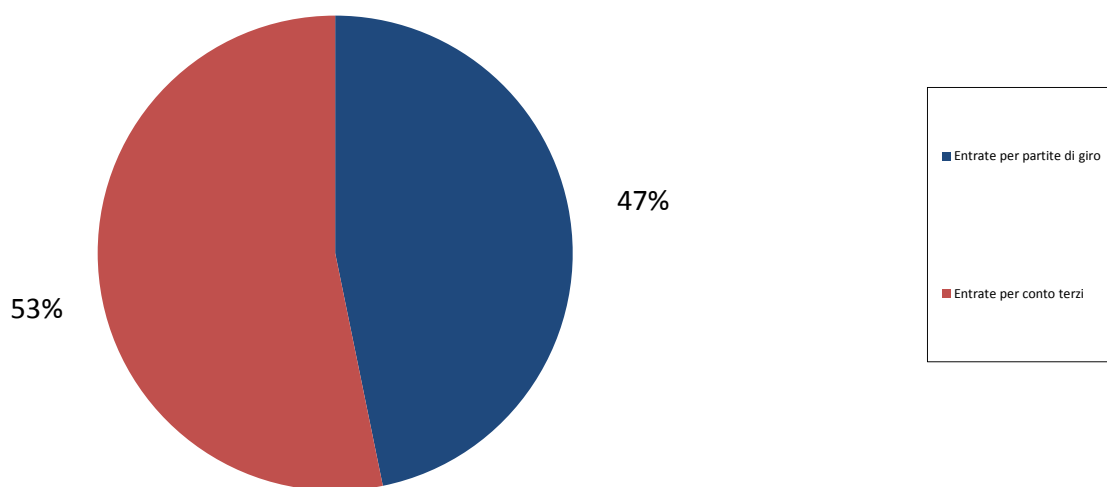
0%



TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

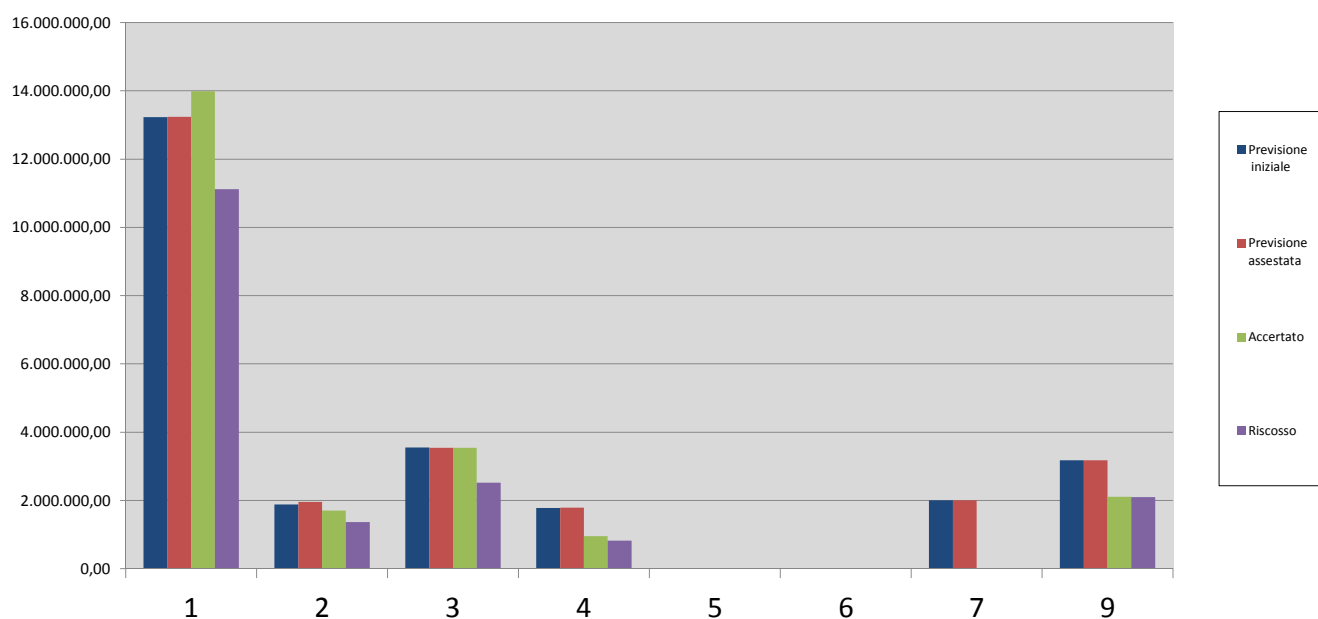
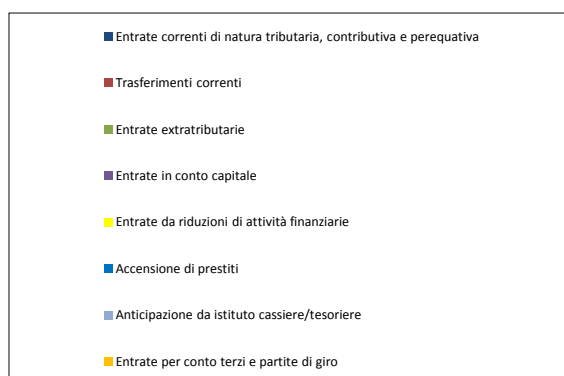
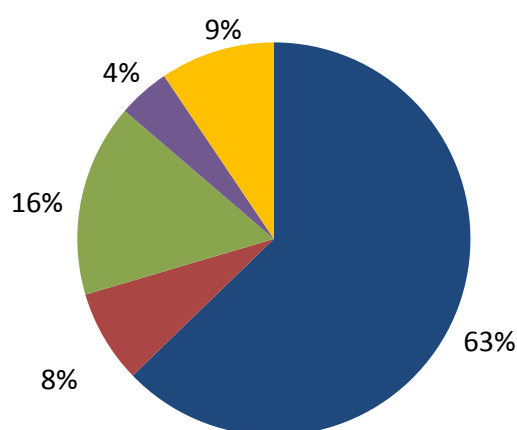
Tip.	Descrizione Tipologia	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
100	Entrate per partite di giro	1.860.000,00	1.860.000,00	984.920,66	52,95	984.920,66	100,00	0,00	-875.079,34
200	Entrate per conto terzi	1.315.000,00	1.315.000,00	1.119.954,46	85,17	1.117.623,46	99,79	2.331,00	-195.045,54
	Totale complessivo	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	66,30	2.102.544,12	99,89	2.331,00	-1.070.124,88

Accertato



RIEPILOGO TITOLI

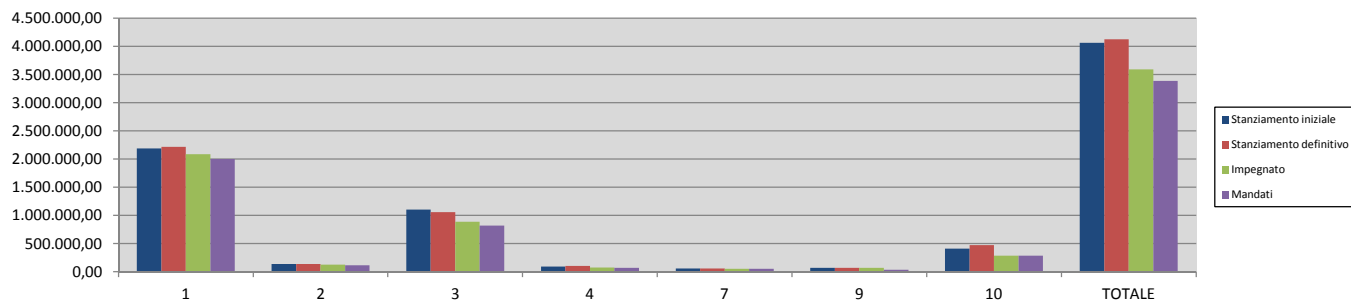
Tit.	Descrizione Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore (+) Minore (-)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.227.200,00	13.241.677,00	13.986.759,32	105,63	11.122.493,61	79,52	2.864.265,71	745.082,32
2	Trasferimenti correnti	1.880.531,00	1.953.731,00	1.706.990,56	87,37	1.371.008,39	80,32	335.982,17	-246.740,44
3	Entrate extratributarie	3.553.129,00	3.542.452,00	3.537.849,80	99,87	2.523.194,87	71,32	1.014.654,93	-4.602,20
4	Entrate in conto capitale	1.781.195,00	1.791.195,00	949.944,43	53,03	827.418,47	87,10	122.525,96	-841.250,57
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto cassiere/tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	66,30	2.102.544,12	99,89	2.331,00	-1.070.124,88
	Totale complessivo	25.617.055,00	25.704.055,00	22.286.419,23	86,70	17.946.659,46	80,53	4.339.759,77	-3.417.635,77



MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

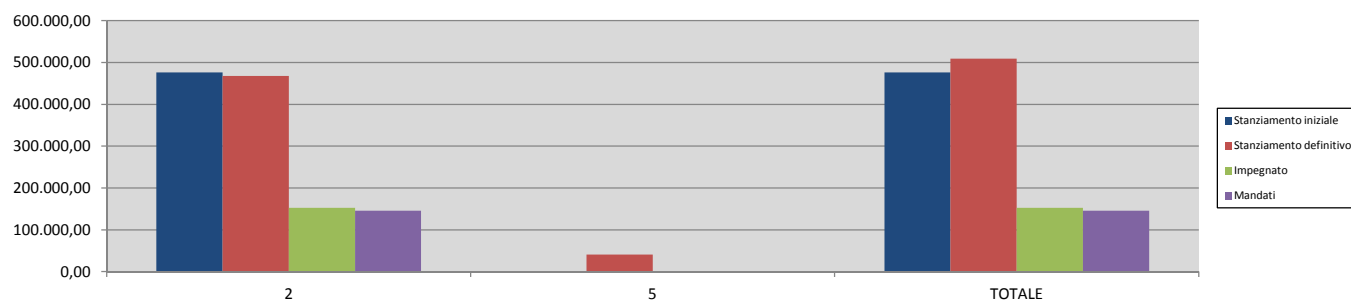
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	2.191.325,00	2.220.425,00	2.088.275,67	94,05	2.003.006,83	95,92	85.268,84	132.149,33
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	139.050,00	140.950,00	126.148,11	89,50	113.425,72	89,91	12.722,39	14.801,89
3 Acquisto di beni e servizi	1.102.999,66	1.056.837,94	889.907,31	84,20	822.293,70	92,40	67.613,61	166.930,63
4 Trasferimenti correnti	91.600,00	106.900,00	74.988,89	70,15	71.044,27	94,74	3.944,62	31.911,11
7 Interessi passivi	56.309,00	56.309,00	54.868,17	97,44	54.868,17	100,00	0,00	1.440,83
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	70.000,00	70.000,00	69.893,00	99,85	33.928,00	48,54	35.965,00	107,00
10 Altre spese correnti	412.220,00	472.281,72	287.015,18	60,77	286.737,90	99,90	277,28	185.266,54
TOTALE	4.063.503,66	4.123.703,66	3.591.096,33	87,08	3.385.304,59	94,27	205.791,74	532.607,33



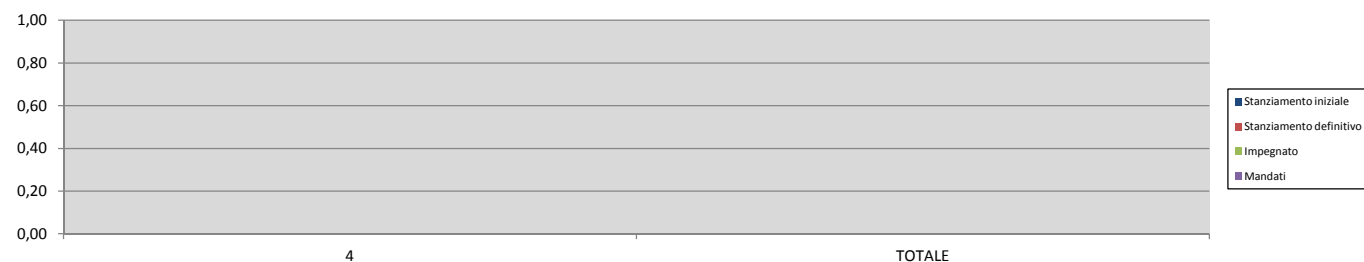
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	476.335,58	467.848,74	152.933,32	32,69	145.913,50	95,41	7.019,82	314.915,42
5 Altre spese in conto capitale	0,00	40.886,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.886,84
TOTALE	476.335,58	508.735,58	152.933,32	30,06	145.913,50	95,41	7.019,82	355.802,26



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
4 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



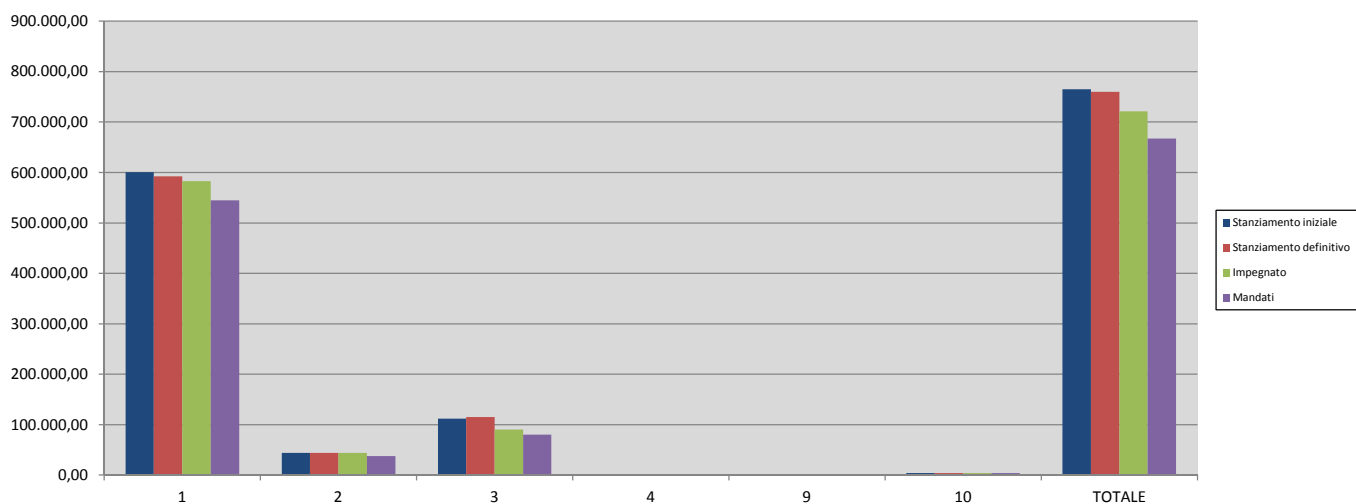
MISSIONE 1 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	4.539.839,24	4.632.439,24	3.744.029,65	80,82	3.531.218,09	94,32	212.811,56	888.409,59

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

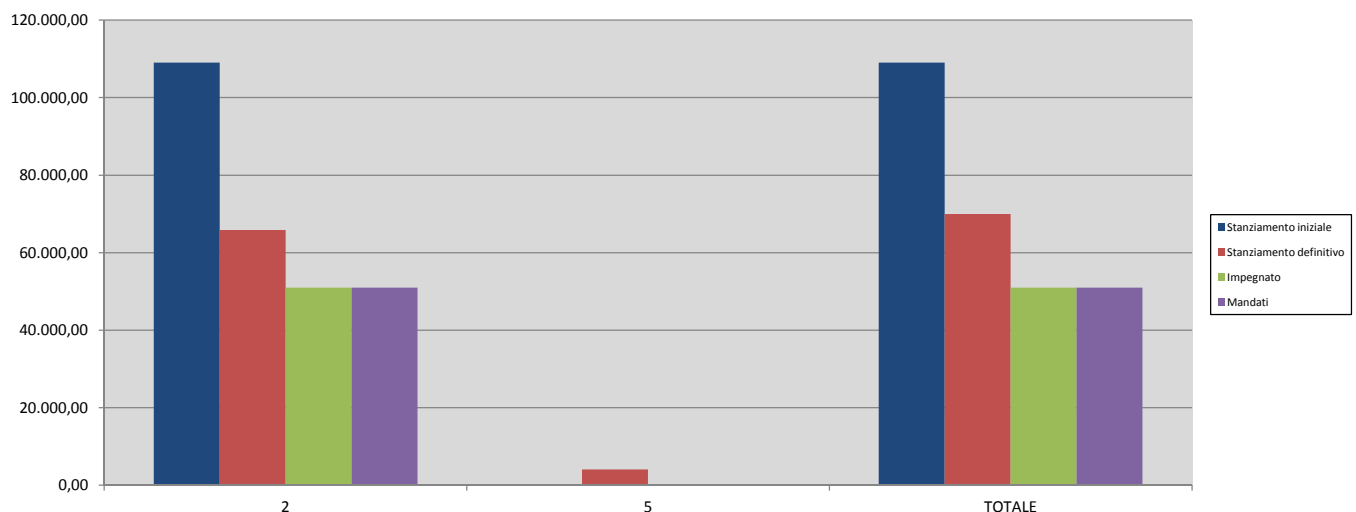
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	600.400,00	592.400,00	582.694,37	98,36	544.509,52	93,45	38.184,85	9.705,63
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	44.350,00	44.350,00	43.966,24	99,13	37.566,95	85,44	6.399,29	383,76
3 Acquisto di beni e servizi	112.200,00	115.200,00	90.221,13	78,32	80.501,16	89,23	9.719,97	24.978,87
4 Trasferimenti correnti	2.362,00	2.362,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.362,00
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	535,10	35,67	535,10	100,00	0,00	964,90
10 Altre spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	100,00	4.000,00	100,00	0,00	0,00
TOTALE	764.812,00	759.812,00	721.416,84	94,95	667.112,73	92,47	54.304,11	38.395,16



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	109.000,00	65.885,83	50.984,29	77,38	50.984,29	100,00	0,00	14.901,54
5 Altre spese in conto capitale	0,00	4.114,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.114,17
TOTALE	109.000,00	70.000,00	50.984,29	72,83	50.984,29	100,00	0,00	19.015,71



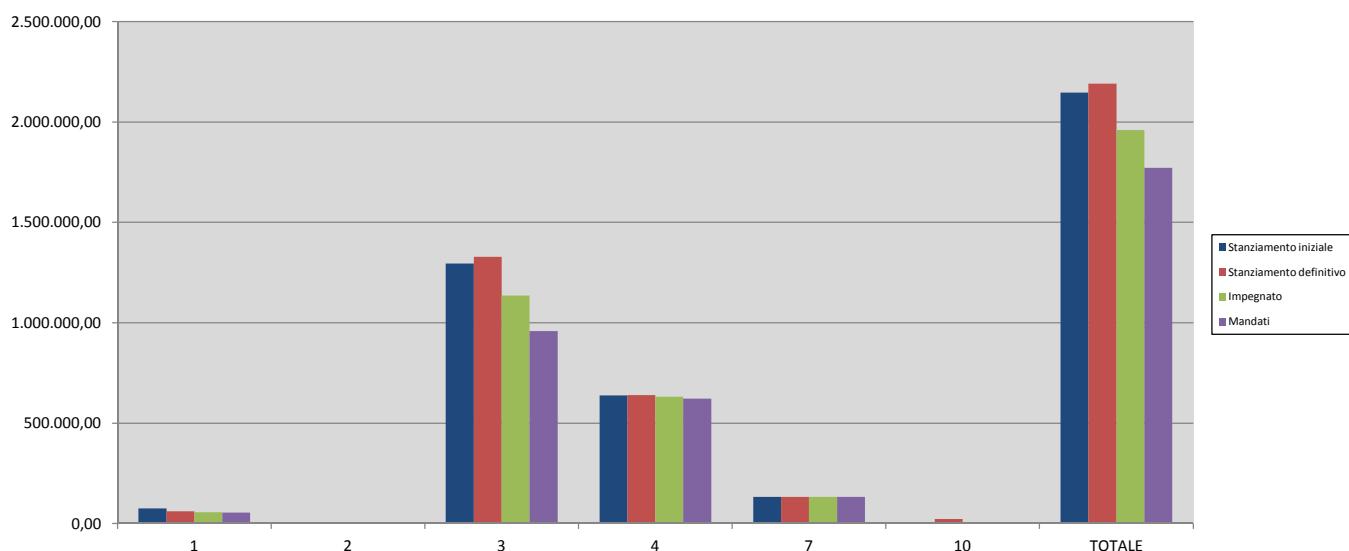
MISSIONE 3 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	873.812,00	829.812,00	772.401,13	93,08	718.097,02	92,97	54.304,11	57.410,87

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

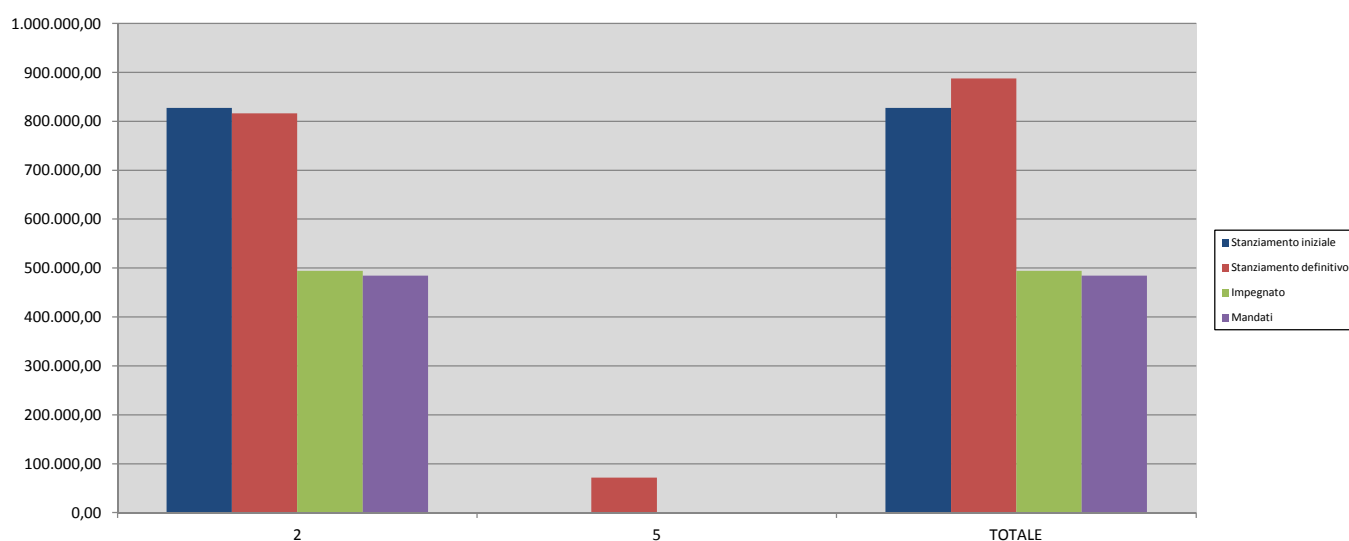
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	75.000,00	62.000,00	56.118,58	90,51	54.103,72	96,41	2.014,86	5.881,42
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	4.000,00	4.000,00	4.000,00	100,00	3.330,77	83,27	669,23	0,00
3 Acquisto di beni e servizi	1.294.500,00	1.328.747,05	1.135.650,35	85,47	958.408,71	84,39	177.241,64	193.096,70
4 Trasferimenti correnti	638.700,00	639.500,00	631.156,92	98,70	622.507,26	98,63	8.649,66	8.343,08
7 Interessi passivi	133.503,00	133.503,00	133.500,59	100,00	133.500,59	100,00	0,00	2,41
10 Altre spese correnti	0,00	22.852,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.852,95
TOTALE	2.145.703,00	2.190.603,00	1.960.426,44	89,49	1.771.851,05	90,38	188.575,39	230.176,56



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	827.518,07	816.203,21	494.260,74	60,56	484.194,37	97,96	10.066,37	321.942,47
5 Altre spese in conto capitale	0,00	71.314,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.314,86
TOTALE	827.518,07	887.518,07	494.260,74	55,69	484.194,37	97,96	10.066,37	393.257,33



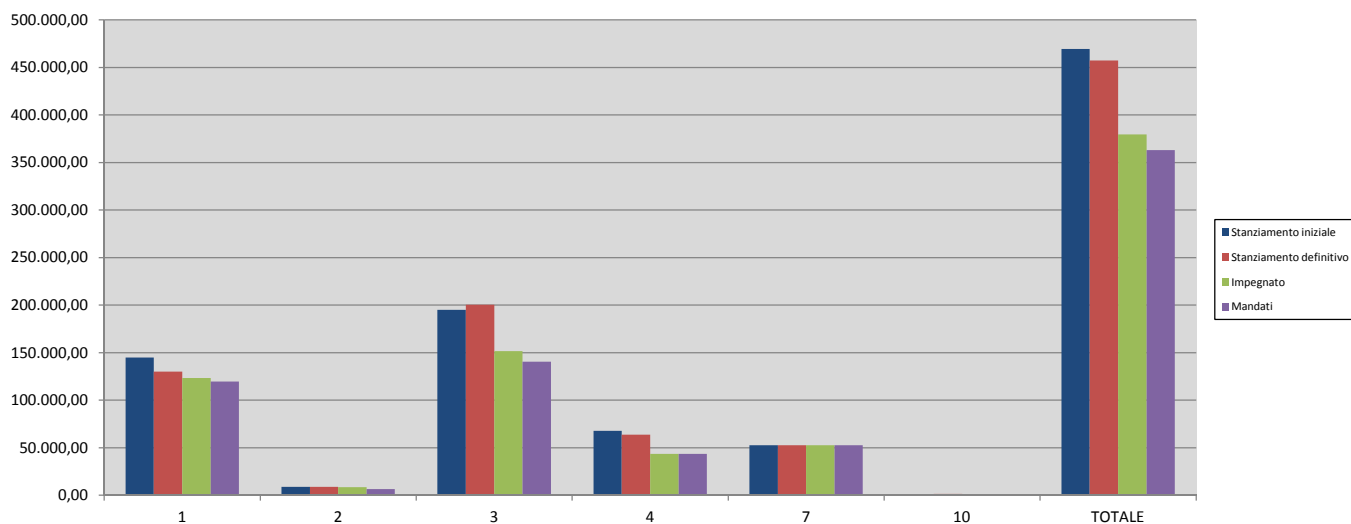
MISSIONE 4 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.973.221,07	3.078.121,07	2.454.687,18	79,75	2.256.045,42	91,91	198.641,76	623.433,89

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

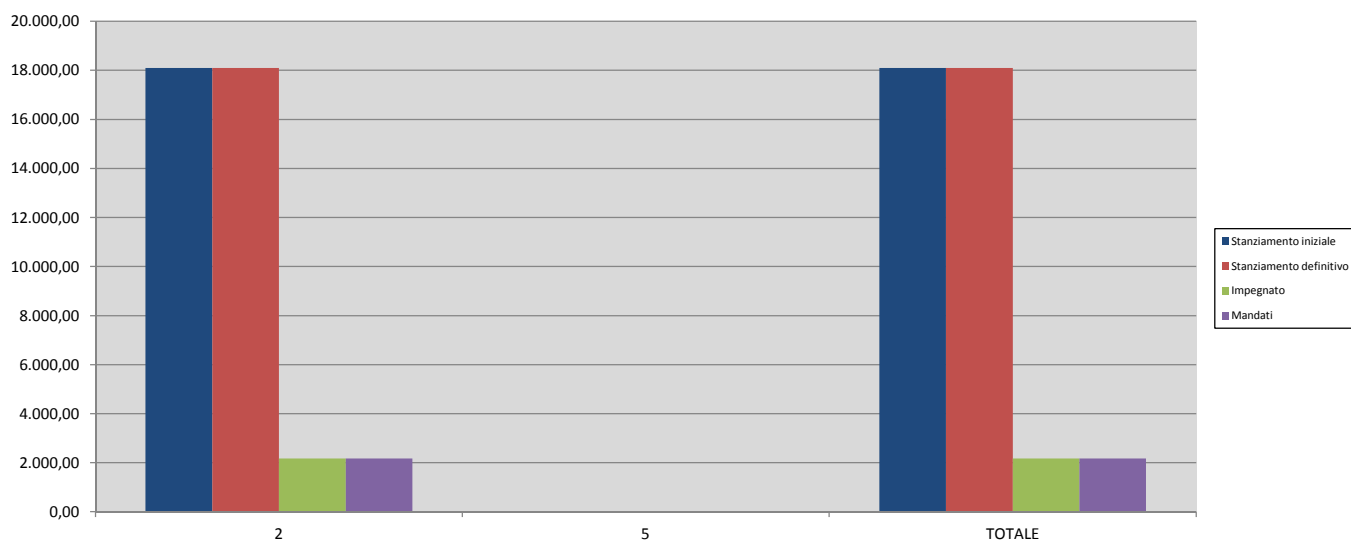
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	145.000,00	130.000,00	123.230,16	94,79	119.634,32	97,08	3.595,84	6.769,84
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.000,00	9.000,00	8.567,00	95,19	6.638,75	77,49	1.928,25	433,00
3 Acquisto di beni e servizi	195.100,00	200.386,20	151.487,96	75,60	140.625,84	92,83	10.862,12	48.898,24
4 Trasferimenti correnti	67.850,00	63.850,00	43.629,00	68,33	43.629,00	100,00	0,00	20.221,00
7 Interessi passivi	52.651,00	52.651,00	52.650,44	100,00	52.650,44	100,00	0,00	0,56
10 Altre spese correnti	0,00	1.313,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.313,80
TOTALE	469.601,00	457.201,00	379.564,56	83,02	363.178,35	95,68	16.386,21	77.636,44



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	18.100,00	18.100,00	2.175,02	12,02	2.175,02	100,00	0,00	15.924,98
5 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.100,00	18.100,00	2.175,02	12,02	2.175,02	100,00	0,00	15.924,98



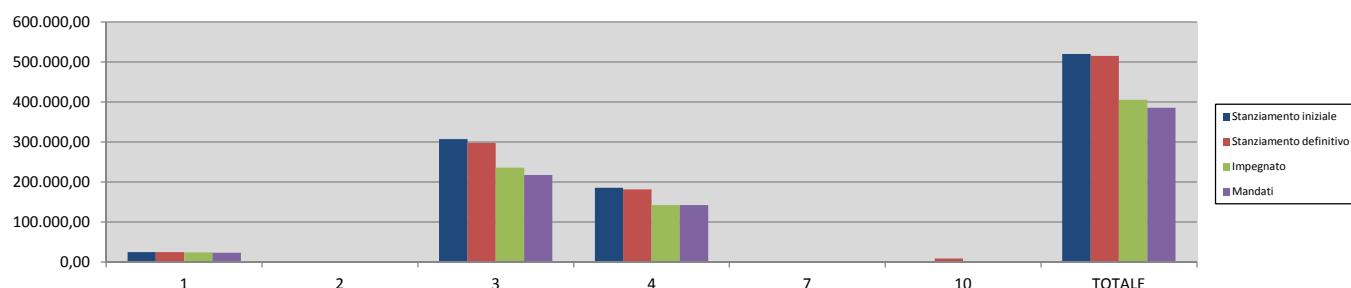
MISSIONE 5 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	487.701,00	475.301,00	381.739,58	80,32	365.353,37	95,71	16.386,21	93.561,42

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

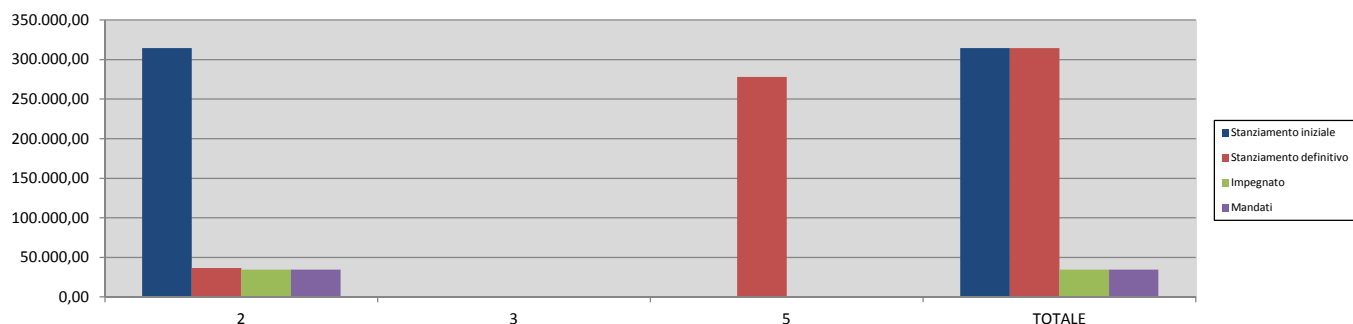
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	25.400,00	25.400,00	24.353,18	95,88	23.560,49	96,75	792,69	1.046,82
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.800,00	1.800,00	1.800,00	100,00	1.430,26	79,46	369,74	0,00
3 Acquisto di beni e servizi	307.300,00	297.907,99	236.560,26	79,41	217.863,41	92,10	18.696,85	61.347,73
4 Trasferimenti correnti	185.500,00	181.500,00	142.982,53	78,78	142.982,53	100,00	0,00	38.517,47
7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Altre spese correnti	0,00	8.992,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.992,01
TOTALE	520.000,00	515.600,00	405.695,97	78,68	385.836,69	95,10	19.859,28	109.904,03



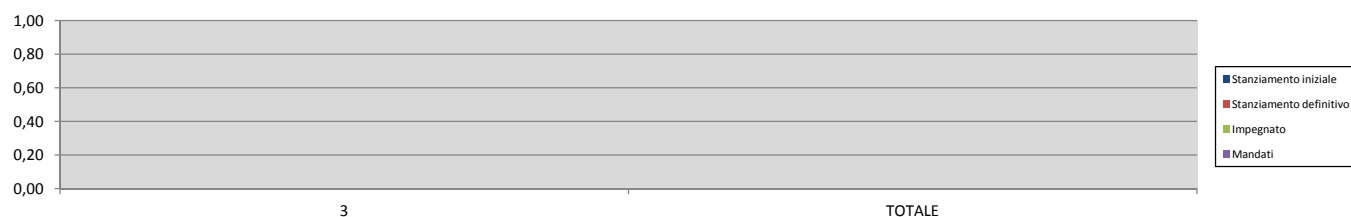
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	314.426,80	36.476,40	34.616,84	94,90	34.616,84	100,00	0,00	1.859,56
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	277.950,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277.950,40
TOTALE	314.426,80	314.426,80	34.616,84	94,90	34.616,84	100,00	0,00	279.809,96



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
3 Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



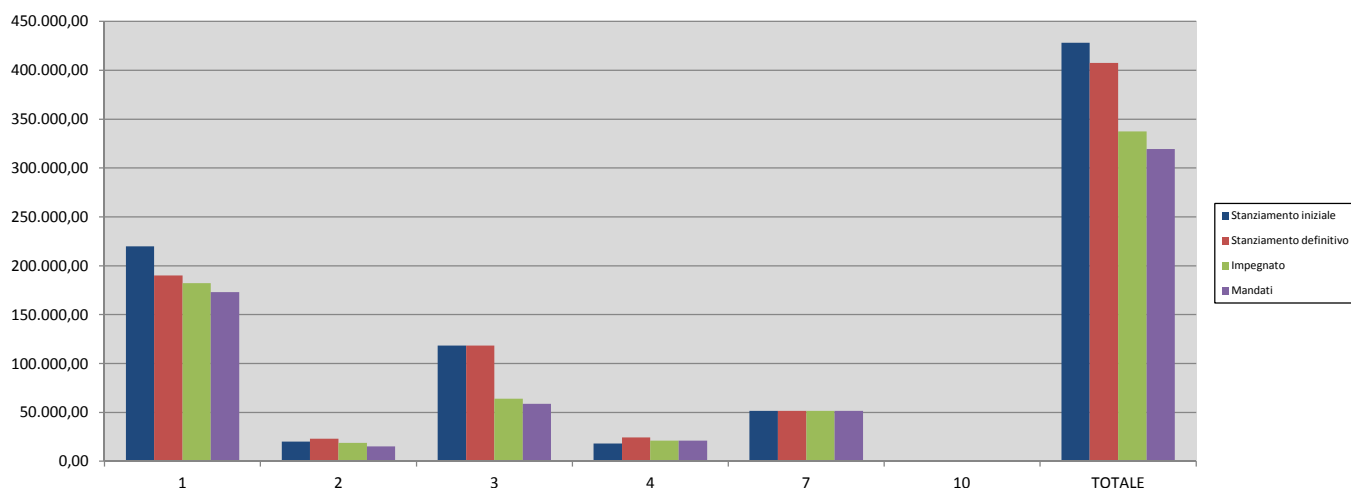
MISSIONE 6 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	834.426,80	830.026,80	440.312,81	53,05	420.453,53	95,49	19.859,28	389.713,99

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

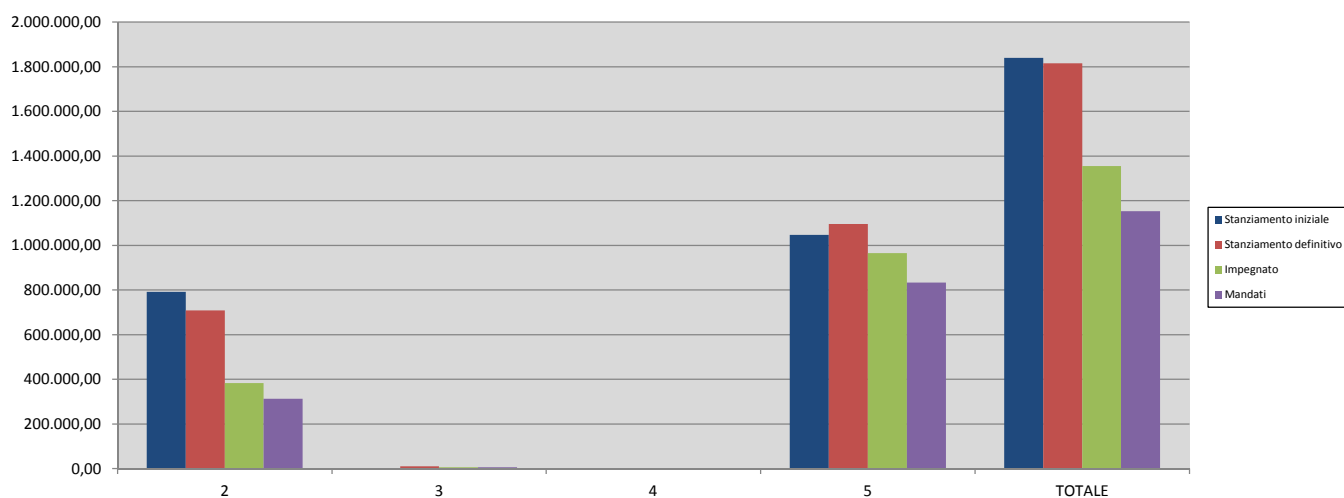
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	220.000,00	190.000,00	182.068,82	95,83	172.910,55	94,97	9.158,27	7.931,18
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	23.000,00	18.703,00	81,32	15.249,06	81,53	3.453,94	4.297,00
3 Acquisto di beni e servizi	118.500,00	118.500,00	64.143,20	54,13	58.778,52	91,64	5.364,68	54.356,80
4 Trasferimenti correnti	18.000,00	24.500,00	20.946,21	85,49	20.946,21	100,00	0,00	3.553,79
7 Interessi passivi	51.467,00	51.467,00	51.466,15	100,00	51.466,15	100,00	0,00	0,85
10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	427.967,00	407.467,00	337.327,38	82,79	319.350,49	94,67	17.976,89	70.139,62



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	792.375,00	709.036,11	382.788,16	53,99	313.595,89	81,92	69.192,27	326.247,95
3 Contributi agli investimenti	0,00	10.000,00	7.000,00	70,00	7.000,00	100,00	0,00	3.000,00
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	1.047.093,46	1.096.032,35	965.518,99	88,09	832.805,58	86,25	132.713,41	130.513,36
TOTALE	1.839.468,46	1.815.068,46	1.355.307,15	74,67	1.153.401,47	85,10	201.905,68	459.761,31



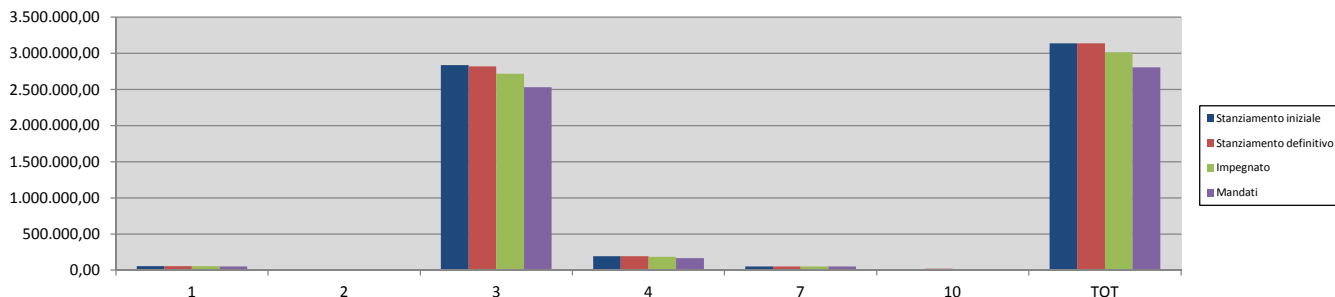
MISSIONE 8 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.267.435,46	2.222.535,46	1.692.634,53	76,16	1.472.751,96	87,01	219.882,57	529.900,93

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

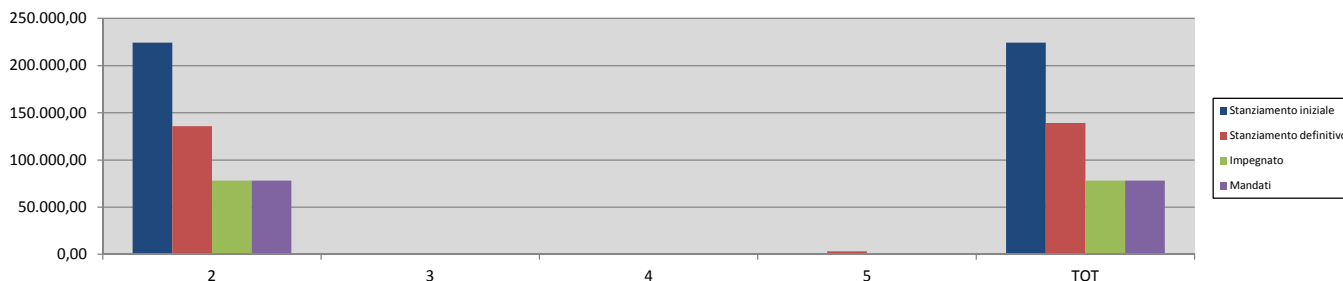
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	54.500,00	54.500,00	53.687,28	98,51	52.330,90	97,47	1.356,38	812,72
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00	4.625,29	92,51	374,71	0,00
3 Acquisto di beni e servizi	2.838.000,00	2.816.724,24	2.718.935,54	96,53	2.530.142,95	93,06	188.792,59	97.788,70
4 Trasferimenti correnti	190.000,00	190.000,00	184.497,10	97,10	167.647,96	90,87	16.849,14	5.502,90
7 Interessi passivi	52.306,00	52.306,00	52.305,00	100,00	52.305,00	100,00	0,00	1,00
10 Altre spese correnti	0,00	21.275,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.275,76
TOT	3.139.806,00	3.139.806,00	3.014.424,92	96,01	2.807.052,10	93,12	207.372,82	125.381,08



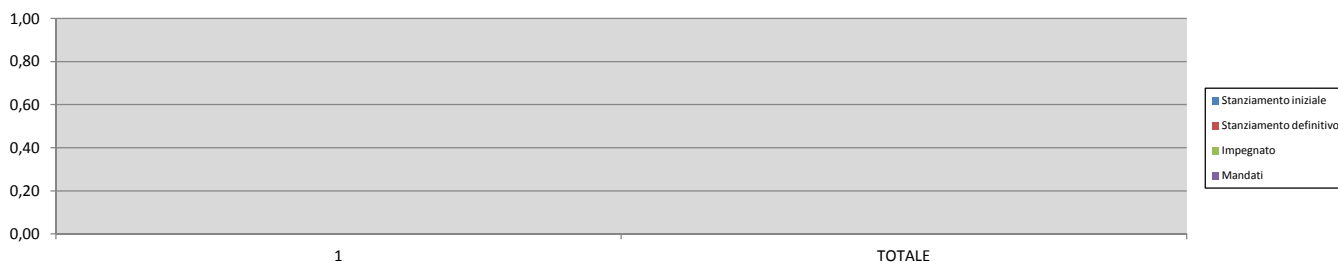
Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	224.187,79	135.893,98	78.252,41	57,58	78.252,41	0,00	0,00	57.641,57
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	3.293,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.293,81
TOT	224.187,79	139.187,79	78.252,41	56,22	78.252,41	100,00	0,00	60.935,38



Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



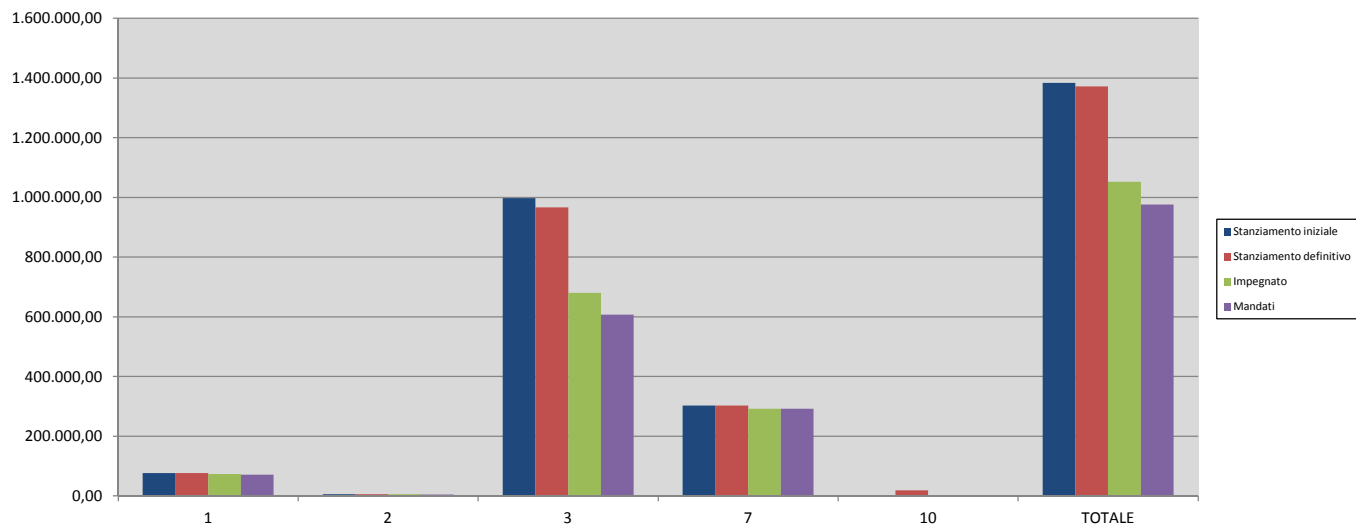
MISSIONE 9 - Totale Spese

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	3.363.993,79	3.278.993,79	3.092.677,33	94,32	2.885.304,51	93,29	207.372,82	186.316,46

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

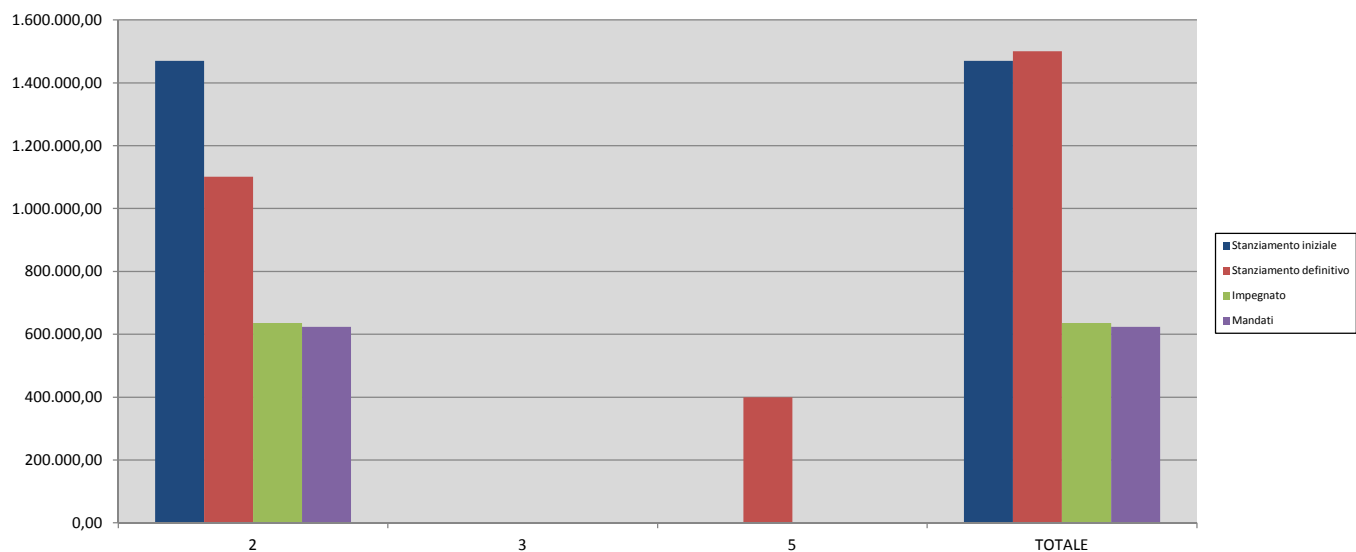
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	77.000,00	77.000,00	73.769,97	95,81	71.605,74	97,07	2.164,23	3.230,03
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	6.000,00	6.000,00	6.000,00	100,00	5.020,68	83,68	979,32	0,00
3 Acquisto di beni e servizi	997.600,00	967.023,65	680.297,62	70,35	607.793,59	89,34	72.504,03	286.726,03
7 Interessi passivi	303.021,00	303.021,00	292.276,49	96,45	292.276,49	100,00	0,00	10.744,51
10 Altre spese correnti	0,00	19.076,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.076,35
TOTALE	1.383.621,00	1.372.121,00	1.052.344,08	76,69	976.696,50	92,81	75.647,58	319.776,92



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	1.470.180,39	1.100.754,19	635.524,71	57,74	623.288,70	98,07	12.236,01	465.229,48
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	399.426,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	399.426,20
TOTALE	1.470.180,39	1.500.180,39	635.524,71	42,36	623.288,70	98,07	12.236,01	864.655,68



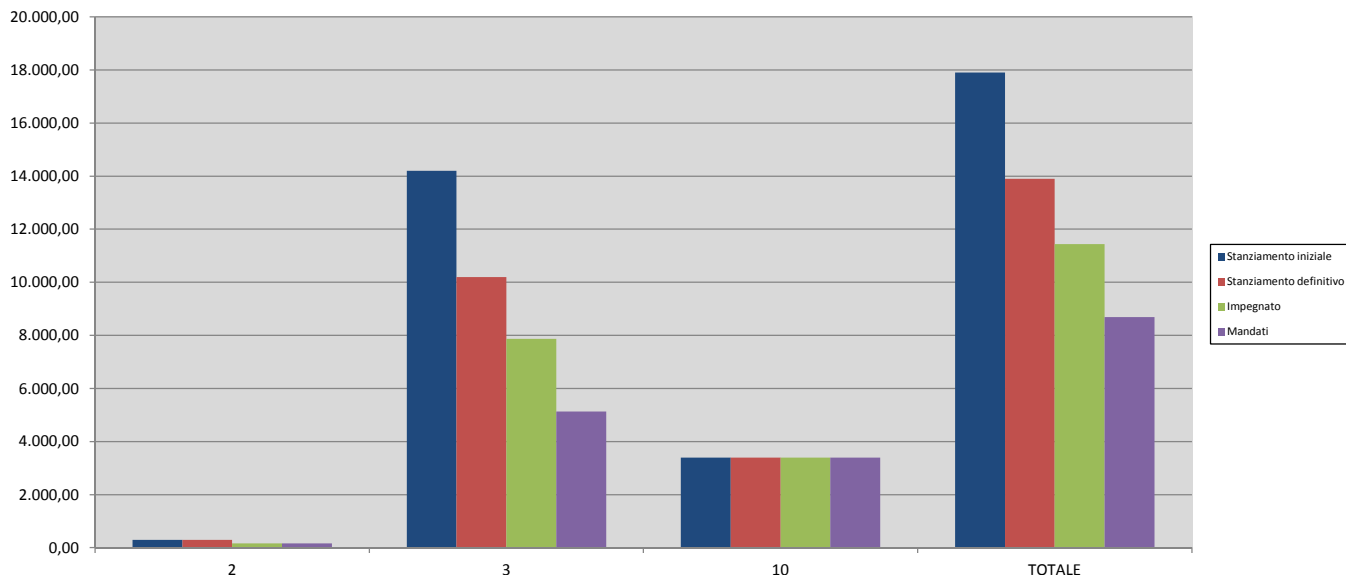
MISSIONE 10 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.853.801,39	2.872.301,39	1.687.868,79	58,76	1.599.985,20	94,79	87.883,59	1.184.432,60

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

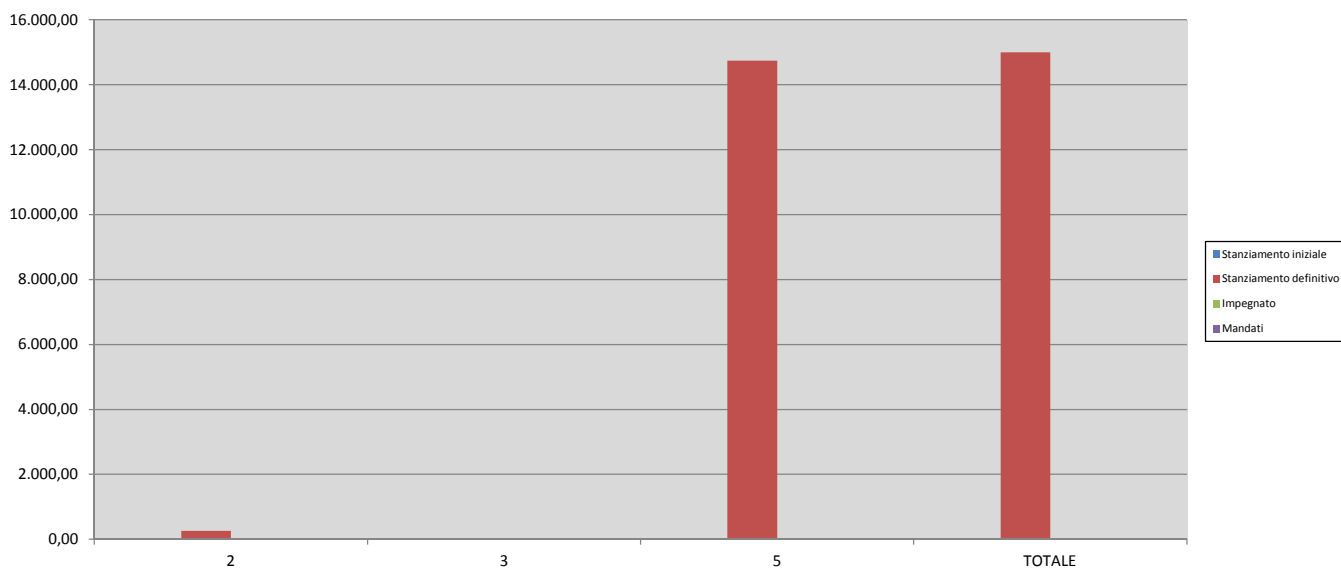
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	300,00	166,78	0,00	166,78	0,00	0,00	133,22
3 Acquisto di beni e servizi	14.200,00	10.200,00	7.873,77	77,19	5.125,29	65,09	2.748,48	2.326,23
10 Altre spese correnti	3.400,00	3.400,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.900,00	13.900,00	11.440,55	82,31	8.692,07	75,98	2.748,48	2.459,45



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	0,00	256,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256,25
3 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	14.743,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.743,75
TOTALE	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00



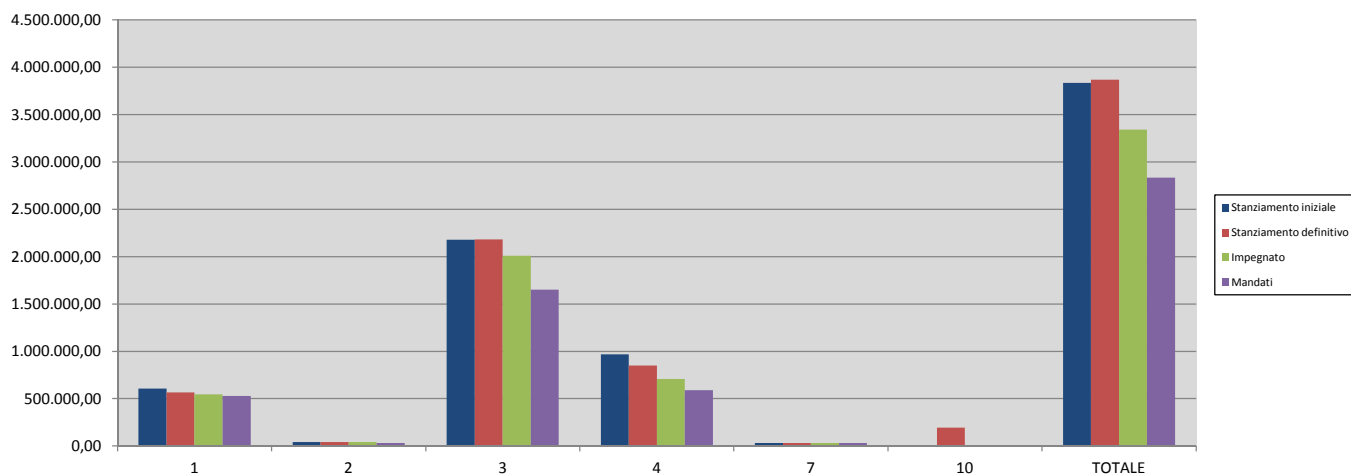
MISSIONE 11 - Totale spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	17.900,00	28.900,00	11.440,55	39,59	8.692,07	75,98	2.748,48	17.459,45

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

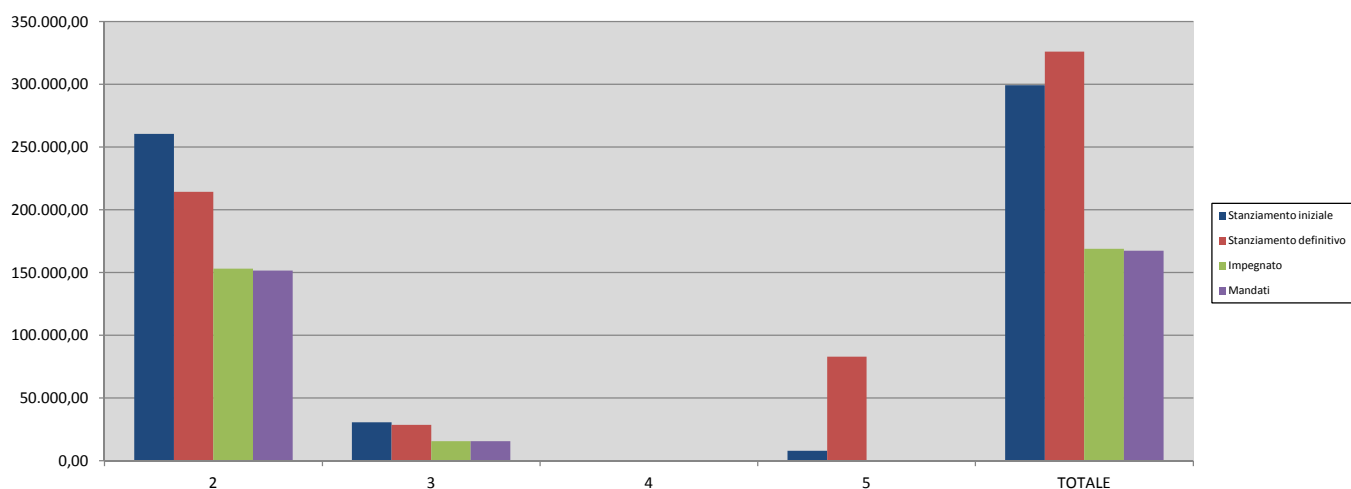
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	607.000,00	567.000,00	546.224,15	96,34	526.998,67	96,48	19.225,48	20.775,85
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	43.000,00	43.000,00	42.152,48	98,03	33.378,37	79,18	8.774,11	847,52
3 Acquisto di beni e servizi	2.177.970,27	2.182.224,38	2.010.167,80	92,12	1.649.738,43	82,07	360.429,37	172.056,58
4 Trasferimenti correnti	969.035,15	849.692,59	708.689,26	83,41	591.127,83	83,41	117.561,43	141.003,33
7 Interessi passivi	32.153,00	32.153,00	32.152,20	100,00	32.152,20	100,00	0,00	0,80
10 Altre spese correnti	7.200,00	194.488,45	2.119,00	1,09	2.119,00	100,00	0,00	192.369,45
TOTALE	3.836.358,42	3.868.558,42	3.341.504,89	86,38	2.835.514,50	84,86	505.990,39	527.053,53



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	260.421,00	214.378,66	153.168,01	71,45	151.607,83	98,98	1.560,18	61.210,65
3 Contributi agli investimenti	30.775,98	28.775,98	15.730,98	54,67	15.730,98	100,00	0,00	13.045,00
4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Altre spese in conto capitale	8.000,00	83.042,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.042,34
TOTALE	299.196,98	326.196,98	168.898,99	51,78	167.338,81	99,08	1.560,18	157.297,99



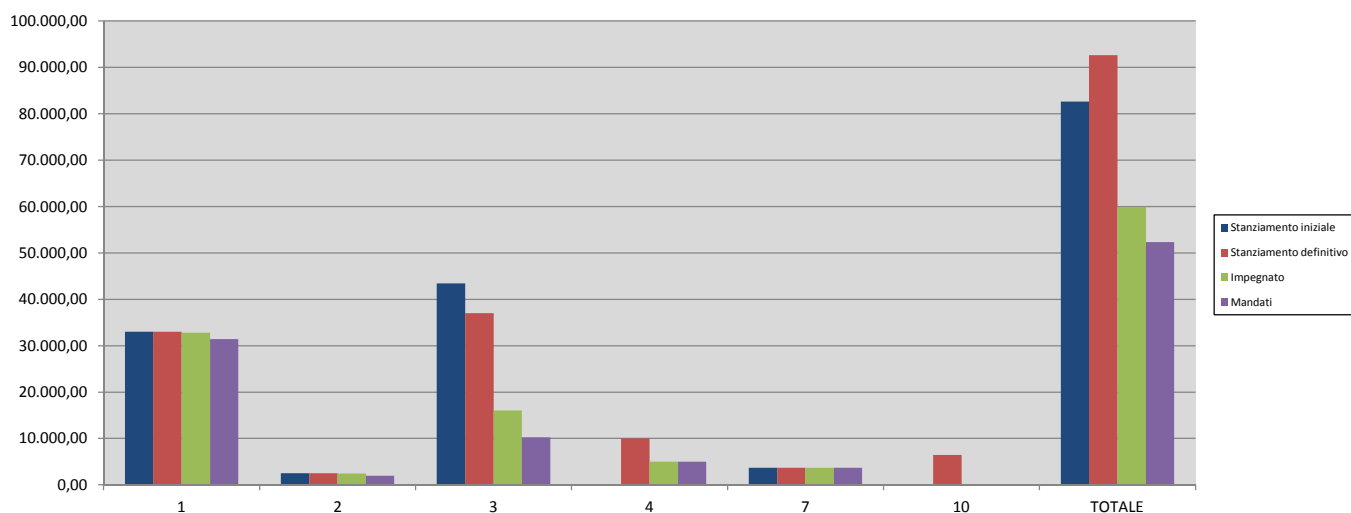
MISSIONE 12 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	4.135.555,40	4.194.755,40	3.510.403,88	83,69	3.002.853,31	85,54	507.550,57	684.351,52

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

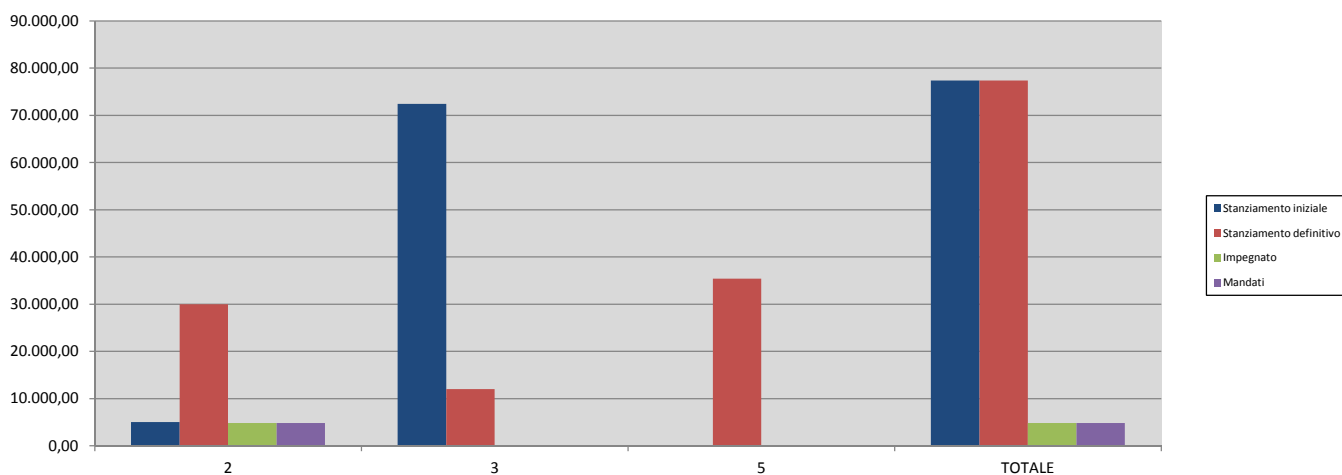
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Redditi da lavoro dipendente	33.000,00	33.000,00	32.799,62	99,39	31.451,74	95,89	1.347,88	200,38
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.500,00	2.500,00	2.462,72	98,51	1.944,33	78,95	518,39	37,28
3 Acquisto di beni e servizi	43.426,40	37.000,00	16.002,48	43,25	10.220,75	63,87	5.781,73	20.997,52
4 Trasferimenti correnti	0,00	10.000,00	5.000,00	50,00	5.000,00	100,00	0,00	5.000,00
7 Interessi passivi	3.692,00	3.692,00	3.691,35	99,98	3.691,35	100,00	0,00	0,65
10 Altre spese correnti	0,00	6.426,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.426,40
TOTALE	82.618,40	92.618,40	59.956,17	64,73	52.308,17	87,24	7.648,00	32.662,23



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
2 Investimenti fissi lordi	5.000,00	30.000,00	4.790,94	15,97	4.790,94	100,00	0,00	25.209,06
3 Contributi agli investimenti	72.400,88	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
5 Altre spese in conto capitale	0,00	35.400,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.400,88
TOTALE	77.400,88	77.400,88	4.790,94	6,19	4.790,94	100,00	0,00	72.609,94



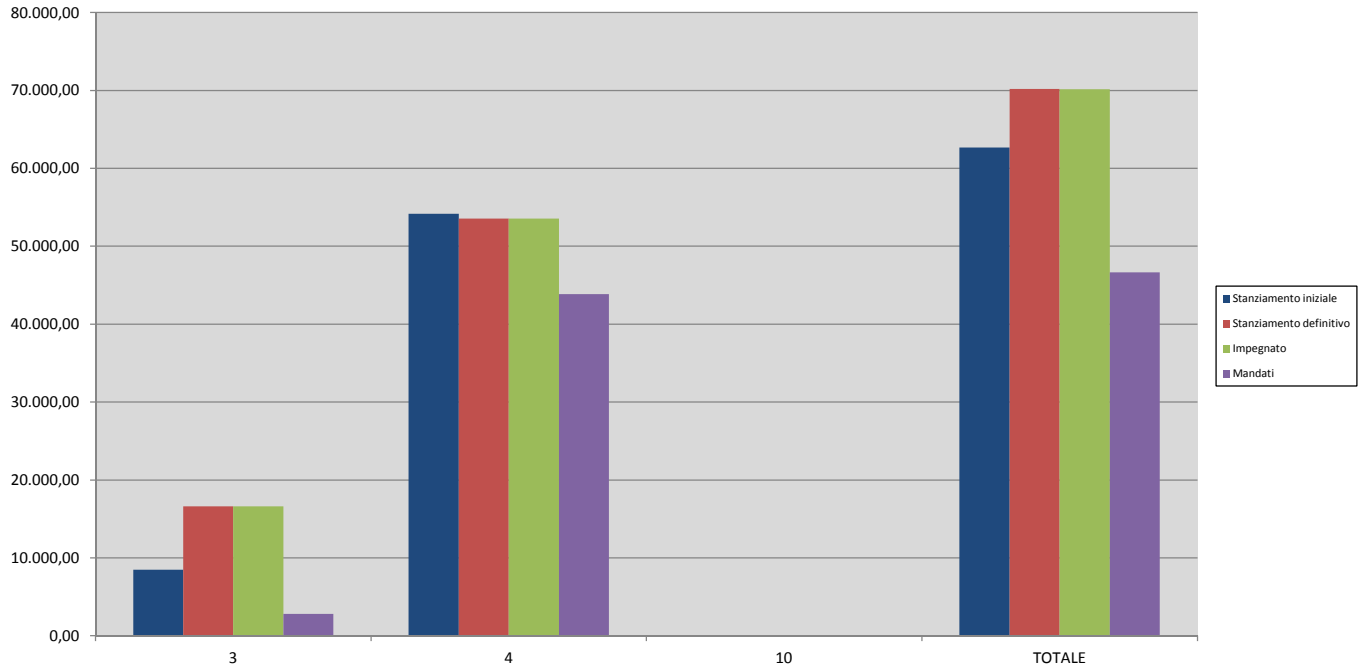
MISSIONE 14 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	160.019,28	170.019,28	64.747,11	38,08	57.099,11	88,19	7.648,00	105.272,17

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
³ Acquisto di beni e servizi	8.500,00	16.610,00	16.597,84	99,93	2.807,39	16,91	13.790,45	12,16
⁴ Traferimenti correnti	54.176,79	53.566,79	53.560,00	99,99	43.860,00	81,89	9.700,00	6,79
¹⁰ Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.676,79	70.176,79	70.157,84	99,97	46.667,39	66,52	23.490,45	18,95



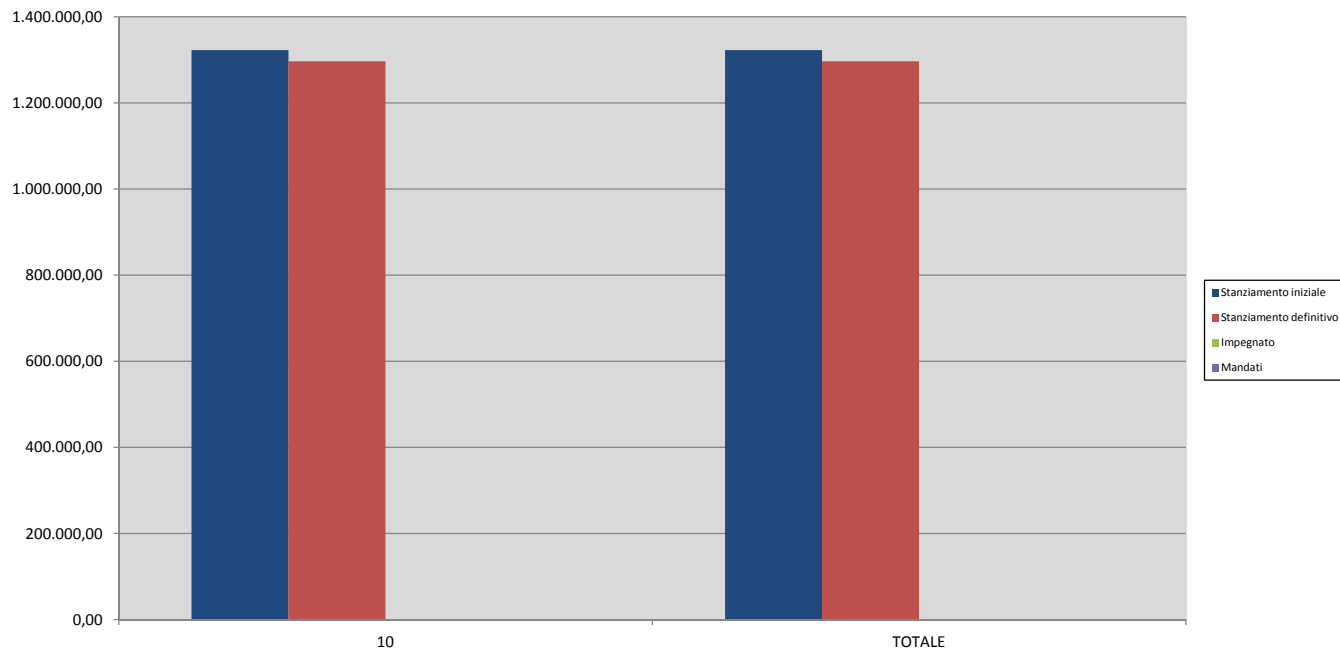
MISSIONE 15 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	62.676,79	70.176,79	70.157,84	99,97	46.667,39	66,52	23.490,45	18,95

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

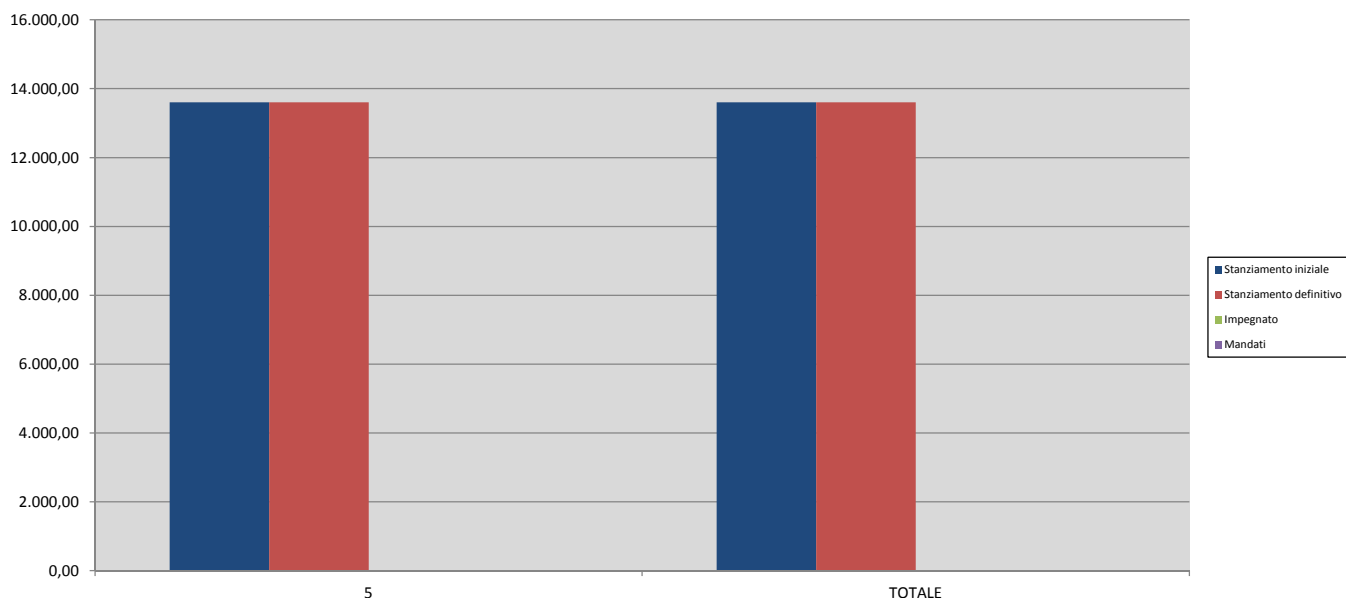
Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
10 Altre spese correnti	1.322.900,00	1.296.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296.900,00
TOTALE	1.322.900,00	1.296.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296.900,00



Titolo 2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
5 Altre spese in conto capitale	13.600,00	13.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.600,00
TOTALE	13.600,00	13.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.600,00



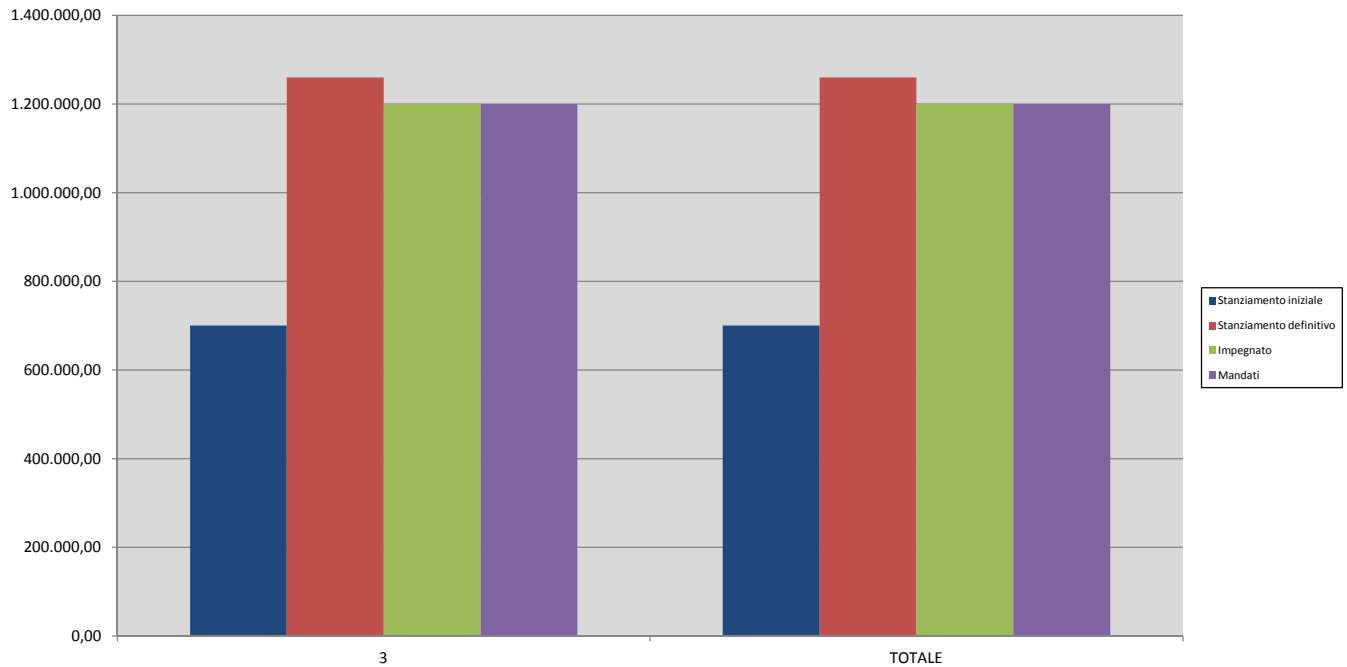
MISSIONE 20 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	1.336.500,00	1.310.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.310.500,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	700.290,00	1.260.290,00	1.200.341,61	95,24	1.200.341,61	0,00	0,00	59.948,39
TOTALE	700.290,00	1.260.290,00	1.200.341,61	95,24	1.200.341,61	100,00	0,00	59.948,39



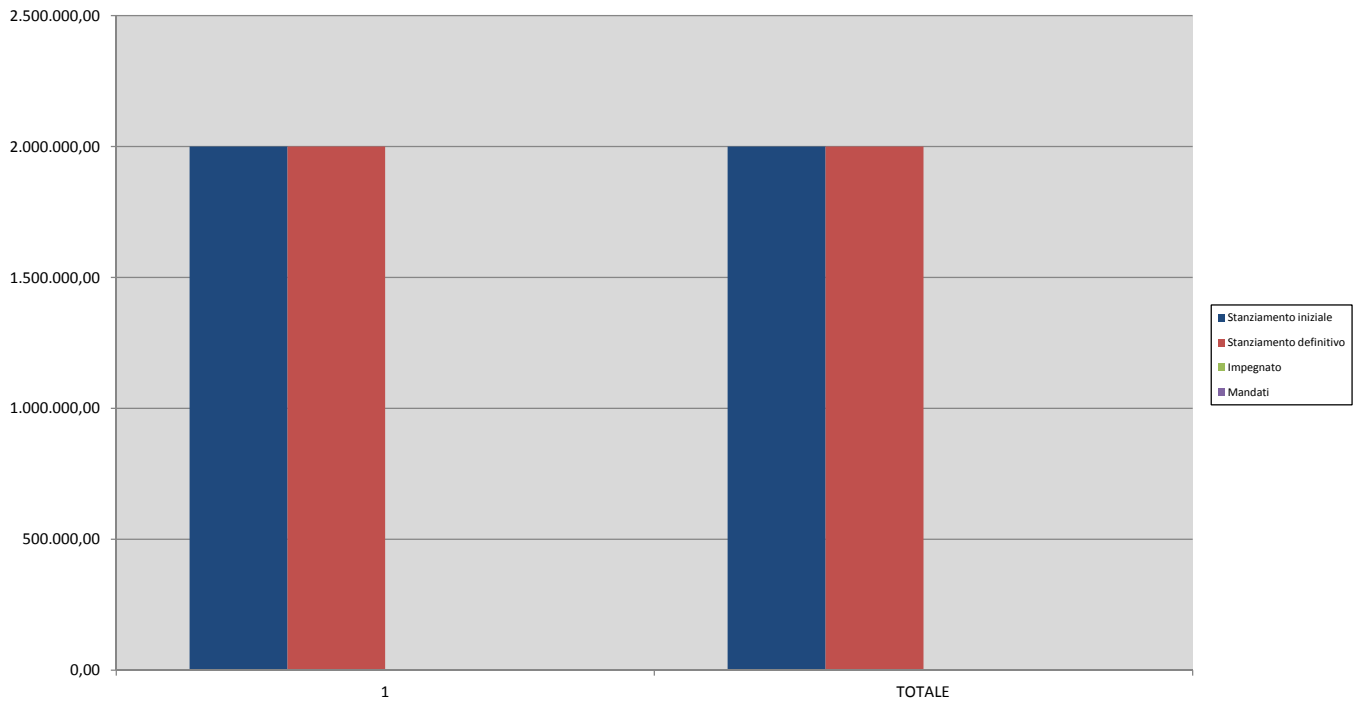
MISSIONE 50 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	700.290,00	1.260.290,00	1.200.341,61	95,24	1.200.341,61	100,00	0,00	59.948,39

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00



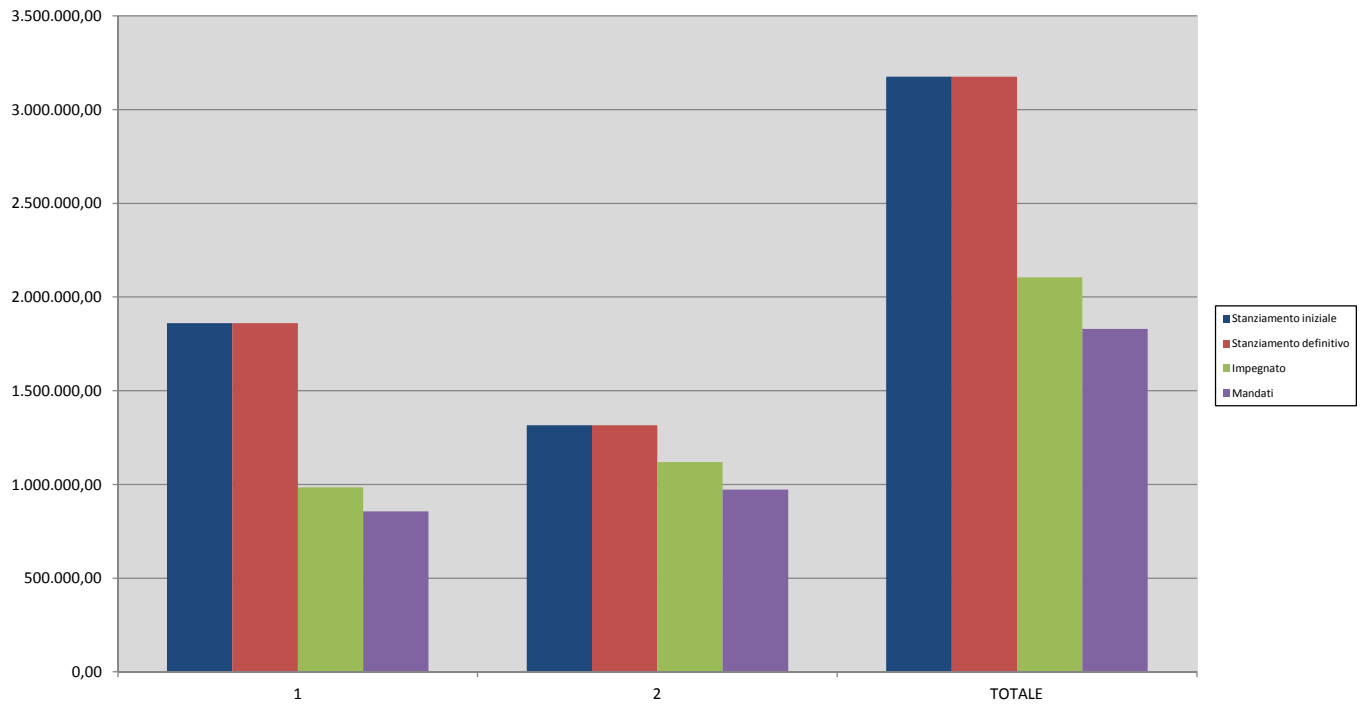
MISSIONE 60 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro

Macroaggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 Uscite per partite di giro	1.860.000,00	1.860.000,00	984.920,66	52,95	856.504,99	86,96	128.415,67	875.079,34
2 Uscite per conto terzi	1.315.000,00	1.315.000,00	1.119.954,46	85,17	973.322,83	86,91	146.631,63	195.045,54
TOTALE	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	66,30	1.829.827,82	86,93	275.047,30	1.070.124,88



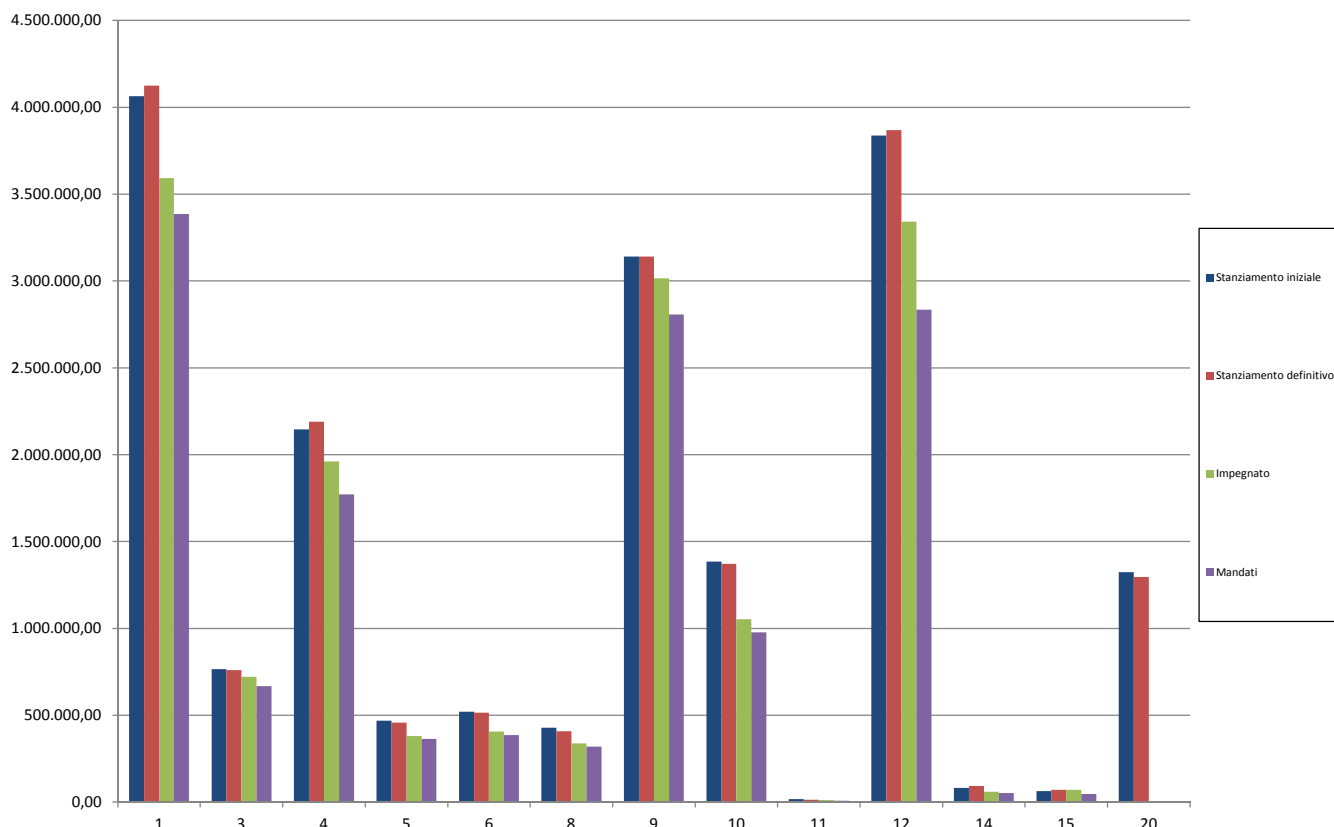
MISSIONE 99 - Totale Spese

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
TOTALE	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	66,30	1.829.827,82	86,93	275.047,30	1.070.124,88

RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 1 Spese correnti

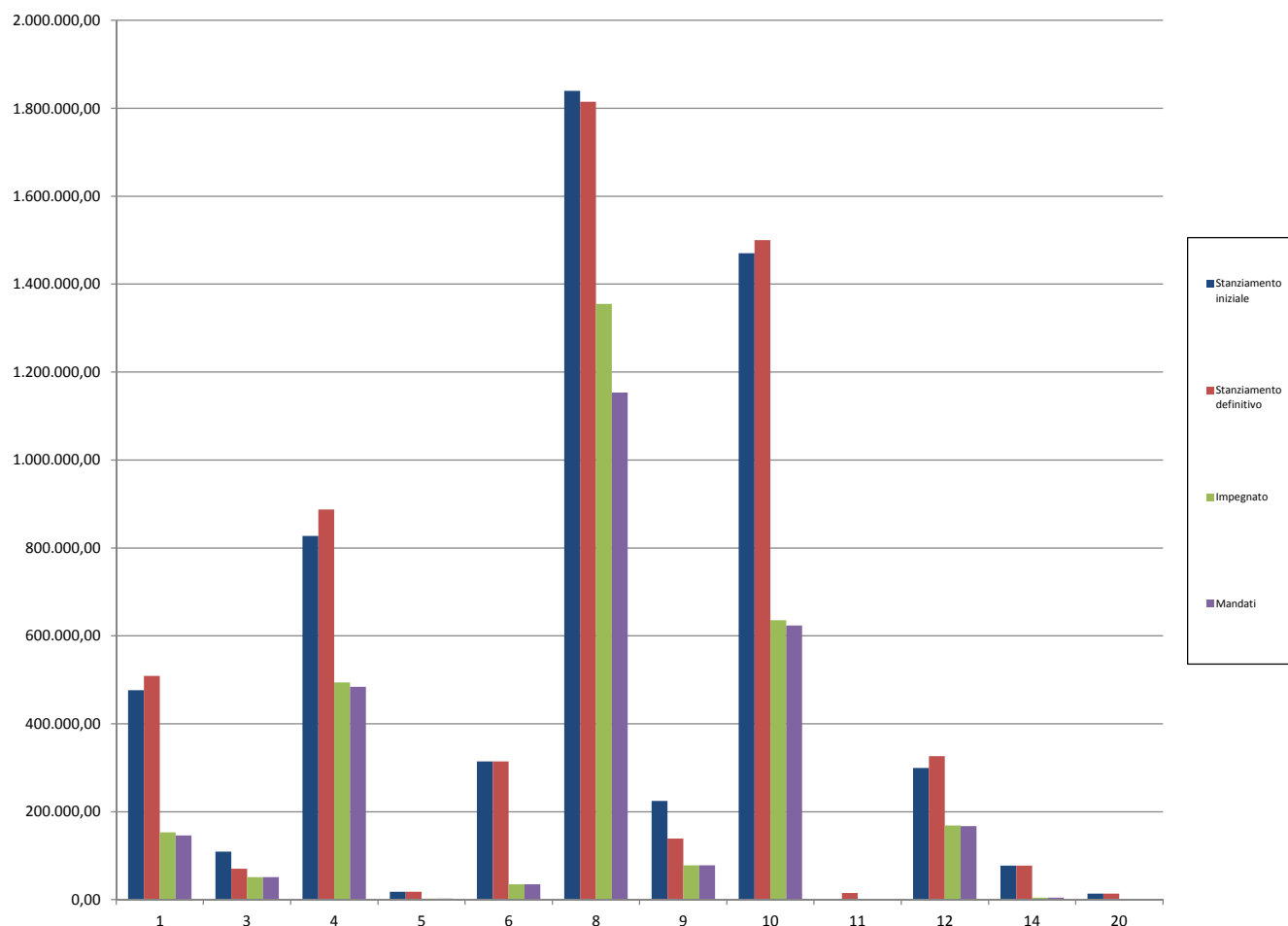
Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.063.503,66	4.123.703,66	3.591.096,33	87,08	3.385.304,59	94,27	205.791,74	532.607,33
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	764.812,00	759.812,00	721.416,84	94,95	667.112,73	92,47	54.304,11	38.395,16
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.145.703,00	2.190.603,00	1.960.426,44	89,49	1.771.851,05	90,38	188.575,39	230.176,56
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	469.601,00	457.201,00	379.564,56	83,02	363.178,35	95,68	16.386,21	77.636,44
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	520.000,00	515.600,00	405.695,97	78,68	385.836,69	95,10	19.859,28	109.904,03
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	427.967,00	407.467,00	337.327,38	82,79	319.350,49	94,67	17.976,89	70.139,62
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.139.806,00	3.139.806,00	3.014.424,92	96,01	2.807.052,10	93,12	207.372,82	125.381,08
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.383.621,00	1.372.121,00	1.052.344,08	76,69	976.696,50	92,81	75.647,58	319.776,92
11 SOCCORSO CIVILE	17.900,00	13.900,00	11.440,55	82,31	8.692,07	75,98	2.748,48	2.459,45
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3.836.358,42	3.868.558,42	3.341.504,89	86,38	2.835.514,50	84,86	505.990,39	527.053,53
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	82.618,40	92.618,40	59.956,17	64,73	52.308,17	87,24	7.648,00	32.662,23
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	62.676,79	70.176,79	70.157,84	99,97	46.667,39	66,52	23.490,45	18,95
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1.322.900,00	1.296.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296.900,00
TOTALE	18.237.467,27	18.308.467,27	14.945.355,97	81,63	13.619.564,63	91,13	1.325.791,34	3.363.111,30



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 2 Spese in conto capitale

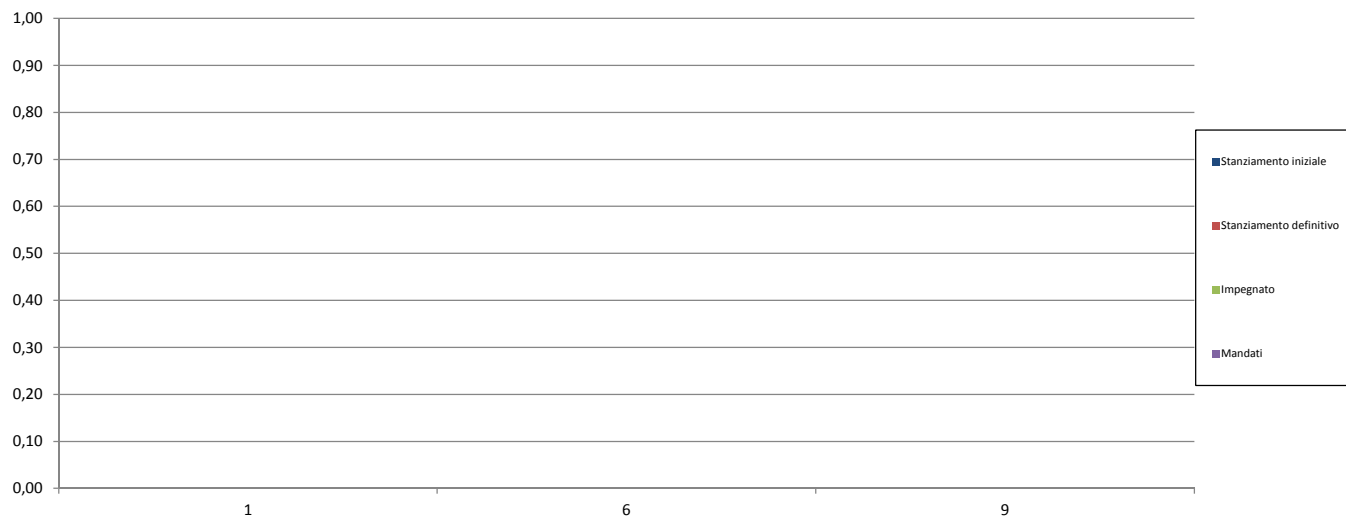
Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	476.335,58	508.735,58	152.933,32	30,06	145.913,50	95,41	7.019,82	355.802,26
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	109.000,00	70.000,00	50.984,29	72,83	50.984,29	100,00	0,00	19.015,71
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	827.518,07	887.518,07	494.260,74	55,69	484.194,37	97,96	10.066,37	393.257,33
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	18.100,00	18.100,00	2.175,02	12,02	2.175,02	100,00	0,00	15.924,98
6 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	314.426,80	314.426,80	34.616,84	11,01	34.616,84	100,00	0,00	279.809,96
8 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.839.468,46	1.815.068,46	1.355.307,15	74,67	1.153.401,47	85,10	201.905,68	459.761,31
9 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	224.187,79	139.187,79	78.252,41	56,22	78.252,41	100,00	0,00	60.935,38
10 SOCCORSO CIVILE	1.470.180,39	1.500.180,39	635.524,71	42,36	623.288,70	98,07	12.236,01	864.655,68
11 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
12 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	299.196,98	326.196,98	168.898,99	51,78	167.338,81	99,08	1.560,18	157.297,99
14 FONDI E ACCANTONAMENTI	77.400,88	77.400,88	4.790,94	6,19	4.790,94	100,00	0,00	72.609,94
20	13.600,00	13.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.600,00
TOTALE	5.669.414,95	5.685.414,95	2.977.744,41	52,38	2.744.956,35	92,18	232.788,06	2.707.670,54



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 3 - Spesa per incremento attività finanziarie

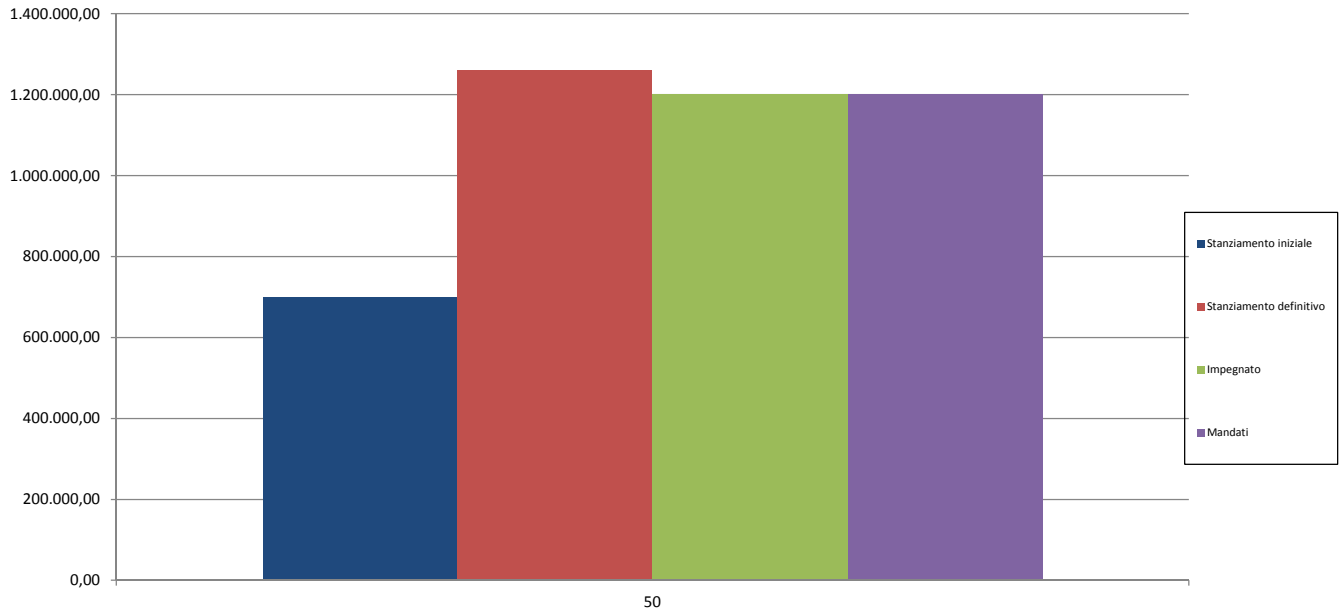
Missioni		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 4 - Rimborsi di prestiti

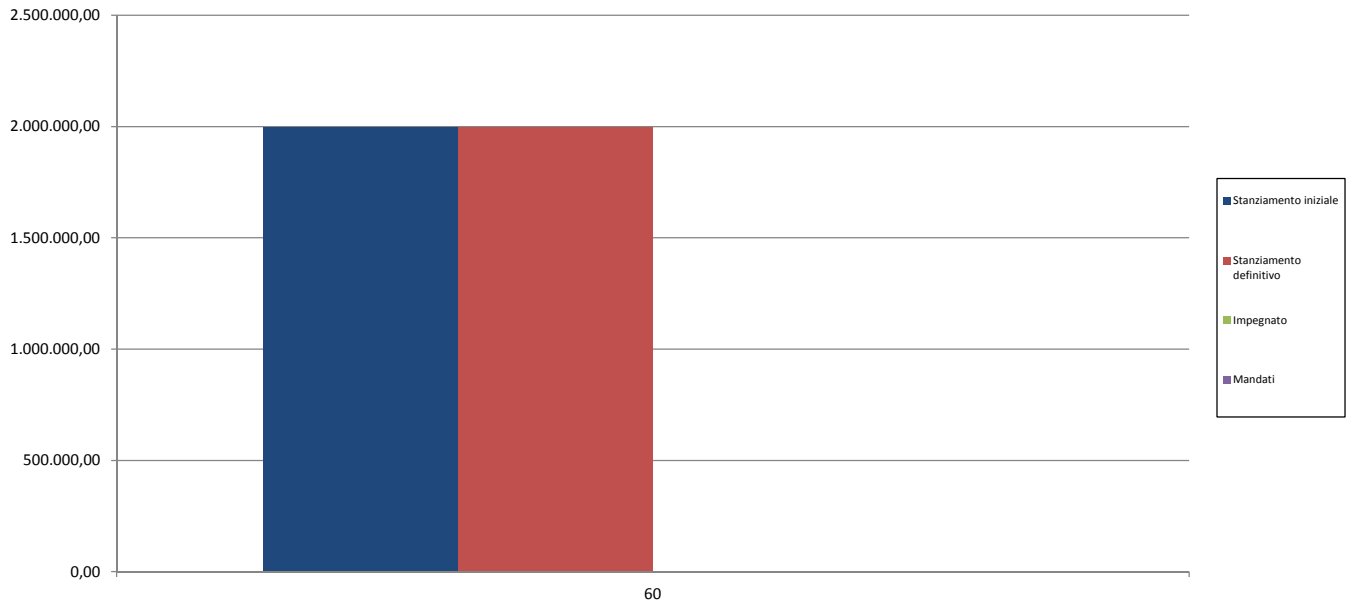
Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
50 DEBITO PUBBLICO	700.290,00	1.260.290,00	1.200.341,61	95,24	1.200.341,61	100,00	0,00	59.948,39
TOTALE	700.290,00	1.260.290,00	1.200.341,61	95,24	1.200.341,61	100,00	0,00	59.948,39



RIEPILOGO MISSIONI

Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

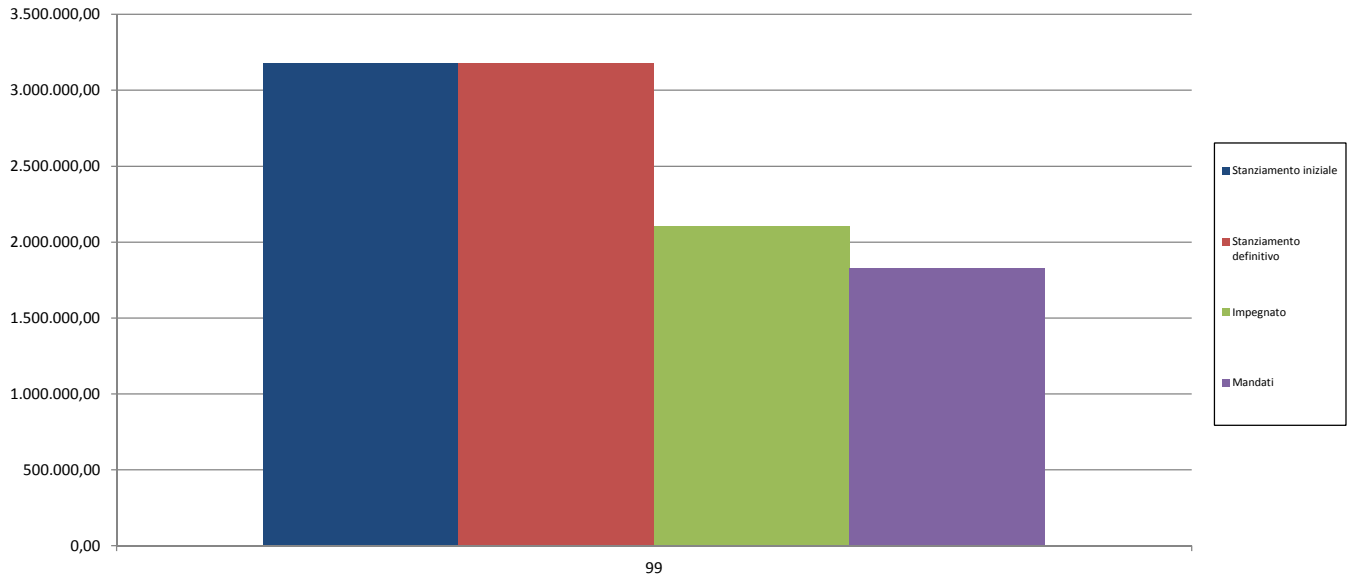
Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
TOTALE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00



RIEPILOGO MISSIONI

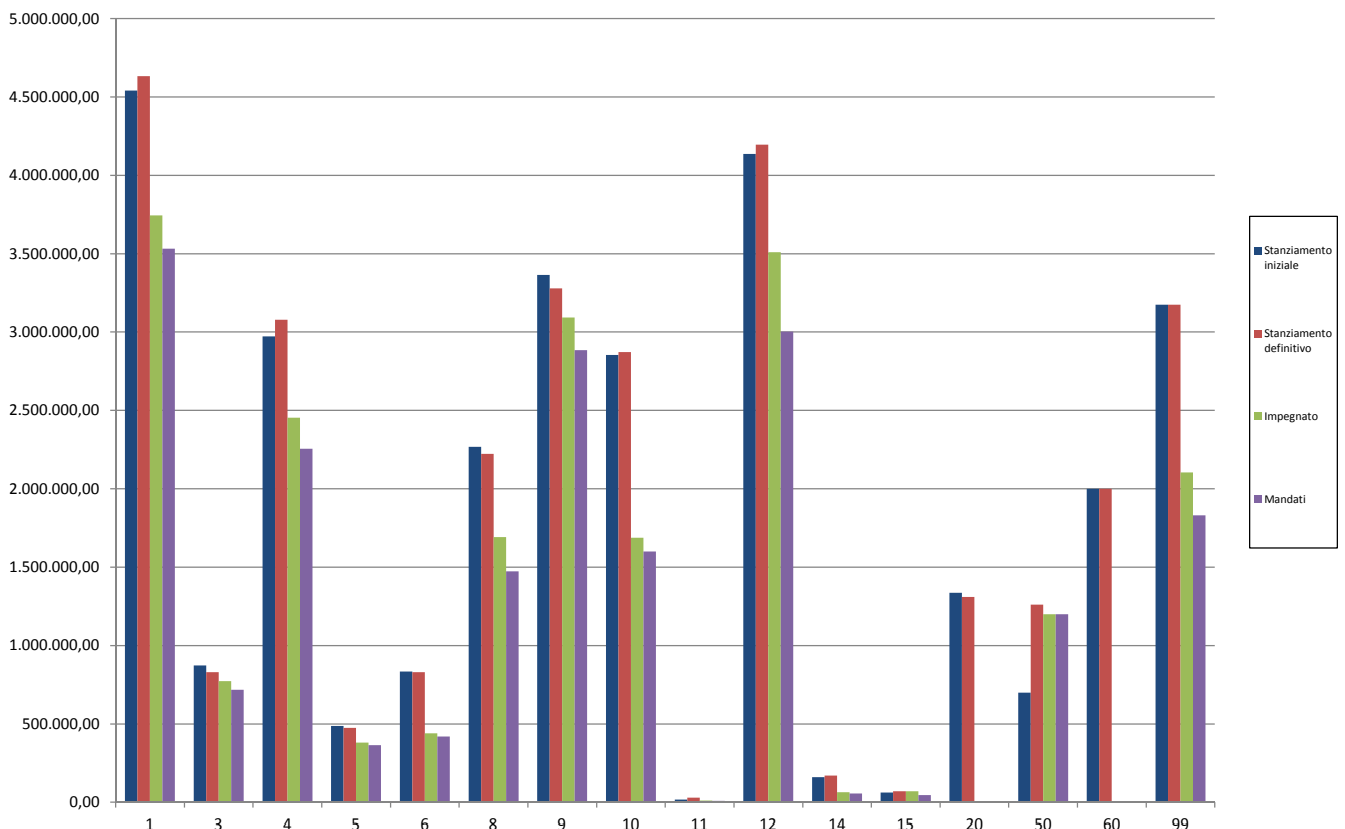
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missioni	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	66,30	1.829.827,82	86,93	275.047,30	1.070.124,88
TOTALE	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	66,30	1.829.827,82	86,93	275.047,30	1.070.124,88

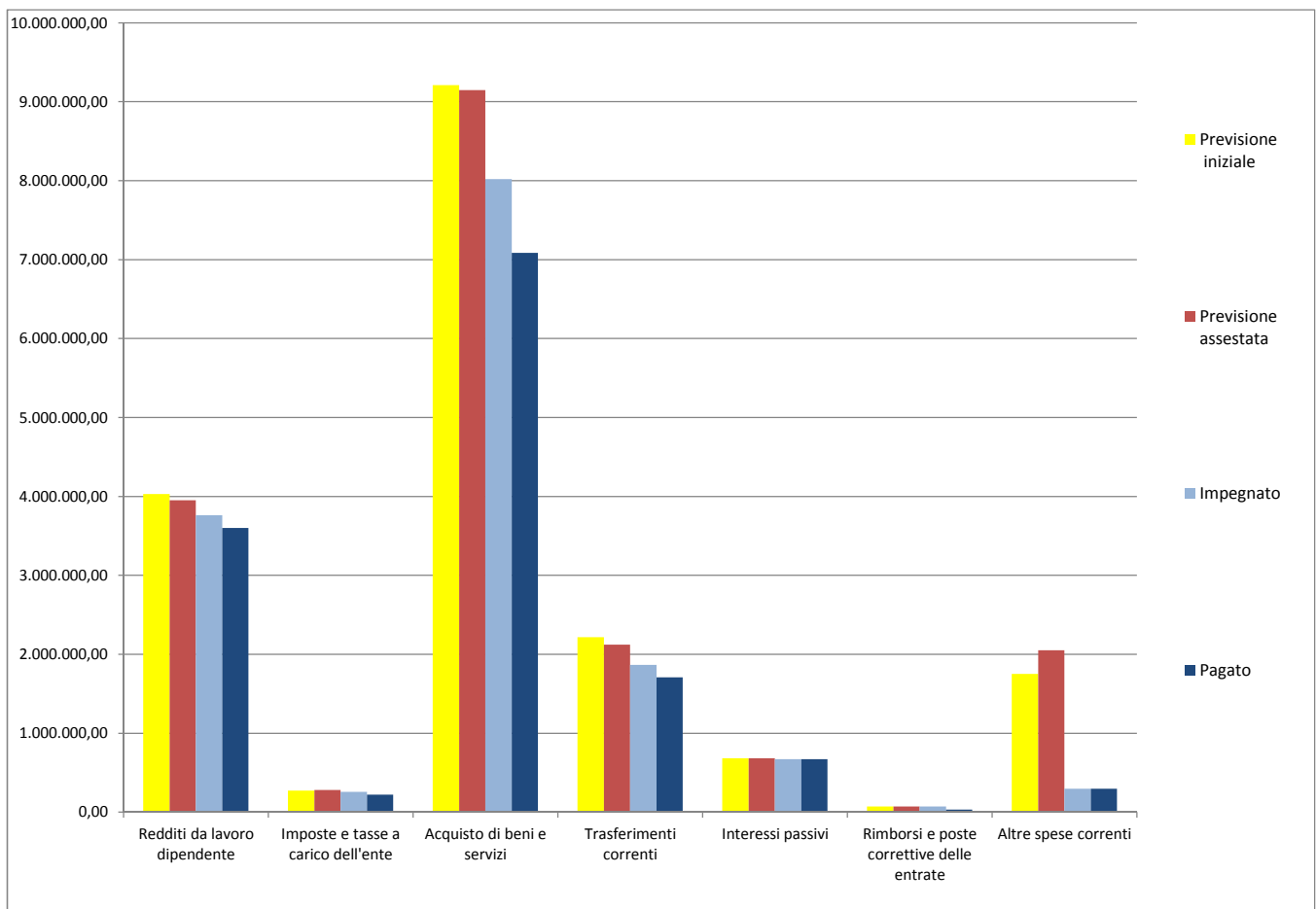


TOTALI COMPLESSIVI MISSIONI

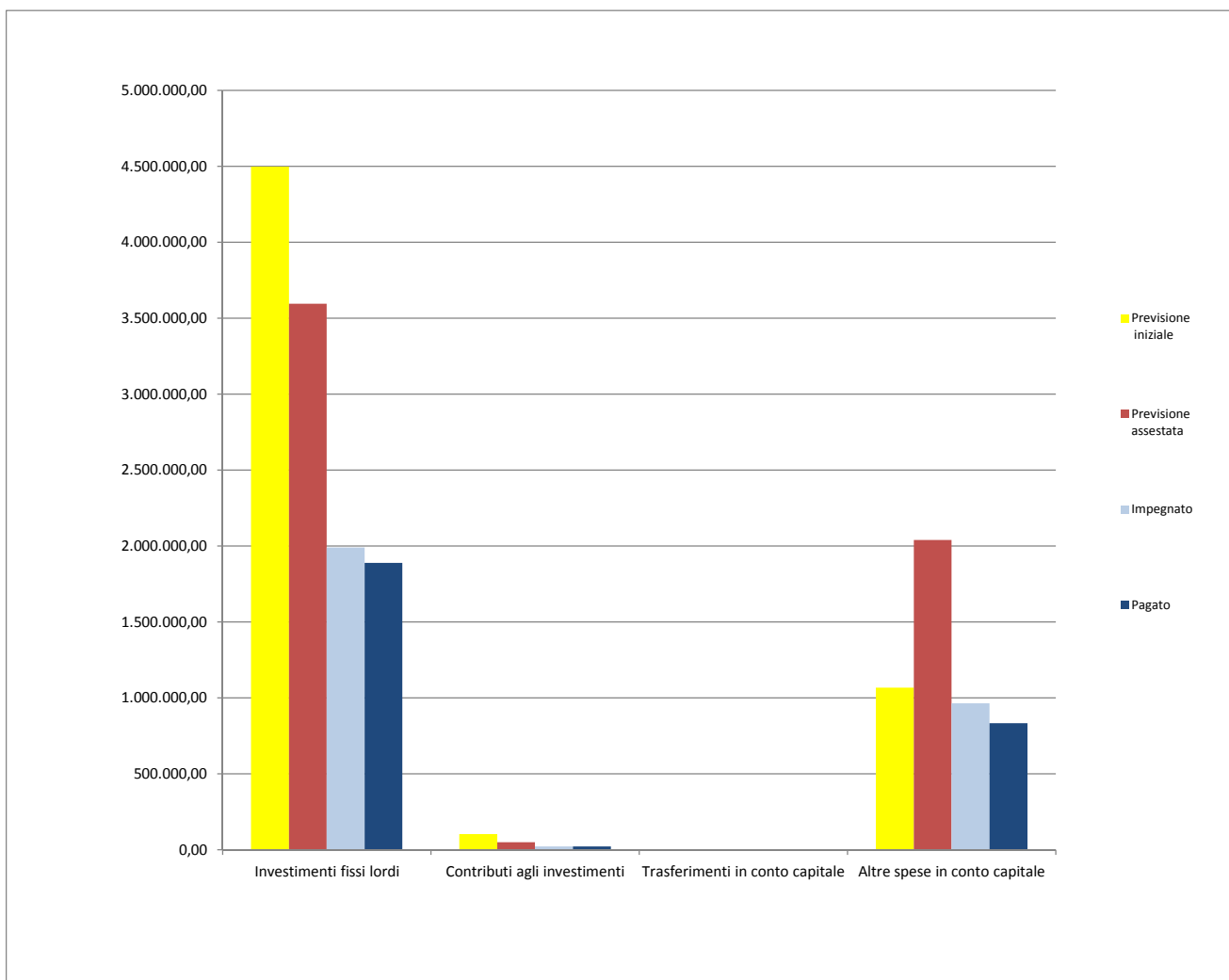
Missioni	Stanziamento iniziale	Stanziamento definitivo	Impegnato	%	Mandati	%	Residui impegni	Economie
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.539.839,24	4.632.439,24	3.744.029,65	80,82	3.531.218,09	94,32	212.811,56	888.409,59
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	873.812,00	829.812,00	772.401,13	93,08	718.097,02	92,97	54.304,11	57.410,87
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.973.221,07	3.078.121,07	2.454.687,18	79,75	2.256.045,42	91,91	198.641,76	623.433,89
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	487.701,00	475.301,00	381.739,58	80,32	365.353,37	95,71	16.386,21	93.561,42
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	834.426,80	830.026,80	440.312,81	53,05	420.453,53	95,49	19.859,28	389.713,99
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.267.435,46	2.222.535,46	1.692.634,53	76,16	1.472.751,96	87,01	219.882,57	529.900,93
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.363.993,79	3.278.993,79	3.092.677,33	94,32	2.885.304,51	93,29	207.372,82	186.316,46
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2.853.801,39	2.872.301,39	1.687.868,79	58,76	1.599.985,20	94,79	87.883,59	1.184.432,60
11 SOCCORSO CIVILE	17.900,00	28.900,00	11.440,55	39,59	8.692,07	75,98	2.748,48	17.459,45
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4.135.555,40	4.194.755,40	3.510.403,88	83,69	3.002.853,31	85,54	507.550,57	684.351,52
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	160.019,28	170.019,28	64.747,11	38,08	57.099,11	88,19	7.648,00	105.272,17
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	62.676,79	70.176,79	70.157,84	99,97	46.667,39	66,52	23.490,45	18,95
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1.336.500,00	1.310.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.310.500,00
50 DEBITO PUBBLICO	700.290,00	1.260.290,00	1.200.341,61	95,24	1.200.341,61	100,00	0,00	59.948,39
60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	3.175.000,00	3.175.000,00	2.104.875,12	66,30	1.829.827,82	86,93	275.047,30	1.070.124,88
TOTALE	29.782.172,22	30.429.172,22	21.228.317,11	69,76	19.394.690,41	91,36	1.833.626,70	9.200.855,11



Cod.	Intervento	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
1	Redditi da lavoro dipendente	4.028.625,00	3.951.725,00	3.763.221,80	0,95	3.600.112,48	0,96	163.109,32	-188.503,20
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	275.000,00	279.900,00	258.966,33	0,93	222.776,96	0,86	36.189,37	-20.933,67
3	Acquisto di beni e servizi	9.210.296,33	9.147.361,45	8.017.845,26	0,88	7.084.299,74	0,88	933.545,52	-1.129.516,19
4	Trasferimenti correnti	2.217.223,94	2.121.871,38	1.865.449,91	0,88	1.708.745,06	0,92	156.704,85	-256.421,47
7	Interessi passivi	685.102,00	685.102,00	672.910,39	0,98	672.910,39	1,00	0,00	-12.191,61
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.500,00	71.500,00	70.428,10	0,99	34.463,10	0,49	35.965,00	-1.071,90
10	Altre spese correnti	1.749.720,00	2.051.007,44	296.534,18	0,14	296.256,90	1,00	277,28	-1.754.473,26
	Totale	18.237.467,27	18.308.467,27	14.945.355,97	0,82	13.619.564,63	0,91	1.325.791,34	-3.363.111,30



Cod .	Intervento	Previsione iniziale	Previsione assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
2	Investimenti fissi lordi	4.497.544,63	3.594.833,37	1.989.494,44	0,55	1.889.419,79	0,95	100.074,65	-1.605.338,93
3	Contributi agli investimenti	103.176,86	50.775,98	22.730,98	0,45	22.730,98	1,00	0,00	-28.045,00
4	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Altre spese in conto capitale	1.068.693,46	2.039.805,60	965.518,99	0,47	832.805,58	0,00	132.713,41	-1.074.286,61
	Totale	5.669.414,95	5.685.414,95	2.977.744,41	0,00	2.744.956,35	0,00	232.788,06	-2.707.670,54



**RELAZIONI FINALI DELLA GESTIONE
ATTIVITA' ANNO FINANZIARIO 2016**

art. 231 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Servizio Affari Generali e Contratti

Il servizio Affari Generali e Contratti, grazie alle risorse finanziarie che sono risultate essere adeguate, ha svolto le proprie attività nell'ottica degli obiettivi individuati raggiungendo i risultati prestabiliti nel rispetto delle tempistiche previste sia nel campo dell'attività di assistenza agli organi istituzionali sia nell'ambito della trasparenza dell'azione amministrativa e delle attività legate all'applicazione del Piano Anticorruzione, nonché per quanto riguarda la stipulazione dei contratti e l'assistenza ad altri Servizi per lo svolgimento di procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nel periodo di riferimento sono state adottate n° 52 deliberazioni di Consiglio Comunale, 253 deliberazioni di Giunta Comunale e 1.259 determinazioni dirigenziali pubblicate all'Albo Pretorio on - line.

Nel campo degli interventi indirizzati al miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa ed al contenimento e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, il Piano Anti Corruzione è stato aggiornato così come previsto dalla normativa vigente, mentre nell'ambito dei controlli interni amministrativi previsti dall'art. 147 del D. Lgs. n° 267/2000, ed in particolar modo per quanto attiene al controllo successivo, è stata svolta la prevista e prescritta azione di verifica che ha interessato, a seguito di estrazione, 61 atti amministrativi di varia natura e genere.

La predetta azione di controllo ha evidenziato la totale assenza di atti non conformi.

In materia di contratti l'entrata in vigore del D. Lgs. n° 50/2016, che ha innovato radicalmente la materia degli affidamenti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha determinato un'attenta opera di analisi della nuova normativa anche al fine di supportare adeguatamente altri Servizi nella predisposizione degli atti di gara, in tutti quei casi in cui sia stata richiesta collaborazione in tal senso.

Il Servizio ha inoltre curato in via diretta la stipulazione di 30 atti pubblici comprensiva della fase preliminare di verifica dei requisiti ed acquisizione della documentazione necessaria per la sottoscrizione nonché, in collaborazione con i Servizi interessati, la formalizzazione di 176 scritture private.

Proseguendo nell'opera di informatizzazione dei servizi offerti e della redazione degli atti amministrativi sono state gettate le basi per digitalizzare, eliminando la forma cartacea, alcuni atti come le deliberazioni di Giunta e Consiglio, le ordinanze sindacali e dirigenziali e i decreti sindacali.

Servizio Relazioni con il Pubblico e Sportello al Cittadino

L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico si è svolta regolarmente nel rispetto delle disponibilità economiche affidate al servizio, sia per quanto attiene ai compiti istituzionali, sia per quanto attiene agli obiettivi di PEG assegnati per l'anno 2016, con l'intento di garantire un servizio sempre più efficace ed efficiente.

L'ufficio è stato impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie in front office, tra cui la gestione delle segnalazioni (ricevimento, inoltra agli uffici competenti e risposta all'utenza) e dell'informazione alla cittadinanza dei servizi e delle modalità di fruizione degli stessi, con particolare riguardo a quelli di recente attivazione.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata posta nell'aggiornamento costante del sito internet del Comune, con particolare attenzione alla sezione "news", nella pubblicazione di post sulla pagina facebook istituzionale e nella realizzazione di quattro numeri del periodico di informazione comunale "Giussano", attraverso un'attività di redazione dei testi e di supervisione all'impostazione grafica, alla stampa e alla distribuzione.

Lo Sportello Polifunzionale, attivato nel 2015 nell'ambito del progetto presentato dal Comune di Giussano in occasione del IV Bando regionale per la predisposizione ed attuazione dei Piani Territoriali degli Orari, ha svolto regolarmente la propria funzione di primo punto di riferimento per i cittadini, fornendo informazioni di primo livello, espletando le pratiche affidate allo stesso ed orientando correttamente gli utenti agli uffici competenti per l'espletamento delle pratiche di maggiore complessità.

Nel corso dell'anno, nel rispetto di quanto previsto dal Piano dei Tempi e degli Orari, l'ufficio è stato impegnato nella progettazione dell'ampliamento della gamma dei servizi offerti dallo Sportello al fine di trasformarlo nell'unica realtà comunale specializzata nelle relazioni con gli utenti, unico punto di accesso per tutti i servizi di primo livello.

In particolare, considerando che i servizi maggiormente interessati da un'attività rivolta all'utenza risultano essere i servizi demografici, il progetto prevede il trasferimento allo Sportello al Cittadino delle attività di front office dell'area (anagrafe, elettorale, stato civile); le pratiche caratterizzate da maggiore complessità continueranno invece ad essere gestite in modalità back office, modalità che garantisce anche maggiore privacy ai cittadini.

A tal fine l'ufficio ha collaborato con l'Ufficio Stabili nella redazione di un progetto che prevede lavori di adeguamento degli spazi attualmente occupati dai servizi demografici al fine di creare quattro postazioni polifunzionali che svolgano indifferentemente tutte le funzioni in capo allo sportello, oltre a postazioni di back office per le pratiche che richiedono il supporto di competenze più specifiche, nonché di maggior privacy. Il progetto prevede inoltre l'installazione di un dispositivo informatico per la gestione delle code al fine di indirizzare i cittadini alla postazione corretta e la possibilità di prenotare direttamente da casa un appuntamento con i singoli uffici al fine di annullare i tempi di attesa.

L'ufficio è stato inoltre impegnato nella gestione del bando incentivi alle assunzioni fornendo informazioni e supporto alle aziende, agli studi di consulenza del lavoro e alle persone disoccupate interessati ad usufruire del bando. A seguito del ricevimento delle domande di incentivo l'ufficio, nello svolgimento dell'istruttoria della pratica, ha mantenuto rapporti con Afol - Centro per l'impiego di Seregno - per la verifica della conformità della domanda al bando, e con l'Ufficio Segreteria per il rilascio di DURC e certificati antimafia. L'ufficio ha inoltre verificato il superamento del periodo di prova da parte del lavoratore attraverso comunicazioni istituzionali con l'azienda fino al provvedimento di liquidazione del contributo.

L'ufficio ha, infine, partecipato con successo al bando regionale "Progettare la Parità in Lombardia 2016" elaborando un progetto dal titolo "Ricomincio da Qui" - ammesso e finanziato da Regione Lombardia - per la realizzazione di uno sportello innovativo a servizio delle donne over 40, residenti a Giusano, che offra, mediante personale specializzato, la possibilità di sviluppare il più possibile l'autonomia nella ricerca attiva di lavoro, fornendo orientamento, competenze, conoscenze e abilità. Attualmente l'ufficio si occupa della corretta realizzazione del progetto attraverso un'attività di comunicazione/informazione, coordinamento, gestione dei rapporti con i partner, monitoraggio e rendicontazione.

In ultimo, per venire incontro alle esigenze dei cittadini che per motivi famigliari o di lavoro non riescono ad accedere ai servizi comunali nei normali orari di apertura, nel corso del 2016 è stato ampliato in via definitiva l'orario di apertura al pubblico del servizio nella giornata di lunedì, dalle ore 15,00 alle ore 18.45.

Servizio Demografia

L'attività del servizio Demografia (anagrafe, stato civile ed elettorale) si è svolta regolarmente nel rispetto delle disponibilità economiche, sia per quanto attiene ai compiti istituzionali, sia per quanto attiene agli obiettivi di PEG assegnati per l'anno 2016.

I servizi offerti ai cittadini in modalità front office occupano la maggior parte del tempo lavoro, comportando la necessità per i dipendenti di essere sempre aggiornati sulle novità normative, al fine di affrontare con competenza e celerità richieste sempre più complesse e differenziate.

Per venire incontro alle esigenze dei cittadini che per motivi famigliari o di lavoro non riescono ad accedere ai servizi comunali nei normali orari di apertura, nel corso del 2016 è stato ampliato in via definitiva l'orario di apertura al pubblico dei servizi demografici nella giornata di lunedì, dalle ore 15,00 alle ore 18.45.

Ufficio anagrafe

Il personale dell'ufficio anagrafe è stato impegnato, oltre che nella gestione dell'ordinaria attività istituzionale, nella corretta applicazione delle novità normative introdotte dalla legge n. 76 del 201 maggio 2016 in materia di convivenze di fatto: costituzione, contratto di convivenza, cessazione.

Si è inoltre conclusa l'attività di allineamento dei numeri civici che permetterà di concretizzare l'Anagrafe Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) strumento necessario a completare la riforma del Catasto. L'attività è svolta in collaborazione con Servizi Urbanistica/Edilizia, Strade, Informatica e Statistica.

Infine, anche nel 2016 è proseguito con successo il processo di graduale dematerializzazione dei documenti cartacei dell'ufficio anagrafe (cartellini carte di identità, fogli individuali, fogli di famiglia) con conseguente conversione degli stessi in adeguati formati digitali, fruibili con mezzi informatici, in un'ottica di graduale digitalizzazione dei servizi stessi. Il progetto, attivato nel corso del 2015, prevede, in particolare, la digitalizzazione (scansione, nomina dei file e archiviazione) dei seguenti documenti: cartellini delle carte di identità in corso di validità (ultimi 10 anni), cartellini individuali di ogni singolo cittadino iscritto in anagrafe e fogli di famiglia di tutti i nuclei residenti.

Ufficio elettorale

L'Ufficio elettorale è stato impegnato nel corso dell'anno, oltre che nell'ordinaria attività istituzionale, nella corretta gestione di due consultazioni referendarie, una in aprile e una in dicembre. Per l'occasione sono stati organizzati degli incontri di formazione/informazione per il personale addetto ai seggi (Presidenti, segretari e scrutatori).

Ufficio di Stato Civile

Per quanto attiene all'Ufficio di Stato Civile, il personale è particolarmente impegnato, oltre che nella gestione ordinaria dell'attività amministrativa, nell'applicazione pratica delle procedure in tema di separazione e divorzio, introdotte dalla legge n. 16/2014 e delle nuove norme in materia di unioni civili.

Inoltre, continua con successo la collaborazione tra l'Ufficio di Stato Civile e l'Ufficio Stabili finalizzata a garantire una funzionale gestione dei cimiteri comunali, anche per quanto attiene agli aspetti di natura tecnica. A tale proposito è stata gestita una procedura di gara per l'affidamento della manutenzione straordinaria del verde cimiteriale, che si è conclusa con l'effettuazione di interventi di potatura, piantumazione e generale pulizia di tutte le aree verdi afferenti ai cimiteri cittadini.

Il 2016 ha inoltre visto l'ufficio impegnato nella predisposizione degli atti volti all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali per i prossimi tre anni.

La presente nota viene resa in ottemperanza all'art. 35, comma 1, del vigente regolamento di Contabilità ed in attuazione dell'art. 231 del D. Lgs. 267/2000.

Servizio Ragioneria e Bilancio

- *attività da Sezione Operativa D.U.P. 2016-2018*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- *programmazione economico-finanziaria (bilancio di previsione - PEG finanziario);*
- *variazioni di bilancio, oltre ai prelievi dal fondo di riserva;*
- *gestione del bilancio nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti nonché la tenuta della contabilità fiscale;*
- *rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti;*

Anche nell'esercizio finanziario 2016 il Servizio Ragioneria e Bilancio ha svolto la propria attività garantendo il rispetto delle tempistiche e delle procedure previste dalla legge in materia di contabilità degli enti locali, ivi compresa la necessaria collaborazione al Collegio dei Revisori nell'espletamento delle funzioni ad esso affidate dalla normativa vigente.

Tra gli adempimenti di ordinaria gestione, il Servizio Ragioneria e Bilancio ha costantemente verificato, in fase preventiva, la copertura finanziaria e la regolarità contabile degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata previsti in ogni determinazione dirigenziale ed ha curato l'emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento, questi ultimi emessi a seguito degli specifici atti di liquidazione prodotti dai Settori responsabili della spesa.

- *Costante verifica degli equilibri di bilancio in corso d'esercizio, anche con riferimento agli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal Legislatore nazionale;*
- *controllo interno della gestione contabile degli investimenti*

Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio degli equilibri di bilancio, così come previsto dall'articolo 147 quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., sia con riferimento alla gestione in conto competenza che con riferimento alla gestione in conto residui. Sono stati allo scopo redatti appositi report trasmessi alla Giunta (rispettivamente in data 5 luglio 2016; 18 ottobre 2016; 20 dicembre 2016) all'interno dei quali è stata data evidenza anche della situazione di cassa e dell'andamento dei saldi ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

- *rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale*

Nell'ambito dei rapporti con il Servizio di Tesoreria, in vista della scadenza al 31.12.2015 della convenzione in corso tra il Comune di Giussano e la Banca Popolare di Sondrio, è stata elaborata e sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale (seduta del 2/12/2015) una nuova bozza di convenzione per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e di cassa per il quinquennio 2016-2020.

A seguito dell'approvazione dello schema di convenzione (cfr. deliberazione C.C. n. 47 del 2/12/2015) nel corso del 2016 è stata esperita la procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio, aggiudicato sino al 31 dicembre 2020 a favore della Banca Popolare di Sondrio, già Tesoriere per il decorso quinquennio 2011/2015.

- *rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;*

Ai sensi degli obblighi previsti dall'art. 1, commi 611 e 612 della legge n. 190/2014 "legge di stabilità 2015", in merito al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Giussano già redatto il 31 marzo 2015, in data 29 marzo 2016 è stata elaborata la prevista relazione sui risultati conseguiti, con particolare riferimento agli obiettivi esposti nelle indicazioni operative del suddetto Piano e precisamente:

- Riduzione generale dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi dei consigli di amministrazione e degli organi di controllo, ai costi del personale ed in generale ai costi totali di produzione ed ai costi generali di gestione;
- Mantenimento dei bilanci in utile d'esercizio, così da scongiurare l'intervento del Comune per il ripiano di eventuali perdite

Tale report è stato debitamente trasmesso alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Inoltre, in ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "armonizzazione contabile degli Enti territoriali" con particolare riferimento alla redazione del Bilancio consolidato con i propri Enti, organismi strumentali, aziende e società controllate e partecipate, nel corso dell'anno 2016 si è provveduto:

- a) ad approvare l'elenco del "gruppo amministrazione pubblica del Comune di Giussano" alla data del 31.12.2015, includente i seguenti organismi: a) Consorzio provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione; b) Parco Regionale della Valle del Lambro; c) Società A.E.B. S.p.A.; Brianzacque S.r.l. giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 127 in data 5 luglio 2016;
- b) alla verifica della rilevanza dei bilanci 2015 dei suddetti Enti, riscontrando che, in considerazione dei parametri economico patrimoniali previsti dal punto 3.1 del principio contabile del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 118/2011, sono rilevanti le partecipazioni detenute in AEB S.p.A. e Brianzacque s.r.l. e, pertanto, incluse nel gruppo del bilancio consolidato del Comune di Giussano, giusta deliberazione G.C. n. 151 del 6 settembre 2016.

Infine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 8.2 del vigente Regolamento dei controlli interni, è stato elaborato apposito Report denominato "Controllo sulle società partecipate" riscontrato con deliberazione di Giunta n. 228 del 6 dicembre 2016.

Sempre in tema di società partecipate, sono stati puntualmente rispettati gli obblighi di legge in materia di pubblicazione e aggiornamento semestrale dei compensi ai componenti dei Consigli di amministrazione delle società direttamente e indirettamente partecipate dal Comune di Giussano (art. 1, comma 735, Legge n. 296/2006 "finanziaria 2007", nonché l'aggiornamento annuale dei dati sul Portale MEF - Dipartimento del Tesoro.

- *approvvigionamento e controllo delle risorse finanziarie da destinare ad investimenti (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);*

Nel corso dell'anno 2016 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione libero per l'estinzione anticipata di prestiti, ai sensi dell'art. 187, comma 2. Lettera e) D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. In particolare, si è provveduto al completo rimborso del mutuo più costoso in essere con Unicredit (capitale originario Euro 900.000,00 con tasso fisso pari al 4,5% annuo). Tale finanziamento è stato dapprima oggetto di parziale rimborso per una quota

capitale di € 12.080,00 mediante utilizzo del 10% delle risorse nette ricavate dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile.

L'operazione di estinzione totale ha comportato un esborso ulteriore di € 558.064,10, a carico dell'esercizio 2016. Si precisa che per l'estinzione di questo prestito non sono state addebitate penali da parte dell'istituto di credito.

- *digitalizzazione dei documenti contabili (fatture/determinazioni) ed emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale.*

Con l'avvenuta introduzione, dal 31 marzo 2015, dell'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, nell'anno 2016 sono state consolidate e perfezionate le relative procedure informatiche, che hanno peraltro reso possibile un più generale ed efficace controllo delle fatture di spesa, anche ai fini della programmazione dei pagamenti.

A tal riguardo, anche con riferimento agli adempimenti introdotti dal D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, nell'anno 2016 si è provveduto, nel rispetto delle scadenze previste, alla pubblicazione trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture effettuati dal Comune di Giussano.

Il dato pubblicato in data 10/01/2017 relativo all'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'annualità 2016, calcolato secondo la formula definita dal citato DPCM del 22/09/2014, è pari a gg. -18,262 che rappresenta i giorni di pagamento in anticipo rispetto al termine di scadenza dei 30 gg. vigente per il pagamento delle fatture da parte della P.A.; pertanto, in base a detto indicatore, il tempo medio dei pagamenti del Comune di Giussano per l'anno 2016 risulta pari a 12 giorni (circa) dalla fattura.

Si evidenzia il notevole miglioramento rispetto al dato riferito al precedente anno 2015, che risultava essere pari a gg. -1,045 ed in base al quale il Comune di Giussano era già stato inserito nella lista dei 500 comuni d'Italia più virtuosi, come risulta dai dati pubblicati sul Portale MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze):

http://www.mef.gov.it/focus/article_0012.html

Le principali finalità conseguite, oltre a garantire le attività ordinarie sopra descritte, hanno riguardato:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- Il perfezionamento delle nuove norme di contabilizzazione e rappresentazione dei dati, ai sensi della riforma contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. della quale questo Ente è stato sperimentatore a decorrere dall'esercizio 2012.

b) Obiettivi operativi

- *Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio mediante costanti verifiche dell'andamento delle entrate e delle spese da effettuare in corso d'anno.*

Come già evidenziato, il Comune di Giussano, nel corso della gestione e con riferimento ai dati risultanti da rendiconto 2016, ha rispettato tutti gli equilibri di bilancio previsti dai principi contabili in materia e dal D.Lgs. 267/2000.

- *Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni per cancelleria e materiale di consumo da destinare ad attività dei Servizi Comunali.*

Il servizio Ragioneria e Bilancio ha provveduto a gestire gli acquisti per garantire il fabbisogno di materiale di cancelleria e di carta ad uso degli uffici e dei servizi comunali mediante ricorso agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) e A.R.C.A. Regione Lombardia. Per l'anno 2016 la spesa sostenuta per tali acquisti è stata contenuta nei limiti dei 6.000,00 euro, come già avvenuto anche per il precedente anno 2015, confermando l'economia di spesa rispetto al triennio 2012-2013-2014, con una spesa media annua di € 10.000,00 circa.

Servizio Personale

Uno degli obiettivi strategici è stato certamente quello di dare attuazione ad una programmazione e politica di gestione del personale saldamente tesa alla salvaguardia del connubio tra coerente e funzionale adempimento delle funzioni istituzionali dell'Ente e degli obiettivi dell'Amministrazione da una parte, e del mantenimento/miglioramento dei livelli di qualità e quantità di prestazione dei servizi erogati dall'altra.

La realizzazione di tutto ciò non ha potuto che partire dalla considerazione preliminare del quadro di oggettiva complessità in cui tale pianificazione è inserita.

Da un decennio, ormai, le Leggi Finanziarie hanno imposto ed impongono la costante diminuzione della spesa di personale; il D.Lgs. 25.6.2008, n. 112, ed i provvedimenti legislativi che sono intervenuti negli anni dal 2009 al 2014, hanno confermato e rafforzato tale tendenza inasprendo sempre più i limiti assunzionali delle pubbliche amministrazioni.

Inoltre con La legge Finanziaria 2015, n. 190 del 23/12/2014, per gli anni 2015 e 2016 le risorse disponibili per le assunzioni a tempo indeterminato sono state completamente vincolate alla ricollocazione delle unità soprannumerarie degli Enti di Area Vasta. Siamo arrivati ormai al punto di non poter sostituire le unità di personale cessato se non nel limite del 25% (una assunzione per ogni 4 cessazioni).

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, ha indicato le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisato l'entità delle risorse da movimentare ed infine specificato la destinazione delle stesse al finanziamento delle spese programmate.

Con riferimento alla programmazione degli interventi in materia di personale ed alla verifica finale delle congruità delle dotazioni di bilancio assegnate ed allo stato di attuazione degli obiettivi programmati per l'anno 2016 si riferisce quanto segue:

Per quanto attiene al Piano dei fabbisogni assunzionali per l'anno 2016 e per il successivo biennio, le previsioni sono state limitatissime e calibrate in stretta dipendenza con gli obblighi normativi già definiti nelle Leggi Finanziarie dell'ultimo triennio.

Conseguentemente i vincoli sulla gestione e sostituzione del personale inducono di per sé alla frequente riorganizzazione dei processi di lavoro, alla redistribuzione di funzioni tra vari uffici e servizi, alla riassegnazione di competenze tra aree e settori; a questo si aggiunge - soprattutto negli ultimi due anni - il moltiplicarsi di leggi che pongono in capo agli uffici una mole di incombenze e adempimenti di carattere amministrativo e burocratico, richieste per il rispetto delle norme sulla trasparenza, sulla tracciabilità, sull'anticorruzione.

Affinché le condizioni - che ormai vanno date per strutturali e non temporanee - di scarsità di risorse e di mancata sostituzione del personale cessato non portino a conseguenze negative sulla qualità dei servizi resi, è d'obbligo realizzare ulteriore efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e nell'organizzazione del lavoro. E' innegabile che tali obiettivi sono raggiunti per l'impegno e la disponibilità del personale in servizio.

Da diversi anni l'Ente ha aderito all'iniziativa di ANCI-Regione Lombardia denominata "Dote Comune". Trattasi di un'opportunità formativa rivolta ai giovani dai 18 ai 35 anni e caratterizzata dallo svolgimento di attività di formazione, tutoring e tirocinio.

Tale progetto ha visto l'inserimento di una decina di giovani tirocinanti a tempo parziale (20 ore settimana) per un periodo di 12 mesi ed assegnati a diversi servizi. L'onere sostenuto dall'Ente è di € 4.800,00.= per ogni tirocinante per 12 mesi. E' sicuramente un'esperienza positiva in quanto ci si è giovati di forza lavoro nuova e fortemente motivata, seppur temporanea, senza caricare di oneri la spesa di personale.

L'utilizzo di queste risorse, anche se da formare, ha consentito ai Servizi coinvolti di aver maggior respiro nelle attività ordinarie e ha certamente offerto ai giovani occupati un'opportunità di formazione e tirocinio extra-curricolare finalizzata alla diffusione della consapevolezza di quanto sia importante lavorare per la comunità, potendo in prima persona conoscere da vicino le strutture comunali, svolgere attività interessanti e socialmente utili ed al tempo stesso acquisire competenze che potranno essere preziose nella loro formazione professionale.

Sul tema delle risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente, sempre a fronte dei vincoli normativi più volte citati, non sono stati previsti incrementi rispetto all'anno precedente. E' stata comunque valutata l'esigenza di far fronte agli oneri contrattuali sostenuti per il Servizio di Pronto Reperibilità che, come per gli anni passati è stato finanziato, su espresso indirizzo della Giunta Comunale, con risorse derivanti da un accordo di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Società Carrefour finalizzato a favorire la migliore qualità dei servizi prestati dall'Ente ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sul fronte della previsione delle risorse da destinare alla formazione le disposizioni di cui comma 13 dell'art. 6 della Legge 122/2010 prevedono che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta per attività esclusivamente di formazione non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 e quindi è stata quantificata ed utilizzata per l'importo complessivo di €. 6.800,00

Relativamente infine agli adempimenti normativi di cui D.LGS. 81/2008, sono state attuate le consuete attività connesse all'applicazione della normativa sulla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori: monitoraggio mensile e piano sanitario annuale per il personale dipendente. E' stato inoltre attuato, così come previsto dalla normativa di settore, il piano formativo che ha coinvolto la prevalenza del personale.

Pubblica Istruzione

Gli stanziamenti economici previsti durante l'esercizio 2016 sono stati utilizzati per l'attuazione di interventi e servizi rivolti alla popolazione scolastica del territorio, con riferimento all'attività svolta nel secondo quadrimestre e periodo estivo dell'anno scolastico 2015/2016 (da gennaio a luglio) ed al primo periodo dell'anno scolastico 2016/2017, con realizzazione dei progetti rientranti nei rispettivi Piani per il Diritto allo studio approvati in relazione agli anni scolastici di riferimento.

Sono stati realizzati in particolare: progetti educativi, servizi integrativi a supporto dell'attività didattica e progetti di sperimentazione rivolti ad alunni e studenti frequentanti i plessi con sede sul territorio, tenuto conto delle scelte di programmazione educativo-didattica operate dagli Istituti scolastici.

Nei Piani di attuazione del Diritto allo studio, ritenuti i principali strumenti di programmazione degli interventi operati sulle scuole, è stato previsto, anche in prosecuzione degli interventi proposti negli anni precedenti, quanto segue:

scuole dell'infanzia, sia statale che paritarie:

- parziale sostegno alla realizzazione di progetti educativi, di animazione e/o di psicomotricità programmati direttamente dalle scuole, insegnamento della lingua inglese per i bambini del terzo anno, attivazione della sezione estiva durante il mese di luglio con erogazione di un voucher economico, determinato in base al numero dei bambini residenti frequentanti il servizio nei vari plessi, finalizzato al sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza;

scuola primaria e secondaria di primo grado negli Istituti comprensivi:

- progetti di insegnamento della lingua straniera, progetti di educazione musicale, di educazione alimentare, di educazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca;
- agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, sono state attribuite borse di studio economiche in relazione al merito negli studi;
- trasferimenti a favore degli Istituti scolastici di risorse economiche per l'attivazione e la realizzazione di progetti nell'ambito dell'accoglienza degli alunni, integrazione degli stranieri, sperimentazione di nuovi sistemi educativi, nonché per il sostegno delle spese relative all'acquisto di attrezzature didattiche, informatiche e di altri beni di consumo ad uso delle scuole stesse.
- proseguendo quanto in precedenza già proposto, è stata rinnovata la possibilità, a favore degli alunni delle scuole primaria, secondarie di 1° e 2° grado, di partecipare gratuitamente alle lezioni presso il centro natatorio di Giussano in orario didattico ed in alternativa alle ore di educazione fisica in palestra.

In ambito di programmazione e attuazione dei servizi a supporto delle attività scolastiche, in continuità e prosecuzione di quanto storicamente offerto, durante il 2016 sono proseguiti il servizio pre-scuola nella scuola primaria, il servizio di post-scuola nella scuola dell'infanzia statale e nelle scuole primarie G. Piola di Giussano e A. Negri di Paina, il servizio di refezione scolastica, il centro estivo presso la scuola dell'infanzia Piccole Tracce durante il mese di luglio, il servizio di trasporto scolastico.

Le tariffe, applicate alle famiglie degli alunni fruitori dei servizi scolastici integrativi di cui sopra, sono rimaste invariate durante l'intero esercizio 2016.

Sostanzialmente le risorse finanziarie relative al servizio Istruzione sono risultate adeguate per il raggiungimento degli obiettivi individuati e dei risultati prestabiliti.

Sport

In collaborazione con le Associazioni ed i gruppi sportivi locali, l'ufficio Sport ha promosso interventi per la promozione della pratica sportiva a tutti i livelli ed è intervenuto con progetti specifici rivolti alla scuola e alla cittadinanza.

Sono state quindi patrocinate e sostenute diverse manifestazioni organizzate sul territorio a cura delle Associazioni sportive, è stato garantito il progetto di educazione motoria nelle scuole, realizzato grazie all'intervento a titolo gratuito di alcune società sportive locali, ed è proseguita l'organizzazione dei corsi di ginnastica di mantenimento, dolce per la terza età, aerobica, yoga e pilates, svolti presso le palestre dei plessi scolastici.

Inoltre è stato avviato con successo sul territorio il progetto "Gruppo di cammino", promosso dalla Regione e sostenuto dal AST e ASST, realizzato anche grazie al fondamentale apporto di alcuni volontari.

Sono state confermate sia la giornata denominata "Sport al parco", rivolta a tutti i cittadini per incoraggiare piccoli e grandi, sportivi o semplici appassionati, alla pratica sportiva, sia l'iniziativa "Premiazione del miglior sportivo", durante la quale sono stati consegnati riconoscimenti alle Società e a sportivi locali per i risultati ottenuti durante la stagione sportiva.

Le attività promosse hanno avuto adeguata copertura finanziaria, consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Cultura

Nel corso del 2016 l'obiettivo che si è posto l'Ufficio Cultura è stato quello di proseguire il percorso già segnato negli scorsi anni offrendo alla cittadinanza un'offerta variegata e completa che coinvolga i diversi ambiti culturali attraverso l'organizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici e artistici.

Molteplici sono stati gli eventi artistico-pittorici tenutisi negli spazi espositivi comunali, villa Mazenta e villa Sartirana, che sono stati organizzati e realizzati dall'Assessorato alla Cultura nei diversi periodi dell'anno, anche con la collaborazione di Associazioni del territorio.

Ampio spazio è stato dedicato all'organizzazione di incontri, conferenze, rappresentazioni teatrali su varie tematiche legate a iniziative specifiche (Giorno della Memoria, Giornata del Ricordo, ricorrenza del XXV Aprile) o temi di attualità.

La rassegna teatrale estiva è stata incentrata sul tema dello sport declinato in varie discipline: il calcio, le scalate in montagna, le corse automobilistiche. Sempre nell'ambito dell'intrattenimento, accanto alla rassegna cinematografica estiva è ormai diventata una tradizione anche quella invernale; se la rassegna estiva è dedicata a tutte le fasce di pubblico, quella invernale vede in maniera privilegiata il cinema d'animazione e più in generale per i bambini; sia il cinema che la rassegna teatrale all'aperto hanno offerto momenti di svago ma anche di accrescimento culturale ai cittadini con un ampio gradimento e partecipazione da parte della popolazione.

Per quanto attiene al settore musicale, oltre al consolidato “Concorso Stumentistico Nazionale Città di Giussano”, alla cittadinanza sono stati proposti concerti organizzati direttamente dall’Assessorato all’interno della “Stagione musicale” o con la collaborazione di Associazioni giussanesi e dei Corpi Musicali Cittadini.

Nel 2016 per la prima volta l’Assessorato, puntando soprattutto ad un pubblico giovanile, ha organizzato l’iniziativa Silent Party, una discoteca silenziosa all’aperto aperta ai giovani ma anche alle famiglie con bambini.

Per il secondo anno nell’ambito della promozione alla lettura è stato organizzato un evento dedicato alla giornata mondiale del libro che si è svolto nel parco di Villa Sartirana nel mese di maggio. In questa edizione ci sono stati il mercatino scambio dei libri usati, momenti di lettura ad alta voce, quiz e giochi a premi, oltre alla disponibilità di giochi ispirati alla tradizione dislocati nel parco di Villa Sartirana, a disposizione sia dei bambini che degli adulti.

Il parco di Villa Sartirana, grazie alla rassegna cinematografica e teatrale, all’iniziativa legata alla giornata mondiale del libro, ai concerti e alle iniziative promosse, oltre che dall’Amministrazione Comunale, dalle Associazioni giussanesi, è stato teatro di eventi culturali in modo tale da far rivivere i luoghi pubblici sfruttando al meglio le bellezze e le risorse della città.

Si è concretizzata la collaborazione con gli istituti scolastici giussanesi al fine di avvicinare i bambini e gli adolescenti alle tematiche storiche e di educazione civica definendo le modalità di adesione a un concorso incentrato sugli articoli fondamentali della Costituzione e, visti gli ottimi risultati conseguiti, si è deciso di riproporre l’iniziativa per l’anno scolastico 2016/17.

È proseguita la collaborazione dell’Assessorato con tutte le Associazioni culturali presenti ed operanti sul territorio, cercando di migliorare i rapporti di collaborazione già in essere e di crearne di nuovi, offrendo un supporto logistico ed organizzativo alle iniziative che le Associazioni hanno proposto.

Pertanto, dall’analisi dei costi effettuata a consuntivo, si evince che i capitoli di bilancio di pertinenza dell’Ufficio Cultura hanno, in linea di massima, presentato una capienza sufficiente per consentire la copertura economica delle iniziative programmate.

Biblioteca

Nell’ambito bibliotecario, per quanto riguarda l’acquisto di nuovi volumi e supporti multimediali, è stato possibile mantenere un adeguato livello di crescita e rinnovo del patrimonio. Complessivamente i documenti posseduti dalla Biblioteca Civica sono 52.996, di cui 3.318 costituiscono i nuovi ingressi del 2016.

Gli utenti che hanno fruito del servizio di prestito in sede sono stati 5.027; invece coloro che hanno richiesto documenti della Biblioteca di Giussano, anche da remoto, sono stati complessivamente 10.936.

In totale i prestiti effettuati nel corso del 2016 sono stati 80.431 di cui 8.968 per materiale multimediale e 2.127 per periodici.

E’ cresciuto l’utilizzo della piattaforma web da parte degli utenti, raggiungendo quota 8.642 richieste e 3.025 rinnovi.

Per quanto riguarda la realizzazione di iniziative volte alla promozione della lettura e della Biblioteca ci si è affidati completamente alle risorse e competenze del personale e di parecchi volontari.

Sono stati ben 30 gli incontri pomeridiani dedicati a varie tematiche: storia, attualità, salute naturale, libri, viaggi, letteratura.

Al progetto lettura rivolto alle scuole del territorio hanno aderito 51 classi della Primaria e Secondaria, oltre alle scuole dell'infanzia con 3 progetti distinti (per un totale di più di 300 bambini) ed ai centri estivi con un progetto sull'ambiente in 5 giornate per un totale di circa 250 presenze.

Il gruppo di lettura "Gli anomali lettori" si è riunito 11 volte con una media di 35 presenze per volta.

Per i più piccoli ci sono stati momenti di lettura animata a cura del personale della Biblioteca e 2 mini-corsi di cura del cane grazie alla collaborazione de "Gli amici del randagio" del canile di Mariano Comense.

Sono stati realizzati, inoltre: 8 "incontri con l'autore", 1 corso di cucina, 2 corsi di salute naturale (per un totale di 7 incontri), 2 edizioni della "Bibliolotteria".

Per la "Giornata mondiale del libro" sono state organizzate attività di promozione del libro e della lettura per le varie fasce d'età.

La Biblioteca è anche andata "in trasferta" presso Residenza Amica per momenti di lettura animata rivolti agli anziani ospiti.

Gradita all'utenza anche la realizzazione mensile dell'Agenda letteraria che promuove autori, generi e tematiche.

Sono state una trentina le bibliografie tematiche redatte dalla Biblioteca su richiesta degli insegnanti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Dall'analisi dei costi effettuata a consuntivo, si evince che i capitoli di bilancio di pertinenza della Biblioteoca, hanno, in linea di massima, presentato una capienza sufficiente per consentire la copertura economica delle iniziative programmate, molte delle quali attuate a costo zero perché realizzate interamente con personale interno o con volontari che non hanno percepito compensi.

Servizi Sociali

Si riportano sinteticamente le principali informazioni sulla gestione 2016, con riferimento ai diversi Programmi di competenza e ai relativi obiettivi fissati nel DUP 2016/2018.

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2016
Mantenere e consolidare la gestione associata dei servizi di Tutela minori a livello di Ambito, come già definito nel Piano di Zona per il triennio 2015/2017.	<p>In attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto a livello di Ambito, che ha confermato la gestione associata dei servizi di Tutela Minori per i prossimi sei anni, nel 2016 sono state concluse le procedure di selezione dell'Ente partner della co-progettazione.</p> <p>Con lo stesso si è attivata e conclusa la successiva fase di concertazione per la stesura e stipula delle convenzioni relative ai servizi trasversali di Ambito e alle equipe territoriali comunali.</p>
Sviluppare la co-progettazione con gli Enti partner del terzo settore già selezionati, per la ridefinizione/riorganizzazione della rete di servizi/interventi educativi rivolti ai minori e alle famiglie in ambito domiciliare, scolastico e di comunità.	<p>Sono state attivate e monitorate tutte le attività/servizi previsti nella convenzione stipulata con l'Ente partner (SISH - servizio assistenza educativa minori disabili, ADM - assistenza domiciliare educativa minori, EDP - educativa di prevenzione, SDC - Sviluppo di comunità).</p> <p>Lo sviluppo di detti interventi è stato condotto in coerenza con la Proposta Progettuale presentata dall'Ente partner in fase di selezione e con le Linee di Sviluppo Condivise, concertate con lo stesso in sede di co-progettazione.</p>
Mantenere i livelli qualitativi del nido comunale, garantendo il rispetto degli standard di accreditamento raggiunti ed alla flessibilizzazione del servizio in risposta alle diverse necessità delle famiglie fruitrici.	<p>Nel corso del 2016 sono giunti a naturale scadenza gli affidamenti relativi a diversi servizi di supporto al Nido comunale, già precedentemente esternalizzati (coordinamento organizzativo gestionale, servizio ristorazione, servizi educativi integrativi e di post nido, supervisione pedagogica).</p> <p>Stante anche la progressiva riduzione dell'organico comunale, per garantire la continuità e la qualità del servizio pedagogico-educativo del Nido e una maggiore efficienza della complessiva organizzazione/gestione, si è reso necessario programmare per tempo l'affidamento in esterno di tutti i servizi non gestibili in economia.</p> <p>E' stata pertanto indetta e aggiudicata apposita gara d'appalto, con decorrenza</p>

	<p>dall'inizio dell'anno educativo 2016/2017, mantenendo comunque la titolarità della gestione del servizio in capo al Comune.</p> <p>Nel corso del 2016 inoltre il Comune ha aderito alla misura di Regione Lombardia "Nidi gratis", gestendo tutte le relative procedure per l'accesso delle famiglie frequentanti al relativo contributo regionale.</p>
--	--

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 2 - Interventi per la disabilità	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2016
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere i servizi/interventi consolidati a supporto della domiciliarità (assistenza domiciliare socio assistenziale). - Consolidare e potenziare gli interventi di assistenza domiciliare educativa per l'handicap adulto. - Sviluppare la collaborazione con il Terzo Settore, con particolare riferimento allo sviluppo del progetto "Casa Nostra" nonché la co-progettazione con gli Enti partner già selezionati (si veda quanto indicato nell'area minori) per la riqualificazione innovativa dei servizi di supporto all'integrazione scolastica 	<p>Sono stati mantenuti i servizi di SADH (assistenza domiciliare socio assistenziale) in regime di voucherizzazione; i servizi di SEDH (Assistenza domiciliare educativa disabili) mediante affidamento a operatori diversi in ragione della diversità dei progetti individuali degli utenti; i vari servizi di trasporto, individuali e collettivi, con diverse formule organizzative (convenzionamenti con varie Associazioni di Volontariato; in economia con mezzi e operatori comunali; tramite accreditamento e voucherizzazione).</p> <p>Per garantire l'inserimento/frequenza di persone disabili adulte presso diversi servizi socio-educativi e socio-sanitari diurni (CDD, CSE, FSA, Laboratori protetti) si è provveduto alla stipula di apposite convenzioni con 13 diversi Enti gestori del territorio.</p> <p>Tra queste, in particolare, la convenzione per l'avvio di un nuovo SFA sul territorio comunale, previsto dal progetto "Casa Nostra": in attesa della definitiva consegna dell'immobile sequestrato alla criminalità organizzata agli Enti del terzo settore titolari del progetto, si è concertato con gli stessi l'avvio del servizio SFA in spazi comunali alternativi, per consentire da subito la presa in carico degli utenti in attesa.</p> <p>Confermati anche gli interventi estivi a supporto dell'handicap in situazione di gravità, il funzionamento dello Sportello psicologico per l'handicap adulto, la gestione delle domande di contributo per l'abbattimento barriere architettoniche su edifici privati.</p> <p>Nel 2016 si è inoltre messo a pieno regime il sistema di gestione del Servizio per l'integrazione Lavorativa mediante Voucherizzazione, con la definizione di</p>

	<p>specifici percorsi di presa in carico e accompagnamento al lavoro gestiti da Enti specializzati e appositamente accreditati.</p> <p>Con riferimento alla fascia di età scolare, il servizio comunale di assistenza educativa in favore di alunni disabili è stato inserito nel complessivo percorso di co-progettazione di cui si al precedente programma 1).</p> <p>Sono stati confermati i contributi alle Scuole dell'Infanzia paritarie di Giussano e frazioni a sostegno dei costi per progetti di integrazione scolastica dei minori frequentanti le rispettive strutture.</p> <p>Si è infine provveduto alla organizzazione di tutti gli interventi di supporto scolastico di competenza della Provincia e da questa delegati ai Comuni (minori con disabilità sensoriale e alunni disabili frequentanti le scuole superiori), nonché alla organizzazione dei diversi servizi di trasporto protetto scolastico.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere il raccordo con i servizi sanitari di riferimento, per la gestione dei casi complessi; - Mettere a regime, nel quadro delle regole e delle tempistiche dettate dalla Regione e dall'Ambito di riferimento, l'utilizzo del Fondo non autosufficienza 	<p>E' stata ultimata la gestione del Fondo non autosufficienza 2015/2016 ed indetto il nuovo Bando 2016, a valere per il periodo aprile 2016/marzo 2017.</p> <p>Quest'ultimo, gestito con modalità "a sportello" e quindi con periodico aggiornamento della graduatoria, ha consentito di accogliere e gestire 32 domande di persone anziane o disabili, mediante l'erogazione di buoni o di appositi servizi.</p> <p>Sono state inoltre gestite le nuove misure regionali di "Reddito di Autonomia" rivolte alle persone anziane e disabili.</p>

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 3 - Interventi per gli anziani	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2016
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere l'erogazione dei servizi a supporto della domiciliarità (SAD, mediante voucherizzazione di Ambito; distribuzione pasti a domicilio, mediante appalti comunali, Servizio Amico, tramite convenzione con il Volontariato). - Mantenere il raccordo con i servizi sanitari di riferimento, per la gestione dei casi complessi. 	<p>Sono stati mantenuti tutti i servizi a supporto della domiciliarità (SAD in regime di voucherizzazione, pasti a domicilio in appalto, Servizio Amico mediante convenzione con Associazione di Volontariato).</p> <p>E' proseguita inoltre l'attività di "Custode Sociale" organizzato con risorse di personale interno e del servizio civile volontario, come servizio parallelo di assistenza domiciliare "leggera".</p> <p>E' stata garantita la gestione di tutti i casi di protezione giuridica affidati al Comune,</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Mettere a regime, nel quadro delle regole e delle tempistiche dettate dalla Regione e dall’Ambito di riferimento, l’utilizzo del Fondo non autosufficienza. - Garantire la gestione dei casi di protezione giuridica affidati al Comune (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno). 	<p>nonché la stretta collaborazione con gli altri Amministratori di sostegno designati dal Tribunale.</p> <p>Sono stati infine garantiti gli interventi di integrazione rette, per gli utenti ospitati in strutture residenziali.</p> <p>Per quanto riguarda il Fondo non autosufficienza e altre misure regionali di “Reddito di Autonomia”, si rinvia a quanto già indicato nell’ambito del Programma 2.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere il sostegno alle Associazioni attive nell’area, in particolari ai Centri anziani, e sviluppare la collaborazione con la locale RSA. 	<p>E’ continuata la collaborazione con il Centro Anziani di Giussano nella organizzazione dei tradizionali soggiorni climatici, nonché confermato il supporto economico ai due Centri di Giussano e Paina, con l’erogazione dei consolidati contributi annuali.</p>

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2016
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere/potenziare gli interventi di sostegno economico rispetto ai bisogni primari delle famiglie (utenze, buoni spesa, supporto alle spese scolastiche per le famiglie con minori, pranzo solidale, interventi legati all’emergenza abitativa) - Attivare il nuovo sistema di accreditamento/voucherizzazione per i percorsi di avvicinamento al lavoro di persone in condizione di fragilità sociale. 	<p>Sono state mantenute e gestite tutte le forme di sostegno comunale. In particolare, sono state aumentate le risorse destinate all’emergenza abitativa, grazie ai finanziamenti provenienti dal Fondo nazionale Politiche sociali, per il tramite del Piano di Zona.</p> <p>Nel corso del 2016 inoltre, oltre alla gestione degli assegni statali già da tempo in vigore (assegno maternità e nucleo numeroso) si è inoltre attivata la gestione della nuova misura statale del SIA (sostegno all’inclusione attiva), destinata ad entrare a pieno regime con il prossimo anno.</p> <p>Sono stati consolidati gli interventi di avvicinamento al lavoro di persone in condizione di fragilità sociale (progetti Vulnerabilità e Attivazione Sociale), tramite collaborazione con i Soggetti accreditati. Anche a detti percorsi è stata destinata una quota consistente delle risorse provenienti dal Fondo Nazionale Politiche sociali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le Associazioni locali attive nell’area (Caritas, Banco di solidarietà), rafforzando la collaborazione progettuale e il lavoro di rete. 	<p>Sono state rinnovate le convenzioni già in essere con Caritas e Banco di Solidarietà a sostegno delle attività sociali svolte dalle stesse.</p> <p>La collaborazione con Caritas ha inoltre portato alla elaborazione di un ulteriore progetto a sostegno delle fragilità, che è stato finanziato nell’ambito del bando a</p>

	<p>contrasto della marginalità sociale emesso da Fondazione Monza e Brianza. Le relative azioni, co-finanziate dal Comune, sono iniziate a settembre 2016 e sono tuttora in corso.</p>
<p>- Mantenere e sviluppare le convenzioni in essere con il Terzo Settore e gli Operatori economici attivi sul territorio, anche nella logica della riduzione degli sprechi alimentari</p>	<p>E' stata confermata la collaborazione con Caritas e l'Appaltatore comunale dei servizi di mensa, per la gestione del "pranzo solidale" rivolto alle persone in condizioni di bisogno, sia attraverso la valorizzazione delle eccedenze alimentari derivanti dal servizio mensa, sia attraverso la produzione di pasti a costo calmierato.</p> <p>Una nuova convenzione, stipulata a fine 2015 con un centro Commerciale locale e Caritas, ha consentito a quest'ultima il ritiro periodico presso il punto vendita, dei prodotti alimentari non scaduti ma non più commerciabili, per la successiva distribuzione alle famiglie di Giussano in condizione di bisogno.</p>

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2016
<p>- Garantire la gestione dello Sportello Affitto regionale e delle quote comunali di cofinanziamento.</p>	<p>Regione Lombardia, nel corso dell'anno 2016, ha modificato integralmente i criteri per l'erogazione dei contributi affitto.</p> <p>Sulla scorta delle nuove linee-guida regionali, si è proceduto ad elaborare appositi criteri per la gestione di contributi per alleviare il disagio di famiglie che si trovano in difficoltà nel pagamento del canone di locazione e successivamente (ottobre-dicembre 2016) a raccogliere le specifiche istanze di contributo.</p> <p>Nel corso dell'anno si è peraltro provveduto a gestire, ai sensi della LR n. 16/2016, la nuova misura economica regionale in favore degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici (ex ERP) in condizione di comprovate difficoltà economiche.</p>
<p>- Garantire la gestione degli ulteriori bandi finalizzati al contrasto del disagio abitativo.</p>	<p>Nel 2016 è entrato a regime il bando, avviato in via sperimentale nel 2015, per l'erogazione dei contributi in favore di inquilini in condizione di morosità incolpevole.</p> <p>In corso d'anno si è tuttavia reso necessario modificare i criteri comunali per la gestione dei predetti contributi, per adeguarli alle nuove disposizioni regionali emanate a seguito</p>

	<p>del DM del 30/3/2016.</p> <p>Tutte le domande pervenute nel 2016 sono state regolarmente liquidate.</p>
<p>- Proseguire il progetto volto al rilancio del “Canone concordato”, già finanziato da Regione Lombardia.</p>	<p>Il 2016 ha visto il consolidamento del progetto relativo al “canone concordato”, avviato l’anno precedente.</p> <p>Sono aumentate le manifestazioni di interesse da parte dei cittadini (sia locatori che conduttori) coinvolti dalla misura economica.</p> <p>Le domande di contributo formalizzate nell’anno sono state regolarmente liquidate.</p>
<p>- Definire e attivare le procedure di co-progettazione con il Terzo Settore per la destinazione ad Housing sociale dell’immobile comunale di Viale Rimembranze.</p>	<p>Trattasi di obiettivo non raggiunto.</p> <p>Nel 2016 si è svolta una prima fase di confronto a livello di Ambito, per verificare le priorità di intervento a livello di territorio allargato. Stante anche la disomogeneità dei bisogni rilevati, non si è però giunti alla redazione del bando e alla attivazione delle procedure di co-progettazione come originariamente previsto.</p>

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2016
<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla attuazione del Piano di Zona e al raggiungimento degli obiettivi di sistema e di area previsti per il triennio, anche garantendo la partecipazione costante del proprio personale ai lavori dell’Unità Operativa Tecnica nonché ai tavoli tematici e di progetto previsti dal Piano stesso. - Garantire il mantenimento dell’assetto organizzativo dell’Ufficio di Piano, anche attraverso il cofinanziamento dei relativi costi. 	<p>E’ stata garantita la costante partecipazione del personale dei Servizi sociali, sia tecnico che amministrativo, all’Unità Operativa Tecnica del Piano di Zona (organismo di supporto tecnico all’Assemblea dei Sindaci), nonché ai diversi tavoli e gruppi di lavoro attivi a livello di Ambito, in particolare rispetto alla nuova regolamentazione ISEE, alla co-progettazione dei servizi di tutela minori, alla voucherizzazione dei servizi di integrazione lavorativa, alla voucherizzazione dei servizi di trasporto protetto, alla gestione degli interventi delegati dalla Provincia e delle diverse misure regionali di reddito di autonomia.</p> <p>Si è garantito il relativo co-finanziamento dell’Ufficio di Piano.</p>

Missione 12 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2016
<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere/consolidare le collaborazioni in essere con le Associazioni di Volontariato e/o di Promozione sociale locale. 	<p>E' proseguita la collaborazione del Comune con le realtà giussanesi, nell'area sociale, con Caritas e Banco Alimentare, per interventi a contrasto del disagio economico e sociale, con la Croce Bianca per il Servizio Amico a favore di anziani e disabili, con l'Associazione I 4 Cerchi per la gestione dell'omonimo Centro Anziani.</p> <p>E' stato infine integralmente rivisto il regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche in favore di istituzioni, associazioni, organismi ed altri enti o soggetti pubblici e privati, il cui testo è stato approvato dal Consiglio Comunale alla fine del 2016.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la collaborazione con il Terzo Settore professionale del territorio allargato, anche attraverso forme innovative di coprogettazione su specifiche aree di welfare. 	<p>Per le diverse forme di collaborazione strutturata attivate e/o consolidate con il Terzo Settore professionale, si rinvia a quanto già descritto nei diversi Programmi di area.</p>

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma 3 - Sostegno all'occupazione	
Obiettivi previsti nel D.U.P.	Relazione finale di gestione - 2016
<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere il “Bando Incentivi all'assunzione” comunale a favore di aziende che assumano persone inoccupate e/o disoccupate residenti nel Comune di Giussano, per aumentare le opportunità di ricollocazione dei lavoratori e lavoratrici in difficoltà occupazionale. 	<p>Nella prima parte dell'anno 2016 è stato gestito il primo “Bando Incentivi”, emanato in collaborazione con AFOL Monza Brianza.</p> <p>Il bando è stato chiuso a giugno 2016, stante l'esaurimento delle risorse.</p> <p>Dato il riscontro positivo dell'iniziativa, che ha incentivato l'assunzione di n. 35 cittadini giussanesi con diverse tipologie di contratto, in autunno è stato stipulato un nuovo Protocollo di collaborazione con AFOL, per la stesura di un secondo Bando Incentivi.</p> <p>Il Bando è stato aperto a dicembre 2016 con nuove risorse appositamente stanziata a bilancio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> – Ridefinire e sviluppare il progetto di ricerca attiva del lavoro, avviato sperimentalmente nel 2015 in 	<p>Nel mese di aprile 2016 è stata indetta una nuova procedura di co-progettazione con il Terzo Settore per la definizione di un progetto integrato di intervento nell'Area</p>

<p>collaborazione con l'Informagiovani comunale.</p>	<p>delle politiche giovanili e del Lavoro.</p> <p>In esito a dette procedure, dal mese di luglio 2016 è iniziata l'attività del nuovo sportello lavoro ("Rete Giussano"), in stretta integrazione con l'Informagiovani. La gestione di detto sportello da parte dei soggetti partner selezionati, accreditati ai servizi per il lavoro presso Regione Lombardia, ha già consentito di accedere agevolmente al sistema regionale dotale, ampliando le risorse a disposizione per progetti individualizzati di ricerca attiva del lavoro.</p> <p>Sempre nell'ottica di una stretta integrazione tra servizi/interventi, a detto sportello è stata inoltre affidata la realizzazione dell'ulteriore progetto "Ricomincio da qui", rivolto in particolare alle donne over 40, presentato dal Comune di Giussano nell'ambito del Bando regionale sulle pari opportunità e finanziato da Regione Lombardia per l'annualità 2016/2017.</p> <p>Le relative attività hanno avuto inizio lo scorso mese di ottobre e sono regolarmente in corso.</p>
--	--

Servizio Informatica e statistica

Lo stato finale di attuazione dei programmi relativo al Servizio Informatica e Statistica è il seguente:

- è proseguito il processo di dematerializzazione del sistema informativo comunale, sempre più orientato verso l'erogazione di efficienti servizi on-line ai cittadini ed alle imprese, in linea con i principi del Codice dell'Amministrazione Digitale ed è stato ulteriormente implementato il servizio di conservazione a norma dei documenti informatici, integrato con il sistema di gestione documentale, fornendo adeguato supporto e formazione per l'utilizzo agli uffici comunali;
- per lo svecchiamento del sistema informatico dell'Ente sono stati acquistati tramite convenzioni Consip n. 5 nuovi personal computers portatili, n. 16 stampanti di rete e n. 4 multifunzione A4 a colori;
- si è provveduto ad attivare il sistema informativo geografico per la gestione dello Sportello Unico dell'Edilizia privata, costituito da un portale per la gestione totalmente telematica delle pratiche e da una applicazione gestionale integrata per la gestione del backoffice
- al fine di soddisfare l'esigenza di disporre di un efficiente strumento per la stampa di originali di grande formato, nonché per la scansione e la progressiva dematerializzazione degli elaborati grafici cartacei presenti in archivio, si è provveduto a dotare gli uffici comunali di un nuovo plotter scanner formato A0
- è stata effettuata la migrazione al nuovo software applicativo per la gestione dei tributi comunali, integrato con i programmi applicativi e con la piattaforma di gestione documentale della suite Sicraweb
- si è provveduto a dotare gli uffici comunali di aggiornati software di progettazione CAD bidimensionale e tridimensionale
- Per la realizzazione di un sistema di cablaggio strutturato del Municipio si è provveduto ad effettuare tutte le attività ed a predisporre tutti gli atti e documenti previsti dalla procedura di adesione alla convenzione Consip "Reti locali 5". Tuttavia l'ordine, emesso alla ricezione del progetto redatto da parte di Telecom Italia Spa, aggiudicataria della gara Consip, è stato rifiutato per l'esaurimento dei massimali del lotto riservato alle Amministrazioni non statali

Servizio Patrimonio e Opere Pubbliche

Sono stati pressoché ultimati i cantieri scolastici finalizzati al raggiungimento dei Certificati prevenzione incendi e adeguamento barriere architettoniche e sicurezza, previsti per l'anno 2016; in particolare:

MIS.	PROGRAMMA	OPERA
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Scuola primaria Carlo Porta - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: a seguito di SCIA presentata in data 13/10/2015 è stato ottenuto il relativo C.P.I.
		Scuola primaria Don Rinaldo Beretta - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: predisposta pratica SCIA per CPI.
		Scuola primaria San Filippo Neri - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: predisposta pratica SCIA per CPI.
		Asilo nido Comunale - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: verifiche effettuate CPI ottenuto.
		Palestra di Robbiano - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: A seguito di presentazione di SCIA in data 10/11/2015 è stato rilasciato il relativo C.P.I. il 25/05/2016. E' stato inoltre rinnovato il CPI della caldaia: nuova scadenza 01/12/2021.
		Palazzo Comunale - abbattimento barriere architettoniche - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: predisposta fase di presentazione della SCIA per il rilascio del CPI.
		Villa Sartirana - ottenimento CPI: predisposta fase di presentazione della SCIA per il rilascio del CPI.
		Beni confiscati alla criminalità organizzata edificio di Via Milano: i lavori sono stati ultimati: agibilità conseguita.
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Centro Sportivo "Aldo Boffi" di Paina - Convenzione Rep. n° 6628 del 21/11/2011 art. 6 - realizzazione delle opere: In esito alla risoluzione della Convenzione con la società Paina Calcio, sono in fase di verifica e collaudo le opere eseguite. Centro Sportivo "Stefano Borgonovo" di Giussano - adeguamento sicurezza ottenimento CPI: sono state attivate le procedure di gara d'appalto per i lavori di adeguamento del campo sportivo di Giussano (progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 177/2016) che avranno inizio a gennaio 2018. E' in fase di presentazione la valutazione del progetto di prevenzione incendi.

10	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Appalti fondo IMU TASI: sono stati ultimati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere di manutenzione straordinaria su strade comunali (Via Rossini, Via De Gasperi, Via Madonnina); - opere di manutenzione straordinaria di aree verdi (inclusa l'installazione di alcuni giochi per bambini diversamente abili); - realizzazione di una pensilina per riparo delle ambulanze della sezione giussanese della Croce Bianca; - manutenzione straordinaria degli spogliatoi del Centro Sportivo di Giussano e di quelli della scuola secondaria di primo grado di Giussano; - sostituzione delle porte della scuola secondaria di primo grado A da Giussano e di alcuni serramenti della scuola primaria San Filippo Neri.
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	
8	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
1	6 - Ufficio Tecnico	<p>Appalti di manutenzione ordinaria programmata sugli stabili comunali: continua l'attività di manutenzione programmata per la riduzione di interventi su richiesta nonché dei tempi e dei costi.</p>
		<p>Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica regionale: aggiornata l'anagrafica scolastica presente sul portale regionale all'uopo istituito. Ciò in ordine all'accesso a contributi e finanziamenti erogati a favore dei Comuni dagli Enti statali e regionali.</p>
1	6 - Ufficio Tecnico	<p>Finanziamento scuole sicure L. 98/2013: Sono stati ultimati i lavori di messa in sicurezza della scuola secondaria di I° grado "Salvo D' Acquisto"; effettuata la sostituzione dei serramenti esistenti.</p>
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Appalti di manutenzione straordinaria stabili comunali sono stati appaltati e sono in corso di esecuzione i seguenti lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemazioni esterne presso la scuola secondaria di primo grado A. Da Giussano; - lavori di messa in sicurezza della Residenza Amica con realizzazione della linea vita, fornitura e posa di parapetti per il terzo piano e realizzazione di tre tettoie a protezione di serramenti attualmente esposti alle intemperie.
1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Gestione calore: prosegue l'attività di messa a norma dei sistemi impiantistici e di implementazione della gestione telematica degli impianti termici: grazie alla riqualificazione delle centrali termiche, della messa in opera delle valvole termostatiche e della telegestione si è riusciti ad ottenere una significativa riduzione dei consumi di gas (circa 15 %); - su un totale di 24 impianti ne sono stati messi a norma 15; - sono stati presentati n°5 progetti per il rilascio del parere di conformità di prevenzione incendi.</p>
1	6 - Ufficio Tecnico	

1	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Sistemazione e messa in sicurezza di alloggi comunali:</p> <p>La Regione Lombardia ha finanziato i lavori di recupero e riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica che consistono nella rimozione dei materiali di amianto presenti sul tetto di copertura degli alloggi comunali ubicati nel complesso denominato Fabbricone e nella ristrutturazione di parte dell'edificio di Cascina Costa.</p> <p>I progetti sono stati approvati con Delibera di Giunta n. 231 del 19/12/2016 ed i lavori saranno eseguiti nel corso del 2017.</p>
8	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<p>Manutenzione del verde:</p> <p>nel corso dell'anno è proseguita la manutenzione programmata del verde e la campagna di interventi straordinari in diversi parchi pubblici e viali alberati.</p> <p>Indetta e aggiudicata la gara, affidato a nuovo appaltatore il servizio biennale di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>
8	4 - Servizio idrico integrato	<p>Manutenzione programmata reti:</p> <p>è proseguita l'attività di manutenzione delle condotte fognarie da parte del soggetto gestore Brianzacque S.r.l.; ultimata la manutenzione di quelli programmati per il 2016.</p>
		<p>Piano fognario ed attuazione della convenzione con il soggetto gestore:</p> <p>ultimata la realizzazione della fognatura lungo Via Gran Paradiso. In programma i ripristini da parte del gestore.</p>
10	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Manomissioni suolo:</p> <p>è proseguita l'attività autorizzativa ed il controllo della corretta esecuzione dei ripristini, con eventuale escussione delle fidejussioni in caso di inadempienza dell'operatore.</p>
		<p>Appalti di manutenzione ordinaria programmata strade:</p> <p>è continuata l'attività di manutenzione programmata per la riduzione di interventi su richiesta nonché dei tempi e dei costi.</p> <p>Appalti di manutenzione straordinaria e riqualificazione stradale:</p> <p>Sono stati ultimati i lavori di riqualificazione dei seguenti assi stradali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Manzoni, consistenti nella riqualificazione dei marciapiedi esistenti e della carreggiata stradale nonché nella riqualificazione dell'area parcheggio a servizio della scuola secondaria di primo grado e del piazzale ad essa antistante - Vie Pellico, Umberto I, e Piola a Giussano e, a Paina, delle Vie Monte Grappa e via Salvo D'Acquisto nel tratto limitrofo alla scuola, a Robbiano di via Kennedy <p>Sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione della Via XXIV Maggio.</p>

		Ultimate le procedure di aggiudicazione dei lavori di sistemazione dei marciapiedi di via Aliprandi e Monte Grappa lato nord, e dei lavori di manutenzione dei fossi di guardia laterali alla via Viganò: in itinere relativa esecuzione dei lavori.
10	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Piano Nazionale Sicurezza stradale: Giussano Città del Pedone: In fase di ultimazione i lavori realizzati all'interno del progetto "Giussano Città del Pedone", cofinanziati da Regione Lombardia, finalizzati ad incrementare la sicurezza stradale sul territorio comunale.
12	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Cimitero Giussano e Robbiano: sono ultimati i lavori di realizzazione campi sepolcrali al cimitero di Giussano e la messa a norma dei vialetti del cimitero di Robbiano. Cimitero di Paina: è stata indetta ed aggiudicata la gara d'appalto. I lavori termineranno entro il 2017.
14	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Energia elettrica e pubblica illuminazione Fornitura Energia elettrica: Il Comune ha aderito alla Convenzione CONSIP "Energia Elettrica 13", lotto 2 (Liguria-Lombardia) che ha fatto registrare dei vantaggi economici, grazie anche all'andamento favorevole del prezzo del mercato dell'energia elettrica. Manutenzione straordinaria rete i.p.: E' in corso la procedura di verifica di adesione alla convenzione CONSIP "Luce 3" per la riqualificazione della rete i.p.

Servizio Territorio, Urbanistica, Edilizia

Miss.	Programma	
8	1 - Urbanistica e programmazione del territorio	<p>A conferma della tendenza delle pregresse annualità, la crisi economica permane anche nel 2016.</p> <p>La rinuncia da parte degli attuatori ad interventi già programmati ha comportato sia una drastica contrazione del gettito dei contributi concessori in entrata, sia la richiesta di restituzione dei contributi versati.</p> <p>Questa situazione ha comportato riflessi negativi sulle corrispondenti possibilità di realizzazione di opere pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano di Governo del Territorio e Varianti <p>Sono stati avviati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il procedimento di Variante Puntuale al vigente PGT dell'ambito TR7 (Via Domenico Savio, Via Pontida, Via Cavour, Piazza San Giacomo) preliminarmente all'approvazione del progetto di "<i>Parco urbano e funzioni pubbliche connesse</i>" previsto nel Programma Triennale OO.PP. 2016/2018; - il procedimento di Variante Generale al vigente PGT, all'approssimarsi della scadenza quinquennale del Documento di Piano. <ul style="list-style-type: none"> • Ambiti di trasformazione <p>E' in corso di definizione uno tra gli ambiti di Trasformazione previsti dal vigente PGT.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piani Attuativi <ul style="list-style-type: none"> - Sono state presentate le opere di urbanizzazione del piano attuativo interessante il comparto di via Paganella (ex P.A. 3/2). - E' stato adottato ed approvato il Piano attuativo relativo all'immobile di Via Mercalli. - Approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione relative a permessi di costruire convenzionati: Via Miglio - Matteotti e Vie Battaglione Morbegno/Degli Alpini/Battaglione Edolo. - E' in corso di definizione la variante alle opere di urbanizzazione relative al PA 14 Via Marmolada-Redipuglia-Monte S.Michele. - Collaudate le opere di urbanizzazione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ PL 10 Via D'Azeglio, via Caduti di Nassiriya, via Di Vittorio (lotto1), ✓ Piano commerciale via Como.

	<ul style="list-style-type: none"> - In fase di definizione alcuni piani attuativi relativi a immobili commerciali. - Sono in corso le procedure per la conclusione di opere di urbanizzazione approvate e non ancora collaudate: PL 15 Via Ponchielli-Stradivari, Via Corridoni comparto B, via Manzoni. - Sono in corso approvazione i collaudi delle opere di urbanizzazioni concluse: via Di Vittorio, via Miglio-Matteotti (lotto1). <ul style="list-style-type: none"> • Permessi di costruire convenzionati <ul style="list-style-type: none"> - E' in corso di definizione la convenzione relativa all'immobile di via Piola-Baracca - Sono in corso di valutazione alcune proposte di permessi di costruire convenzionati. <ul style="list-style-type: none"> • Gestione attività edilizia private, pratiche edilizie e certificazioni edilizie varie <ul style="list-style-type: none"> - Nel corso dell'anno 2016 sono state depositate e gestite n. 432 pratiche edilizie, la cui attività ha comportato le varie fasi inerenti l'istruttoria, le verifiche sulla regolarità contributiva, la gestione e contabilizzazione dei contributi concessori complessivi (oneri di urbanizzazione primaria, oneri di urbanizzazione secondaria, contributo costo di costruzione, contributi per allacciamento rete idrica/fognatura, monetizzazione aree a standard e fondo aree verdi) pari ad euro € 728.857,88; - Riorganizzazione e aggiornamento alla normativa della modulistica e delle procedure ed inoltre nel corso dell'anno è partita la procedura per l'attivazione del programma telematico Sportello Unico Edilizio; - Gestione e rilascio di n° 116 certificati di destinazione urbanistica e rilascio di n° 73 Certificati di idoneità alloggiativa; - Parere di competenza sulle pratiche sportello unico per attività produttive; - Istruttorie agibilità n° 77 richieste; <p>Procedimenti tecnici ed amministrativi in merito ad attività di vigilanza edilizia con l'emissione di n° 8 ordinanze, ed ulteriori procedimenti effettuati in collaborazione con l'ufficio di Polizia locale;</p> <p>Gestione di procedimenti per l'edilizia ERP o convenzionata comportante versamento di contributo miglioria e riscatto aree in diritto di superficie per un totale di n° 8 procedimenti.</p>
--	---

Servizio Ambiente

Le risorse finanziarie dell'anno 2016 sono state destinate in prevalenza alla gestione dell'appalto di igiene urbana, comprendente i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, la gestione della Piattaforma ecologica ed i servizi di pulizia del territorio. Nel corso del 2016 si è raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 68,89%, con un notevole incremento rispetto al 2015 (62,88%).

Nel corso dell'anno la sperimentazione inerente l'utilizzo del "sacco blu" con RFID (Radio Frequency Identification), per la raccolta domiciliare della frazione secca indifferenziata, avviata su una porzione della frazione Robbiano, ha portato a dei risultati positivi con una sensibile riduzione di produzione del rifiuto indifferenziato (circa 8%) a favore di un aumento della raccolta differenziata. A fronte di tale risultato, si è quindi deciso di proseguire la sperimentazione anche per l'anno 2017, mantenendo inalterate la zona e le utenze precedentemente coinvolte (circa 900 utenze domestiche e 20 utenze non domestiche).

A seguito della messa in liquidazione del Consorzio provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nel 2016 si è aderito, insieme ad altri comuni che fanno parte del Consorzio, alla gara a doppio oggetto indetta dalla Società Gelsia Ambiente per la scelta del socio privato, al fine di affidare compiti operativi relativi alla gestione degli smaltimenti e del trasporto dei rifiuti. Mentre è ancora da definire la volontà di aderire o meno, alla scadenza del contratto in essere per la gestione del servizio di igiene urbana (prevista il 30.09.2017), al servizio di igiene urbana con affidamento, mediante stessa gara, alla Società Gelsia Ambiente.

Si è posta notevole attenzione anche sulla tematica dello smaltimento dell'amianto: le maggiori problematiche riguardano la presenza diffusa sul territorio di coperture in eternit e l'abbandono di rifiuti contenenti amianto. Nel primo caso il Servizio Ambiente ha provveduto, con appositi provvedimenti (diffide-ordinanze), a far rispettare le vigenti normative che obbligano al censimento ed alla bonifica dei manufatti in amianto; in caso di abbandono sul territorio, invece, è necessario ricorrere a ditta specializzata, per lo smaltimento dell'amianto in apposito impianto.

Nell'ottica di riduzione della produzione di rifiuti sull'ambiente, è stato installato un distributore automatico di detersivi (in località Paina), affiancato al distributore di acqua, già presente in loco.

Inoltre, visto la positiva risposta dei cittadini all'utilizzo delle cassette dell'acqua, si è proceduto alla firma di protocollo d'intesa con il gestore Brianzacque per l'installazione di un nuovo distributore di acqua da collocarsi in via Longoni (inaugurazione prevista in primavera 2017).

Al fine di sensibilizzare i ragazzi delle scuole alle tematiche Ambientali sono state proposte le iniziative "Giornata del verde pulito" e "Puliamo il Mondo" in collaborazione con l'Associazione LegaAmbiente.

Anche per il 2016, accompagnata da consueto intervento mirato di disinfestazione sul territorio, è stata riproposta la campagna di sensibilizzazione contro il proliferare della Zanzara Tigre, informando la cittadinanza mediante manifesti, depliant e avvisi sul sito web comunale.

Infine, allo scopo di raggiungere un miglioramento della qualità dell'aria e una riduzione dell'inquinamento, si è aderito al "Protocollo Aria" che prevede, in collaborazione con Regione Lombardia, Anci Lombardia, Arpa Lombardia e gli Enti Locali, l'attuazione di misure temporanee più restrittive al superamento dei valori limite di PM10.

Servizio Polizia Locale

In relazione al Piano della performance e degli obiettivi assegnati al Servizio Polizia Locale nell'anno 2016, rispetto alle previsioni di entrata sull'accertamento delle violazioni al Codice della Strada, vi è stata un incremento del numero dei verbali di accertamento di violazioni al Codice della strada rispetto all'anno precedente, con un risultato a consuntivo di 6.229 verbali, per un incasso di Euro 483.629,00 rispetto ad una somma accertata di Euro 683.953,80. Le violazioni che hanno comportato delle segnalazioni per sospensione, ritiro e decurtazione dei punti dalla patente di guida sono state 1558; al riguardo sono stati trasmessi alla Motorizzazione civile nr. 9.083 punti da decurtare dalle patenti di guida a seguito di accertamenti di violazione al codice della strada.

Il numero dei ricorsi presentati in opposizione ai verbali di accertamento di violazione al codice della strada è stato pari a 22. Il numero dei sequestri e/o fermi amministrativi di veicoli a seguito di accertamento di violazioni al Codice della strada è stato pari a 12.

Sull'attività di accertamento per violazioni ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali sono stati fatti 45 verbali, di cui 2 per veicoli rimossi abbandonati, 13 per violazioni al regolamento d'igiene sui rifiuti e 30 di altro genere per un incasso di Euro 15.000,00.

Come attività di polizia giudiziaria sono state inoltrate 22 comunicazioni di reato alla Procura della Repubblica, di cui 2 per violazioni edilizie, 1 per violazioni al Codice della Strada, 1 per violazioni alla legge Bossi/Fini sugli stranieri, 1 per maltrattamento di animali e 30 per altre tipologie di reati.

Sono stati fatti investimenti sull'impianto di videosorveglianza, al fine di sostituire delle videocamere "dome" non più efficienti con altre a tecnologia digitale IP ad alta risoluzione, rispettivamente in P.za S. Giacomo, P.za Roma e P.za Lombardi.

Inoltre è stato realizzato un nuovo impianto di videosorveglianza presso il cimitero di Paina con due nuove telecamere, per fare fronte ad episodi di danneggiamento e per prevenire furti. L'impianto è collegato alla centrale operativa dell'ufficio Polizia Locale tramite ponte radio in quanto il luogo in questione non era raggiunto dalla fibra ottica.

Nella centrale operativa sono stati sostituiti gli apparati hardware, il Server ed il PC Client ed i monitor di videosorveglianza esistenti con altri due Monitor 40 pollici con tecnologia 4K.

Sugli apparati fissi per il rilevamento delle violazioni al Codice della strada per il passaggio col semaforo rosso, sono stati sostituiti tutti i dispositivi fotografici Reflex con dispositivi nuovi digitali ed inoltre è stata prevista la trasmissione dei dati direttamente alla centrale dell'ufficio Polizia Locale tramite Router. Gli impianti nuovi riguardano la postazione posta all'incrocio tra la via Viganò/Cantore e sono ora in fase di ultimazione gli impianti posti agli incroci tra le Via De Gasperi/Ada Giussano e Viale Monza/Battisti.

Questo consentirà di avere una maggiore efficienza e regolarità nel funzionamento degli apparati ed una riduzione dei costi relativi alla fornitura e sviluppo di pellicole fotografiche. Inoltre, in questo modo, saranno eliminati i tempi morti, dovuti alla sostituzione delle pellicole fotografiche sui dispositivi di rilevazione con un conseguente maggiore incasso da parte del Comune.

Nell'anno 2016, grazie ad un finanziamento concesso da Regione Lombardia di Euro 100.000,00 su un progetto denominato "Giussano città del pedone" presentato di concerto tra Servizio Polizia Locale ed Ufficio Strade, sono state realizzate e messe in sicurezza circa 5 Km di rete ciclopedonale, con la realizzazione di un nuovo tratto sul tratto di via Prealpi/Via

Nuova Valassina che consentirà il collegamento alla pista ciclabile posta sulla Strada Statale nr. 36.

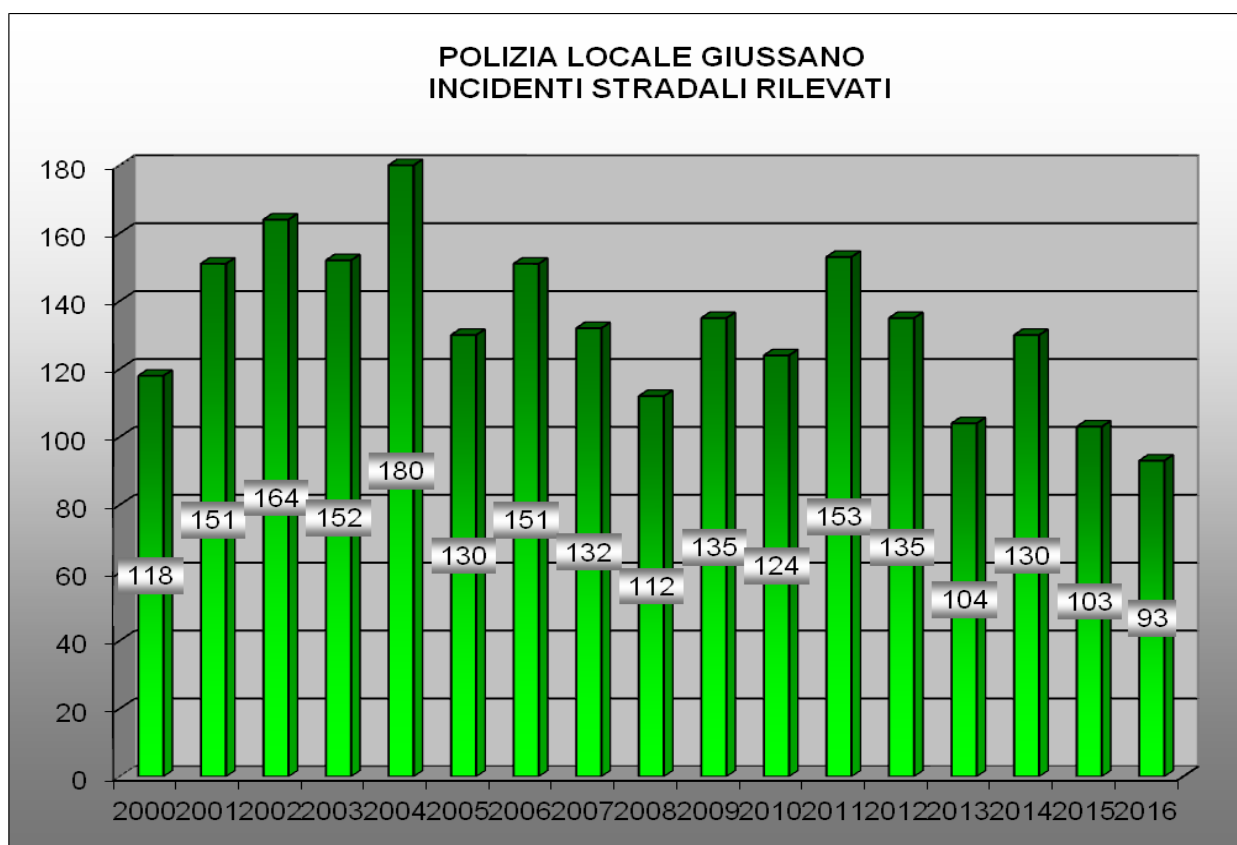
Sono stati realizzati interventi di potenziamento e messa a norma di circa 13 attraversamenti pedonali posti sul territorio e ritenuti più a rischio di incidenti stradali.

Inoltre, in prossimità delle scuole primarie di Birone, è in fase di ultimazione la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale, con un portale che consentirà l'illuminazione dell'attraversamento nelle ore notturne con l'utilizzo di segnali stradali luminosi.

Grazie a questo progetto è stato realizzato anche un percorso di formazione nelle scuole medie di Giussano, per ca. 100 studenti delle classi prime, sulle norme di comportamento previste dal codice della strada sul pedone ed il ciclista. In questo percorso vi è anche stata una giornata formativa per i professori che dovranno proseguire nell'insegnamento della materia dell'educazione stradale.

Sono stati stanziati ulteriori fondi anche per il potenziamento e la sostituzione della segnaletica stradale sulle strade del territorio comunale al fine di migliorare la sicurezza sulle strade.

Per quanto riguarda l'attività di infortunistica stradale quest'anno sono stati rilevati 93 incidenti stradali, con 69 feriti ed un morto. Si riporta, di seguito, una statistica degli incidenti stradali negli ultimi 15 anni, dove si rileva una notevole diminuzione rispetto allo scorso 2015.



Nella gestione delle area di sosta a pagamento, per un totale di 98 posti auto alla tariffa oraria di Euro 0,60, si è conseguito un incasso di circa Euro 15.000,00. Il servizio viene gestito in economia dalla Polizia Locale per la riscossione, rendicontazione ed interventi di manutenzione ordinaria.

Gli interventi eseguiti sulla manutenzione ordinaria della segnaletica stradale hanno comportato l'impegno delle seguenti risorse finanziarie:

Manutenzione segnaletica orizzontale	Euro 45.000,00
Manutenzione impianti semaforici	Euro 20.731,02
Acquisto e manutenzione cartelli stradali	Euro 5.594,92
Totale Spesa	Euro 71.325,94

Per la gestione dei sinistri relativi alla polizza per la copertura del rischio responsabilità civile per danni a terzi, la statistica dei sinistri sul territorio viene riportata nella seguente tabella:

ANNO	2013	2014	2015	2016
NR. SINISTRI	65	53	17	34

L'importo della franchigia da liquidare per ogni sinistro a carico del comune è pari ad Euro 1.000,00 e quest'anno è stato liquidato complessivamente l'importo di Euro 12.293.36.

Nella gestione dei ruoli relativi alle sanzioni applicate per violazioni al Codice della Strada, per la riscossione coattiva con riferimento ai ruoli dal 2012 al 2014, si riscontra complessivamente un residuo da riscuotere con la Società Equitalia S.p.A. di circa Euro 1.540.000,00. La percentuale media di riscossione sui ruoli in carico alla Società Equitalia è pari al 12%.

Nel corso del 2016, tramite il dispositivo denominato "Targa OK" che consente l'accertamento delle violazioni per omessa copertura assicurativa e revisione, oltre che individuare le autovetture che sono da ricercare per furto, è stato fatto un monitoraggio su più di 20.000 veicoli e sono state accertate n. 100 violazioni all'art. 80 per le revisioni scadute e nr. 5 per assicurazioni scadute.

Si evidenziano, infine, i seguenti dati riferiti alle attività del Servizio di Polizia Locale:

Notifiche	271
Presenza visione documenti	39
Trattamenti sanitari obbligatori	2
Accertamenti anagrafici	1.032
Autorizzazioni per passi carrabili	11
Comunicazioni di cessione di fabbricati	240
Denunce di infortunio sul lavoro	68
Autorizzazioni ed ordinanze	184
Autorizzazioni occupazioni suolo	91
Autorizzazioni trasporti eccezionali	17
Interventi effettuati su richiesta	453
Pratiche oggetti rinvenuti	60
Pratiche rilascio autorizzazioni per disabili	150

Gestione entrate tributarie

Il principale tributo comunale, la IUC (Imposta Unica Comunale) si compone di fatto di tre tributi distinti, con diversa disciplina, criteri di imposizione e scadenze:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore.

Il Servizio Tributi si è occupato di assicurare la gestione delle entrate tributarie promuovendo il miglioramento e la semplificazione dei rapporti con l'utenza sulla base degli indirizzi politici e delle esigenze finanziarie dell'Ente verificando l'azione di recupero dell'evasione tributaria sia affidata a società esterne che svolta direttamente;

Si è data attuazione agli adempimenti connessi con la gestione delle entrate comunali, attraverso le fasi di acquisizione delle denunce, di accertamento dell'imponibile, di definizione e liquidazione dei tributi, di formazione dei ruoli tributari nonché alla predisposizione degli atti relativi a sgravi e rimborsi di quote inesigibili o indebite, curandone l'autotutela e l'eventuale contenzioso tributario.

Il Servizio ha svolto attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità locale, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative al servizio di competenza tendendo ad un'efficiente ed efficace gestione.

E' stata gestita l'attività di supporto alla cittadinanza per il calcolo degli importi dovuti relativamente ai tributi comunali e per la corretta compilazione delle denunce obbligatorie.

- **TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI**

E' stato formato il ruolo TARI 2016 per un importo di € **2.694.272,00** oltre a ruoli suppletivi, imputabili all'anno 2016 e precedenti, da emettere nel corso dell'anno 2017 per circa € 67.870,00.

L'entrata relativa alla **Tassa smaltimento rifiuti** è stata postalizzata nelle ordinarie scadenze di maggio e ottobre mediante affidamento dell'attività di bollettazione a CKC GROUP SRL, mentre la gestione informatica per la formazione del ruolo è stata gestita direttamente dall'ufficio, integrando il nuovo gestionale.

Gli importi relativi ad avvisi di pagamento relativi al ruolo principale Tari 2016 sono evidenziati nel prospetto seguente:

ABITAZIONI	ATTIVITA'	TOT. complessivo arrotondato		n. avvisi
€ 1.612.066,03	€ 1.082.110,32	€ 2.694.272,00		11.591
€ 76.765,64	€ 51.529,33	€ 128.298,67	quota add Provinciale	
€ 1.535.352,90	€ 1.030.586,61	€ 2.565.973,33	quota imposta	

Sono inoltre stati predisposti nel 2016 **ruoli suppletivi** relativi alle annualità 2012/2015 per € **111.585,00** come di seguito dettagliati:

	RUOLI SUPPLETIVI EMESSI 2016
	IMPORTO DOVUTO €
tarsu 2012	44.591,00
tares 2013	3.948,00
tari 2014	8.293,00
TARI 2015	54.753,00
TARI 2016	
	111.585,00

Le entrate per la Tassa rifiuti relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016 sono di seguito quantificate:

	importo totale	provenienza
anno 2016	2.177.636,00	F 24
anno 2016	12.000,00	Mercati/fiere c/c
anno 2015	119.212,00	F24
anno 2014	99.494,00	F24
anno 2013	8.299,00	F24
anno 2012	25.323,00	c/c postale
Anni diversi da ruoli coattivi	88.247,00	equitalia
Anno 2016 compensazioni	14.100,00	

I dati relativi all'entrata TARI sono da considerarsi al lordo dell'addizionale provinciale (5%) incassata dal Comune e da riversare alla Provincia di Monza e Brianza.

La procedura di riscossione, gestita direttamente dall'Ente, prevede l'invio di avvisi di pagamento e successive notifiche ai contribuenti nel caso di omessi versamenti.

Le denunce di iscrizione e variazione sono state 1170 nell'anno 2016.

La riscossione coattiva è stata affidata al concessionario nazionale. Sono stati predisposti, a seguito delle notifiche relative ai mancati versamenti TARI 2014 e 2015, i ruoli coattivi che saranno notificati nei primi mesi del 2017 sono dettagliati come segue:

TARI 2014	€ 283.119,00	In formazione ruolo EQUITALIA
TARI 2015	€ 236.165,00	In formazione ruolo EQUITALIA

I provvedimenti di discarico emessi relativamente ad avvisi di pagamento relativi all'anno 2016 e precedenti, nonché quelli relativi a cartelle di pagamento conseguenti ad avvisi, sono complessivamente quantificabili in 271 per **€ 67.870,00** che sono stati portati in deduzione dal ruolo principale 2016.

Relativamente alle notifiche degli insoluti TARI anni 2014 e 2015 i discarichi sono stati 130 per un importo di **€ 89.114,00**;

L'ufficio Tributi ha svolto attività di controllo relativamente alle abitazioni ed attività derivanti dall'incrocio con l'anagrafe dei residenti, e attività iscritte alla camera di commercio, anche in collaborazione con l'ufficio suap/Ambiente.

Nel corso del 2016 sono proseguite le verifiche affidate alla cooperativa sociale Rete Sociale Tributi, relative ad eventuali maggiori superfici occupate nelle attività produttive o di servizi, per una entrata accertata al lordo dell'aggio così di seguito quantificata:

anno	Entrate ACCERTAMENTI TARSU/ TARES
2016	€ 23.175,00

Relativamente alla TARI di competenza delle Scuole Pubbliche, il Ministero ha trasferito nell'anno 2016 l'importo quantificato in € 12.326,77 al lordo della quota provinciale, rapportato al numero degli alunni.

- **IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

Entrate IMU competenza 2016:

IMU quota Comune	IMU quota Stato
€ 5.323.127,00	€ 2.168.946,00

Sono stati predisposti software per il calcolo IMU e per la stampa dei modelli di pagamento F24, fornendo assistenza ai contribuenti con particolare attenzione all'IMU/TASI dovuta dalle persone anziane. Sono pervenute circa 250 dichiarazioni agevolative e di variazione.

Risultano pervenute circa n. 60 richieste di rimborso/compensazione presentate dai contribuenti per errori nei versamenti o versamenti non dovuti.

In relazione alla gestione imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9) le aliquote deliberate nell'anno 2016 sono di seguito definite:

ALIQUTA IMU	TIPOLOGIA	DETRAZIONI / NOTE
ESENTE	Abitazione Principale escluse categoria A/1 - A/8 - A/9 e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7)	//
6 per mille (ovvero 0,60%)	Abitazione Principale categoria A/1 - A/8 - A/9 e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7)	€ 200,00
7,6 per mille (ovvero 0,76%) + RIDUZIONE DELL'IMPONIBILE DEL 50%	Abitazioni (escluse categoria A/1 - A/8 - A/9) e pertinenze (una per categoria C/2 - C/6 - C/7) concesse in comodato gratuito ad un familiare entro il primo grado di parentela (genitori/figli) - alle condizioni sottoriportate*	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE con allegato contratto registrato
5,7 per mille (ovvero 0,57%)	Fabbricati locati sulla base degli accordi territoriali (canone concordato art. 4 L.431/98)	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE con allegato contratto
10,6 per mille (ovvero 1,06%)	Aree edificabili e Terreni agricoli	//
8,1 per mille (ovvero 0,81%)	Immobili categoria catastale D	QUOTA COMUNE 0,50 per mille QUOTA STATO 7,60 per mille*
8,1 per mille (ovvero 0,81%)	Immobili categoria catastale C3	//
ESENTE	IMMOBILI MERCE fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita (beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (art. 13, comma 9-bis, D.L. n° 201/2011)	OBBLIGO DI PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE
ESENTE	IMMOBILI strumentali all'esercizio dell'attività agricola Aree edificabili e Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti	//
10,6 per mille (ovvero 1,06%)	Altri fabbricati (diversi da quelli sopra elencati)	//

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà comunale, il comma 435 della legge di Stabilità 2015, ne ha stabilito, a decorrere dal 2015, la riduzione per un importo complessivo, a livello nazionale, di 1.200 milioni di euro che, sommata alle ulteriori riduzioni già previste da altre norme vigenti, ha determinato per il Comune di Giusano una dotazione 2016 dell'importo di € 2.297.350,39.

Occorre ricordare che, a livello nazionale, il fondo è alimentato per oltre due terzi dai Comuni, per poi essere ridistribuito agli Enti a seguito di un Decreto Ministeriale.

ENTRATA DA ACCERTAMENTI ICI/IMU

Nel corso del 2016 sono proseguite le verifiche da parte della cooperativa sociale Rete Sociale Tributi relative ad ICI ed IMU/TASI ARRETRATE non versate o parzialmente versate. Le entrate relative al lordo dell'aggio contrattuale sono di seguito quantificate:

	ACCERTAMENTI ICI/IMU
IMU anni precedenti: recupero effettuato nel 2016	€ 335.091,10

TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI è la componente IUC riferita ai servizi, tributo per i servizi indivisibili con una quota a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.

Le aliquote e le detrazioni deliberate nell'anno 2016 sono le seguenti:

ALIQUOTA TASI	TIPOLOGIA	FASCIA RENDITA	DETRAZIONE / note
0,0 (esente)	Abitazione Principale e pertinenze (una per ciascuna categoria C/2 - C6 - C/7)	tutte le fasce di rendita	//
2,5 mille	IMMOBILI MERCE fabbricati costruiti dalle imprese e destinati alla vendita (beni merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (art. 13, comma 9-bis, D.L. n° 201/2011)	tutte le tipologie/fasce di rendita	//
2,5 mille	Immobili categoria catastale D	90% a carico del proprietario 10% a carico dell'inquilino/occupante	obbligo di presentazione SE NON GIA' PRESENTATA NEL 2015
2,5 mille	Immobili categoria catastale C3	90% a carico del proprietario 10% a carico dell'inquilino/occupante	obbligo di presentazione SE NON GIA' PRESENTATA NEL 2015
0,0 (esente)	tutte le altre tipologie di immobili (terreni edificabili, terreni agricoli, altri fabbricati)	//	//

Le entrate TASI di competenza 2016 sono evidenziate nell'incasso specificato di seguito:

importi	ENTRATE TASI 2016
€ 739.478	Tasi - tributo per i servizi indivisibili

- **COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

In sostituzione della tassa gli Enti possono prevedere, con apposito regolamento, l'applicazione di un Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) - D.Lgs. n. 446/97. Viene corrisposto dal contribuente in ragione della tipologia di occupazione realizzata, che può avere carattere permanente o temporanea.

La prima si verifica, se la durata dell'occupazione, è almeno pari ad un anno, la seconda quando la durata dell'occupazione è inferiore all'anno.

La tipologia di occupazione che richiede maggior attenzione dal punto di vista gestionale è sicuramente quella a carattere temporaneo.

Relativamente al Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche le entrate relative all'anno 2016 risultano dal seguente prospetto:

OCCUPAZIONI PERMANENTI SOTTOSUOLO E SUOLO	Importo riscosso Euro
	41.813,85
OCCUPAZIONI TEMPORANEE	
	81.158,36

- **CANONE NON RICOGNITORIO**

La regolamentazione del canone non ricognitorio, le tipologie di applicazione e le tariffe relative sono state stabilite dall'apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 in data 22/07/2013; le tariffe sono state determinate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 133 del 29/07/2013.

Relativamente alla gestione, è stato dato incarico alla società San Marco Spa di Lecco, anche al fine di gestire gli introiti ed eventuali contenziosi.

L'applicazione del canone non ricognitorio comporta la deduzione dell'eventuale canone di occupazione (cosap) applicato per la medesima tipologia.

Occorre considerare che l'entrata teorica è subordinata alla definizione del contenzioso in atto in quanto allo stato attuale risultano entrate parziali da occupazioni per attività pubblicitaria per un importo di € 7.016,00 relativo all'anno 2016 e di € 9.963,00 relativamente all'anno 2015 al netto dell'aggio a favore della società San Marco Spa quantificato nella misura del 22% oltre IVA.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI (D.Lgs. 507/1993)

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ:**

E' l'imposta che fa riferimento all'opportunità di diffondere messaggi pubblicitari nell'esercizio di una attività economica, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile, sia attraverso forme di comunicazione visive che acustiche e sia in forma permanente o temporanea quando la durata dell'occupazione è inferiore ad un anno.

L'entrata rilevata nel 2016 ammonta a complessivi € 161.245,13.

- **DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:**

E' l'entrata che fa riferimento alla necessità che i contribuenti hanno di affiggere dei manifesti sul territorio comunale. Per poter usufruire del servizio di affissione occorre compilare appositi moduli messi a disposizione nei nostri uffici/recapiti sul territorio

comunale, versare i diritti corrispondenti e consegnare il materiale da affiggere agli incaricati;

Il servizio prevede la rimozione o copertura dei manifesti alla data di scadenza oltre alla pulizia e manutenzione degli spazi affissionali. L'ufficio verifica che le affissioni siano eseguite nei modi e nei tempi previsti, con particolare riguardo al controllo di eventuali affissioni abusive

L'entrata rilevata nel 2016 ammonta a complessivi € 19.868,00 oltre ad € 1.347,00 a titolo di affissioni per epigrafi.

Le entrate relative alle pubbliche affissioni ed all'Imposta sulla Pubblicità risultano sostanzialmente in linea con le previsioni di bilancio considerando anche il canone IPAS di € 39.386,50.

Nell'anno 2016 è stato affidato incarico per l'attività di affissione manifesti, bollettazione ed accertativa la verifica dei mezzi pubblicitari alla società San Marco spa che ha gestito anche lo sportello nell'anno 2016, sono state predisposte le procedure per la gara per la gestione triennale del tributo sino al 2019, permanendo all'ufficio attività di controllo e verifica entrate su proprio C/C e informativa ai contribuenti.

• ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2016, l'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF è stata uniformata allo 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- Soglia di esenzione:	- euro 15.000
- Scaglione da 0 fino a 15.000 euro	- Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 15.000 fino a 28.000 euro	- Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 28.000 fino a 55.000 euro	- Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 55.000 fino a 75.000 euro	- Aliquota (%): 0,80
- Scaglione oltre 75.000 euro	- Aliquota (%): 0,80

prevedendo una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti aventi un reddito imponibile annuo complessivo fino ad €.15.000,00.

L'entrata preventivata nell'anno 2016 ammonta a € 2.450.000,00

Commercio / Attività economiche /SUAP

L'Ufficio commercio-attività economiche ha svolto nel 2016 le seguenti funzioni di competenza dell'Ente:

- gestione informativa e regolamentare sulle attività economiche che si possono svolgere sul territorio comunale predisposizione di moduli per l'avvio delle attività economiche di competenza comunale;
- assistenza sulle modalità di compilazione e presentazione delle istanze per l'avvio, la modifica e la cessazione delle attività economiche di competenza comunale quali: commercio in sede fissa e su aree pubbliche, somministrazione alimenti e bevande, attività artigianali di servizio alle persone, attività ricettive, attività di spettacolo ed intrattenimento, manifestazioni aperte al pubblico.

L'avvio della maggior parte delle attività economiche è soggetta a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) che permette l'avvio immediato dell'attività stessa attraverso Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) che è gestito direttamente dall'ufficio Commercio/Attività economiche/SUAP attraverso la piattaforma informatica camerale "IMPRESA IN UN GIORNO".

L'ufficio effettua istruttoria e controlli entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della SCIA sulle seguenti materie:

1. tutte le forme di commercio su area privata (decreto legislativo n. 114/98 e L.R. 6/2010)
2. Attività di servizio alla persona (acconciatori, estetisti e tatuaggio e piercing, onicotecnica) (legge 175/05, legge 1/90)
3. Vendita da parte di imprenditore agricolo (decreto legislativo 228/01)
4. Attività di somministrazione (L.R. 6/10):
 - bar/ristorante
 - bar/ristorante all'interno di una sala giochi, di una discoteca, di un impianto sportivo, di una sala cinematografica, etc....
 - attività di catering
 - somministrazione nell'ambito del commercio su aree pubbliche
 - mense scolastiche ed aziendali
 - sui mezzi pubblici di trasporto
 - bar all'interno di ospedali, scuole e caserme
 - in strutture ricettive
 - in occasione di manifestazioni temporanee
5. Attività alberghiere di tutti i tipi (L.R. 15/2007)
6. Attività agrituristiche (L.R. 31/2008 e r.r. 4/2008)
7. Attività di noleggio autobus con conducente (l. 218/03)
8. Punto di vendita esclusivi e non esclusivi di quotidiani e periodici (L. 170/2001 e Piano Comunale)
9. Esercizio attività di rimessa veicoli (D.P.R. 480/2001)
10. Esercizio di attività di noleggio veicoli senza conducente (D.P.R. 481/2001)
11. Esercizio di attività di noleggio veicoli con conducente (D.P.R. 481/2001)
12. Esercizio di attività di noleggio di autobus con conducente (D.P.R. 481/2001)
13. Vendita cose usate ex art. 126 TULPS (art. 126 TULPS)
14. Agenzia d'affari di competenza comunale (decreto legislativo 112/98 e art. 115 TULPS)
15. Attività del TULPS demandate al Comune (decreto legislativo 112/98)
16. Somministrazione alimenti e bevande da parte di circolo privato affiliato e non affiliato (D.P.R. 235/01)
17. Apertura sala giochi (art. 86 TULPS e regolamento comunale)
18. Installazione giochi leciti in esercizi commerciali o in altre aree (non pubblici esercizi) (art. 86 TULPS e regolamento comunale)
19. Agibilità locali ed aree per spettacoli ed intrattenimenti anche temporanei (art. 80 TULPS)
20. Attività di spettacolo ed intrattenimento anche temporanea (art. 68 TULPS)
21. Rilascio matricole ascensori e montacarichi e verifiche regolarità messa in esercizio.

22. Gestione e regolamentazione delle attività artigianali di servizio (pizzerie d'asporto, gelaterie artigianali, artigianato alimentare, etc.)

ATTIVITA' SOTTOPOSTE AD AUTORIZZAZIONE.

L'ufficio commercio/SUAP si occupa anche delle attività che possono essere avviate successivamente al conseguimento dell'autorizzazione previa presentazione di apposita domanda.

L'autorizzazione viene rilasciata entro il termine stabilito dagli appositi regolamenti comunali o a seguito di bando pubblico.

L'attività può essere iniziata successivamente al conseguimento dell'atto autorizzativo, che viene rilasciato nel rispetto di termini stabiliti dalle norme di settore vigenti nei seguenti casi:

1. Apertura medie strutture di vendita (art. 8 d.lgs. 114/98 e disciplina regionale)
2. Apertura grandi strutture di vendita (art. 9 d.lgs. 114/98 e disciplina regionale)
3. Concessione di occupazioni permanenti di suolo pubblico
4. Commercio su aree pubbliche su posteggio (l.r. 6/10):
 - a. Mercato previo bando
 - b. Fiera senza rilascio di autorizzazione
 - c. Posteggio extramercatale previo bando
5. Autorizzazione per commercio su aree pubbliche in forma itinerante e a posto fisso (l.r. 6/10)
6. Autorizzazione noleggio con conducente mediante autovettura previo bando pubblico (l. 21/92)
7. Accensione fuochi pirotecnici/illuminazioni straordinarie (art. 57 TULPS - Autorità Locale di P.S.)

Il servizio commercio ha utilizzato lo stanziamento previsto per iniziative nel settore commerciale in relazione agli indirizzi forniti dall'Assessorato, con particolare riferimento alle tradizionali manifestazioni/luminarie natalizie.

Pratiche SPORTELLO UNICO attività produttive inviate nell'anno 2016

Tipo Procedimento	COMUNICAZIONE		SCIA		ORDINARIO	Totale
	ComUnica	I-SUAP	ComUnica	I-SUAP	I-SUAP	
Tipo Intervento	numero pratiche	numero pratiche	numero pratiche	numero pratiche	numero pratiche	numero pratiche
Non Rilevato	0	0	1	0	0	1
Altro	6	44	9	71	44	174
Apertura	0	1	12	59	12	84
Cessazione	2	22	8	22	0	54
Modifiche	0	0	1	0	0	1
Subentro	0	0	4	31	0	35
Trasformazione	0	0	0	8	0	8
Totale	8	67	35	191	56	357

Oltre alle pratiche gestite per competenza, dal 2016 si sono definite diverse pratiche non concluse con la precedente procedura.

Risultano di competenza dell'ufficio anche le attività relative alle agenzie di viaggio ed al rilascio delle AUA (Autorizzazione unica ambientale) in materia ambientale dal prossimo anno saranno presentate attraverso il SUAP anche le pratiche relative ai procedimenti veterinari di cui ai Regg. (CE) 853/2004, 183/2005 e 1069/2009.

PROGETTI BRIANZA SHOPPING EXPERIENCE E BRIANZA DESIGN DISTRICT

Realizzazione del progetto "Brianza Shopping Experience" presentato in fase di partecipazione al bando "Distretti dell'attrattività. Iniziative di vasta area per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia" approvato da Regione Lombardia con d.g.r. X/1613 del 4 aprile 2014 e d.g.r. X/2027 dell'1 luglio 2014 e finanziato per un importo complessivo pari a € 360.000 di cui € 77.835,29 destinati al Comune di Giussano.

In particolare nel corso del 2015 l'ufficio è stato impegnato nella realizzazione di tutte le azioni previste dal progetto (opere pubbliche ed iniziative a sostegno dell'attrattività del territorio) e nella pubblicazione e gestione di un bando specificatamente rivolto alle imprese del settore commercio e turismo del Distretto dell'attrattività (come previsto dal progetto finanziato da Regione Lombardia).

Nell'anno 2016, a seguito della rendicontazione della regione sul progetto, il Comune di Giussano ha ricevuto un finanziamento di ca. Euro 80.000,00 che saranno utilizzati come incentivi a sostegno delle imprese e delle attività commerciali, attraverso un apposito bando di gara che stabilirà criteri e modalità di erogazione dei finanziamenti pubblici.

Attivazione del portale on line Brianza Design District.

L'iniziativa, che coinvolge dieci Comuni a confine tra la provincia di Monza e Brianza e Como, è nata nell'ambito di "Meet Brianza Expo", un progetto promosso dalla Provincia di Monza e Brianza, ente capofila, in collaborazione con la Camera di Commercio e Ster - Sede Territoriale di Regione Lombardia, costituito allo scopo di creare un'aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati a realizzare progetti per la promozione dell'attrattività del territorio lombardo in occasione di EXPO 2015.

La piattaforma definisce un percorso turistico integrato che, tra tradizione e innovazione, interessa tutti i Comuni coinvolti e permette di scoprire l'inedita bellezza del distretto del design più famoso al mondo.

A tal fine sono state individuate e mappate circa 150 aziende del territorio caratterizzate dall'eccellenza dei prodotti e dall'innovazione dei processi produttivi.

Presentazione e realizzazione del progetto "Brianza Design District. The heart of creative mind" in riferimento all'avviso pubblico per progetti di attrattività dei territori lombardi Expo 2015 - approvato con DGR X/3332 del 27-03-2014.

Il progetto si è posto l'obiettivo di attivare un processo di internazionalizzazione del progetto "Design District Experience" attraverso una serie di iniziative sul territorio e in rete durante l'evento Expo 2015, al fine di valorizzare l'attrattività del territorio e nello specifico le realtà produttive mappate nel precedente progetto, approvato e finanziato da Regione Lombardia, e raccolte nel sito www.brianzadesigndistrict.it

Attività:

- Studio ed elaborazione della proposta progettuale
- Presentazione della proposta progettuale a Regione Lombardia
- Traduzione in lingua inglese dei contenuti del sito Brianza Experience e Design District Experience
- Progettazione ed esecuzione del piano editoriale principalmente concentrato sui social network
- Organizzazione di giornate di "Interactive Furniture" per bambini e per le loro famiglie in collaborazione con i Comuni e le aziende del territorio. Durante le tre giornate i bambini saranno introdotti al mondo della fabbricazione digitale e saranno chiamati a riprogettare e realizzare, secondo le loro idee e i loro sogni, oggetti di uso quotidiano "Made in Brianza" dando loro nuova vita e nuove funzioni.
- Organizzazione di workshop e conferenza stampa

Individuazione di un soggetto partner (Tour Operator incoming) che possa organizzare l'offerta territoriale già precedentemente individuata in pacchetti e provvedere, in prima persona o attraverso buyer qualificati, alla loro commercializzazione sul mercato. L'individuazione di tale soggetto rappresenta parte integrante della sezione operativa del presente progetto.

Questa azione proseguirà anche nel 2017 con un progetto condiviso di "place branding" che attraverso la collaborazione con Università, porterà ad una fase di ricerca per individuare le attività che caratterizzano meglio l'identità territoriale in ambiti produttivi di fascia medio-alta simili a quelli che caratterizzano la Brianza.

Nell'anno 2016 il gruppo Brianza Experience ha patrocinato il progetto presentato dal Comune di Cabiato per la partecipazione al bando della Fondazione Cariplo "patrimonio culturale per lo sviluppo" con un progetto per il recupero dell'ex scuderia di Villa Padulli avendo come obiettivo la funzionalizzazione del bene all'utilizzo della comunità. Il progetto, oltre al recupero immobiliare, vedrebbe la creazione di una sala civica, una parte espositiva, un'aula didattica polifunzionale in partnership con il parco della Brughiera e la realizzazione di tre aule dove realizzare corsi e laboratori legati alla tradizione ed al legno, spazi di pregio da utilizzare come vetrina per la promozione del nostro Paese e della nostra cultura.

Il Gruppo Brianza Experience ha dato la sua adesione ai laboratori territoriali per l'occupabilità promossi da diversi istituti scolastici tra cui anche l'Istituto Modigliani di Giussano. Questi diventeranno innovativi contenitori dove sperimentare servizi e attività formative in grado di fornire strumenti utili per favorire l'occupabilità di studenti e giovani e ridurre il divario tra la scuola ed il mondo del lavoro.

Questi laboratori saranno utilizzabili anche al di fuori dell'orario scolastico, terranno conto della vocazione produttiva, sociale e culturale del territorio e contribuiranno ad accrescere la competitività delle imprese attraverso la formazione e sviluppo professionale del capitale umano.